PROGETTI
2019

NUOVI STRUMENTI PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

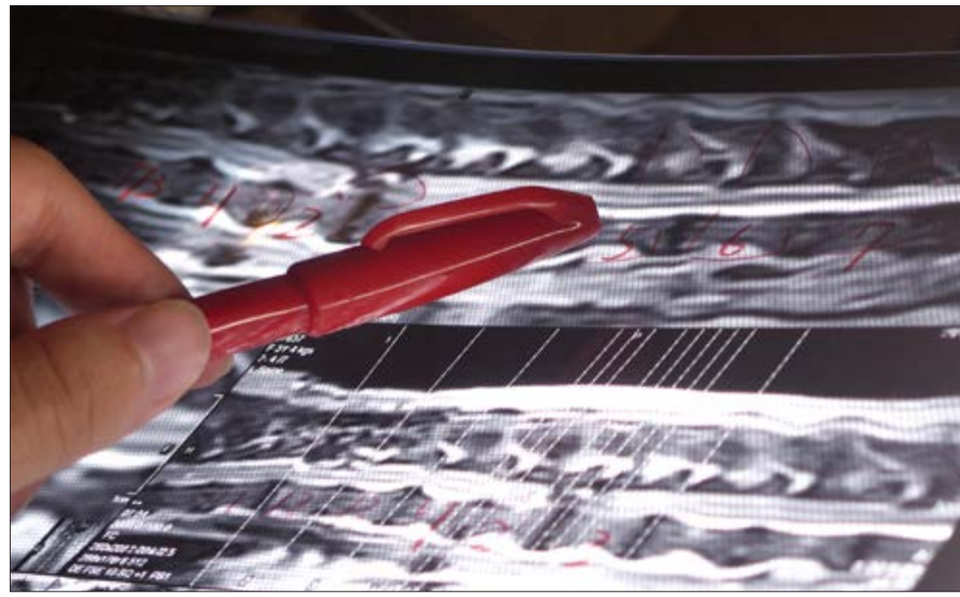
Rappresentanza, tutela e sviluppo: sono queste le macro categorie che identificano l'azione dell'associazionismo imprenditoriale. Un'azione che si è andata intensificando e articolando sempre più, in linea con i cambiamenti dello scenario economico e che proprio per i numerosi, e sempre più accelerati, cambi di passo di tale scenario costituisce oggi uno strumento fondamentale in mano agli attori economici coinvolti. La tutela del tessuto economico del territorio è una delle direttrici attraverso le quali si snoda l'opera della Fondazione CRTrieste che, consapevole del ruolo imprescindibile di realtà come Confartigianato e Confcommercio, ha voluto valorizzarne due importanti progetti con un significativo contributo. Il primo è "Innovation Hub 4.0", iniziativa di Confcommercio Trieste rivolta a fornire alle imprese del terziario (dal commercio alla logistica, dal turismo alle professioni) strumenti e percorsi formativi per l'innovazione attraverso azioni concrete ed efficaci. In particolare, le risorse messe a disposizione dalla Fondazione CRTrieste hanno permesso di avviare le attività

Il programma Innovation Hub 4.0 di Confcommercio e i percorsi progettati da Confartigianato forniscono alle imprese del terziario strumenti per l'innovazione accrescendo la cultura imprenditoriale

di rilevazione delle esigenze, formazione e assistenza grazie alla presenza di personale specializzato in grado di guidare le aziende (ma anche le singole persone interessate ad avviare un progetto imprenditoriale) nel percorso verso la trasformazione digitale 4.0, rivoluzionario strumento di sviluppo del moderno *business model* aziendale capace di adattarsi in maniera efficiente e flessibile alle esigenze di innovazione del sistema economico. La formazione è ugualmente al centro del progetto di Confartigianato: un progetto avviato diversi anni fa che si apre ora a tutti i soggetti interessati ad accrescere la propria cultura imprenditoriale. Dall'evoluzione della normativa alle nuove risorse tecnologiche, dalla sicurezza sul lavoro al *welfare* aziendale, le tematiche saranno sviluppate grazie a incontri individuali di approfondimento con i titolari delle aziende. I due progetti, pur nelle loro specificità, hanno in comune la volontà di offrire al loro pubblico di riferimento una solida e concreta opportunità di sviluppo nei settori che più di tutti possono contribuire a creare valore aggiunto e ad aumentare la reale competitività delle imprese, volontà da sempre condivisa e sostenuta con impegno dalla Fondazione CRTrieste.

SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA PER I MALATI DI FIBROSI CISTICA

La collaborazione tra diverse discipline costituisce un punto di forza della moderna scienza medica, dove le continue innovazioni ad alto tasso tecnologico sono in grado di fornire soluzioni sempre più efficaci, in particolare in campo diagnostico.
Ne è un esempio l'innovativo il progetto di ricerca per la valutazione dell'uso della risonanza magnetica nucleare a basso campo nel monitoraggio delle infezioni polmonari in pazienti affetti da fibrosi cistica e patologia polmonare cronico-ostruttiva, che vede impegnato il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste. Si tratta di un progetto di grande rilevanza, che risponde all'esigenza di individuare strategie rapide, economiche e affidabili per la valutazione delle condizioni polmonari e che per le sue ricadute positive è sostenuto dalla Fondazione CRTrieste.
Per capire appieno la portata di questa ricerca, è utile ricordare che la fibrosi cistica è la malattia genetica grave più diffusa: è una patologia multiorgano dovuta a un gene mutato che determina la produzione di muco eccessivamente denso che ostruisce il pancreas e chiude i bronchi portando a infezioni respiratorie ripetute: ed è proprio la persistenza dell'infezione e dell'infiammazione polmonare a determinare il deterioramento progressivo del tessuto che rappresenta la principale causa di mortalità nei pazienti.
La sopravvivenza media alla malattia sta gradualmente allungandosi: dai 17 anni degli anni Settanta si è passati a un'età media di oltre 36 anni, con un conseguente aumento del numero di pazienti che ha reso necessario un incremento delle risorse non solo dal punto di vista terapeutico, ma anche del monitoraggio che rappresenta una fase fondamentale del trattamento. In questo senso, la risonanza magnetica nucleare a basso campo rappresenta una svolta in termini di rapidità, economicità e affidabilità: un piccolo campione di espettorato è infatti sufficiente a fornire le stesse informazioni che fino a poco tempo fa potevano essere ricavate solo attraverso procedure lunghe e costose, oltre che disagevoli per i pazienti.



Tra le malattie genetiche gravi, la fibrosi cistica è la più diffusa.
Un progetto del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste ha l'obiettivo di individuare strategie rapide, economiche e affidabili per la valutazione delle condizioni polmonari dei pazienti

ITS VOLTA E ACCADEMIA NAUTICA, FORMAZIONE AD ALTO TASSO DI FUTURO

La tradizione del mare e la scienza biomedica nei percorsi biennali post diploma che garantiscono un tasso occupazionale che sfiora il **100%**

L'espressione "i giovani sono il futuro" esce dalla banalità della frase fatta quando trova compimento in un'azione concreta in grado di riempire di significato questa incontrovertibile verità. Concreta come una scuola che mantenga la promessa di preparare con serietà e competenza i ragazzi alle reali esigenze del futuro nel quale andranno ad abitare.
Trieste è una città ricca di cultura e di tradizione, ed è proprio su questo che hanno puntato due percorsi *post* diploma in grado di aprire la strada a reali e interessanti opportunità lavorative: la tradizione del mare fa di Trieste sede ideale dell'Accademia Nautica dell'Alto Adriatico, la cultura della scienza offre un terreno fertile alla Fondazione ITS Volta per le nuove tecnologie della vita, che offre percorsi biennali *post* diploma nell'ambito biomedicale. A queste due importanti realtà si è rivolta l'attenzione della Fondazione CRTrieste, che ha scelto di sostenere con il proprio contributo la scelta di qualità dei percorsi formativi proposti dai due istituti.
Ne è concreta dimostrazione il LAB3D – *Laboratory for 3D print and virtual, augmented and mixed reality,* fondamentale strumento di formazione dei tecnici delle apparecchiature biomedicali donato alla Fondazione ITS Volta. Stampa 3D e Realtà Virtuale, Aumentata e Mista (VR, AR, MR) sono

due tecnologie che hanno importanti applicazioni nella clinica, e che consentono di creare dispositivi medici e terapie a misura di paziente, grazie alla possibilità di produrre modelli anatomici tridimensionali e replicando tessuti umani a partire dalle cellule del paziente (stampa 3D) e di acquisire esperienza nella manutenzione e nella risoluzione dei problemi di un sistema direttamente sul posto di lavoro, operando in un ambiente di apprendimento guidato a basso rischio, in cui gli studenti possono commettere errori e imparare dagli stessi lungo il percorso (realtà virtuale, aumentata e mista).
Il Lab3D è stato pensato proprio guardando al futuro: se già oggi la prospettiva occupazionale per un neo diplomato è del 93%, si prevede che nei prossimi 10 anni, circa il 25% degli esperti del settore biomedicale andrà in pensione e gli ospedali e i sistemi sanitari dovranno formare la prossima generazione di professionisti in modo sicuro, economico ed efficiente.
Altro istituto "ad alto tasso di futuro", l'Accademia Navale dell'Alto Adriatico offre tre percorsi fortemente collegati alla tradizione marittima e portuale di Trieste e, insieme, alle nuove esigenze del mercato del lavoro: Allievo ufficiale, Infomobilità e logistica, Produzione e progettazione navale (in collaborazione con Fincantieri). Dal suo esordio nel 2015, forte delle eccezionali prospettive occupazionali che apre ai suoi diplomati, l'Accademia ha vissuto un'importante fase di sviluppo che ha richiesto tra l'altro un ampliamento degli spazi: per questo la Fondazione CRTrieste – che ha sostenuto l'Accademia fin dalle sue fasi iniziali – ha offerto il contributo necessario ad attrezzare tali spazi per garantirne la fruibilità ottimale da parte degli studenti.

ALL'OPERA RAGAZZI! LA GRANDE MUSICA PER I PIÙ GIOVANI COMPIE DIECI ANNI

Thank you for the music - cantavano gli Abba in una famosa canzone degli anni Settanta – *who can live without it?* Ed è proprio così: più di ogni altra cosa, la musica fa risuonare le nostre corde più profonde, dà voce alle emozioni, ci rende consapevoli dei nostri stati d'animo. La musica è in grado di aggiungere senso alla vita e più la si conosce più – inevitabilmente – la si ama.

Potersi avvicinare alla musica e conoscerla nelle sue forme più sublimi non deve essere un privilegio di pochi: per questo la Fondazione CRTrieste ha voluto regalare a tanti giovani della nostra regione, ancora una volta, un posto per dialogare con la grande musica,

Grazie al supporto della Fondazione i giovani della regione hanno un posto privilegiato per gli spettacoli del Teatro Lirico Giuseppe Verdi e per quelli della Società dei Concerti

dall'opera ai concerti, nella sua sede più tradizionale, il teatro. Che queste siano iniziative apprezzate e indovinate lo testimonia il successo di "All'opera ragazzi!", il progetto – ormai arrivato alla decima edizione – che vede la Fondazione CRTrieste fare squadra con il Comune di Trieste e il Verdi per portare a teatro gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Trieste grazie agli abbonamenti gratuiti messi a disposizione degli istituti cittadini e a una serie di iniziative collaterali, dalla partecipazione alle prove e agli incontri con gli interpreti, per far muovere ai ragazzi i primi passi nel mondo della lirica in maniera consapevole, attiva ed entusiasmante. L'attenzione all'educazione musicale dei giovani in una prospettiva coinvolgente e inclusiva è ugualmente al centro dell'iniziativa "Giovani a concerto – Enjoy the music": protagonista questa volta la musica da camera proposta dalla gloriosa Società dei Concerti, e protagonista nuovamente la Fondazione CRTrieste che non solo ha messo a disposizione delle scuole superiori triestine i consueti abbonamenti per la stagione concertistica (quest'anno sono 160), ma ha voluto valorizzare il ruolo delle nuove generazioni nell'ambito della musica classica inserendo nella programmazione tre concerti di giovani e talentuosi pianisti dedicati proprio al pubblico degli studenti. Tra questi Elia Cecino, vincitore della XXXVI edizione del Premio Venezia, trampolino di lancio e punto di riferimento per i giovani pianisti del panorama italiano e uno dei più validi ed apprezzati riconoscimenti nel panorama internazionale.

Due momenti della stagione 2019/2020 della Società dei Concerti: il Cuarteto Quiroga con Jörg Widmann al clarinetto e, in basso, Elia Cecino, vincitore del Premio Venezia 2019

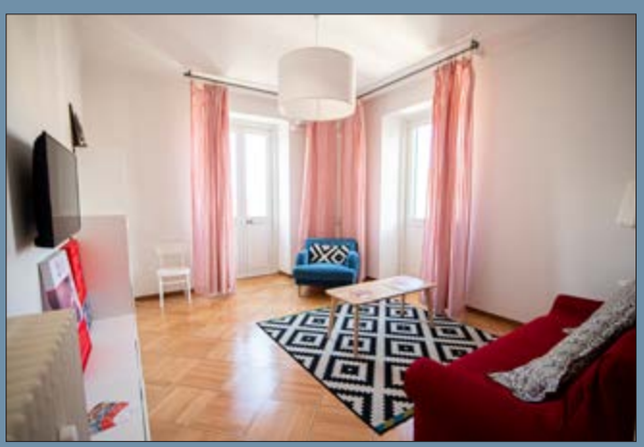
I MILLE VOLTI SORRIDENTI DELLA SOLIDARIETÀ A TRIESTE

Bambini e malattie sono due parole che nessuno vorrebbe mai dover associare. Se di fronte al nostro dolore e alla nostra sofferenza siamo tutti disarmati, lo siamo doppiamente quando a essere colpiti sono i più piccoli: in questi casi più che mai il supporto alle famiglie diventa una parte importante della terapia, un modo per alleviare almeno le più pratiche tra le tante difficoltà che la malattia grave di un figlio piccolo fa nascere, amplificando dolore e preoccupazioni.

Da molti anni la Fondazione CRTrieste segue e sostiene l'attività delle associazioni che si occupano con lodevole impegno del "fattore umano" della malattia: ne è un bellissimo esempio l'Associazione Azzurra onlus, che con il suo progetto "Quattro Passi" ha dato vita negli anni a un servizio stabile e strutturato a disposizione delle famiglie di bambini affetti da malattie rare. Da progetto sperimentale, "Quattro passi" si è evoluto in un vero e proprio servizio, consentendo alle coppie di genitori – o ai familiari che svolgono il ruolo di *caregivers* – di svolgere le normali attività quotidiane fuori casa e dedicare un po' di tempo a se stessi, sapendo di lasciare i propri figli nelle mani esperte di infermieri, operatori socio-sanitari e socio-educativi che offrono non solo la loro professionalità, ma rappresentano anche un importante punto fermo costruito da un saldo rapporto di stima, fiducia e amicizia.
L'equilibrio e la serenità familiari nel contesto della malattia hanno un ruolo centrale anche nel progetto dell'associazione ABC, dedicato ai bambini chirurgici del Burlo e alle loro famiglie e sostenuto dalla Fondazione CRTrieste. Parliamo in particolare della quarta "casa ABC", appena inaugurata, che va ad aggiungersi alle tre strutture già esistenti per fare fronte alle tante richieste che ogni anno pervengono all'associazione. Le "case ABC" sono appartamenti indipendenti dove le famiglie provenienti da

PROGETTO RIABILITAZIONE METTE IN CAMPO TERAPIE INNOVATIVE, ACCANTO ALLE TRADIZIONALI ATTIVITÀ CREATIVE E SPORTIVE, PER AIUTARE I SOGGETTI AUTISTICI A RECUPERARE LE CAPACITÀ CHE POSSIEDONO MA CHE NON RIESCONO AD ESPRIMERE

fuori Trieste possono soggiornare durante i periodi di ricovero (che spesso sono molto lunghi) dei loro bambini: uno spazio familiare dove possono sentirsi "a casa" e avere un punto di riferimento stabile e confortevole nella complicata situazione di ansia e incertezza che la malattia grave di un figlio comporta.
Un altro importante tassello del panorama dell'associazionismo dedicato ai piccoli pazienti è costituito da Progetto riabilitazione onlus, che si occupa dell'assistenza ai bimbi affetti da autismo, disturbo dello sviluppo misterioso e sfuggente che ha raggiunto un tasso di incidenza preoccupante: ne è affetto un bambino su sessanta, con un rapporto maschi/femmine di quattro a uno. Difficoltà nelle relazioni sociali, nella comunicazione verbale e non verbale e comportamenti ripetitivi sono gli indicatori più comuni dei disordini dello spettro autistico, ma il panorama è molto complesso e deve tener conto di importanti differenze individuali. Certamente però sia i bambini che gli adulti possono beneficiare di terapie per ridurre i sintomi e migliorare la capacità di comunicazione e le abilità cognitive e motorie, e l'intervento precoce è quello che può garantire i risultati migliori, efficaci lungo tutto l'arco della vita.
Il progetto sostenuto dalla Fondazione CRTrieste prevede una serie di attività in grado di stimolare i sintomi sociali e senso motori: musicoterapia, laboratori creativi, nuoto ma anche approcci innovativi come la Terapia ABA (Applied Behavior Analysis), una metodologia in grado di stimolare il soggetto autistico e fargli recuperare o adottare delle capacità che non è in grado di manifestare. Ciò a cui questa terapia mira è comprendere quali conseguenze porta per il soggetto autistico l'attuazione del comportamento problematico al fine di sostituirlo con un comportamento alternativo.



Un gruppo di volontarie dell'Associazione ABC e gli appartamenti dedicati all'ospitalità delle famiglie dei piccoli pazienti del Burlo Garofolo

UNA PREZIOSA RETE DI SOLIDARIETÀ PER COMBATTERE POVERTÀ E DISAGIO

Sono tante, tantissime le storie di povertà, sofferenza, fragilità, ingiustizia. Tutte diverse, ma spesso frettolosamente accorpate nell'espressione disagio, nome comune di cose fuori dal comune, di esperienze personalissime che andrebbero sviscerate e ascoltate una ad una.
È anche di questo che si occupano realtà come la comunità di San Martino al Campo in cui, grazie alla dedizione dei volontari, la generica espressione "carità" si trasforma in un'azione di aiuto specifica, nel rispetto della dignità delle persone.
Da cinquant'anni le attività della Comunità, fondata nel 1970 da don Mario Vatta, rappresentano un punto di riferimento per chi ha bisogno e per tutto il mondo del volontariato e della solidarietà, articolate in modo da poter rispondere alle diverse richieste e alle necessità che nascono da una società che lascia indietro sempre più persone. Grazie a una rete strutturata di operatori e volontari, San Martino al Campo ha dato vita a progetti diversificati che vanno dalla prima accoglienza, con il Centro diurno e il dormitorio di via Udine, alle strutture residenziali e ai progetti dedicati alle diverse fasce del disagio: dallo sportello di ascolto alle iniziative di sostegno e accompagnamento per i più giovani (con i progetti "Non uno di meno" e "Qualcuno con cui correre", dedicati al contrasto dell'abbandono scolastico e alle emergenze socio educative per i ragazzi minorenni).
È evidente che, al di là del lavoro degli oltre duecento volontari coinvolti nelle numerose attività, le risorse economiche necessarie a garantire la qualità e la continuità dei servizi sono ingenti: in questo senso, il generoso contributo con cui la Fondazione CRTrieste ha voluto riaffermare il proprio impegno di responsabilità sociale è stato decisivo.
Del resto, sono molti i progetti di solidarietà sociale per i quali la Fondazione CRTrieste rappresenta un *partner* imprescindibile, e vale la pena elencarne alcuni, particolarmente incisivi, come quello della Comunità di Sant'Egidio denominato "Le periferie al centro: artigiani del cambiamento" che conta di coinvolgere 1.500 persone bisognose di sostegno. Impossibile descrivere tutte le attività svolte, a titolo totalmente gratuito, dai 150 volontari e sostenitori in campo medico, economico e sociale; basti pensare che i soggetti coinvolti vanno dagli anziani (a casa e in istituto) ai bambini provenienti da famiglie in situazioni di disagio economico e sociale, fino alle persone senza fissa dimora e ai detenuti. Per ciascuno di loro sono pensate le iniziative di aiuto e assistenza, con quell'"artigianalità" richiamata dal titolo che significa prima di tutto personalizzazione e cura. Ne è un esempio illuminante la distribuzione di vestiti usati, che da situazione potenzialmente umiliante diventa invece un momento felice grazie all'allestimento della "Boutique della gioia", uno spazio allegro e accogliente che offre occasioni di incontro e di condivisione a chi normalmente non ne hai mai.
In questo contesto, anche l'Emporio della solidarietà gestito dalla Caritas Trieste rappresenta un esempio virtuoso, la ricerca di una soluzione efficace e dignitosa all'emergenza povertà che eviti di cadere in un puro e semplice assistenzialismo. L'iniziativa parte dalla considerazione che, nell'arco degli ultimi anni, si è registrata una preoccupante diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie e, drammaticamente, della loro capacità di fare fronte a necessità di primaria importanza.
L'Emporio della Solidarietà, che si trova a Trieste in via di Chiadino, è un vero e proprio supermercato di circa 350 mq, dove persone e nuclei familiari residenti a Trieste possono trovare un aiuto temporaneo per affrontare situazioni di reale difficoltà: dalla perdita del lavoro a problematiche di natura economica, sanitaria o familiare, come nel caso dei nuclei monoparentali di mamma

TRIESTE, CITTÀ ANZIANA PER ANTONOMASIA, È ALL'AVANGUARDIA NELL'OFFERTA DI SERVIZI ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI

e bimbo. Sugli scaffali, generi di prima necessità, alimentari, prodotti per l'igiene della casa e della persona e prodotti per neonati: insomma, la tipica spesa di base che, grazie a questo progetto, viene donata a chi ne ha più bisogno, con l'obiettivo dichiarato di sostenere il bilancio delle famiglie favorendo, ad esempio, un margine maggiore per il rientro di situazioni debitorie.
La continuità di questo aiuto, fondamentale per la città dove un numero elevato di persone è costretto a vivere a stretto contatto con l'incertezza e la vulnerabilità economica, è garantita dal sostegno di benefattori pubblici e privati tra i quali spicca la Fondazione CRTrieste, che si è distinta per la generosità dei suoi contributi fin dalla costituzione dell'Emporio nel 2013.
Spazi più ampi, comodi e moderni sia per gli utenti sia per gli operatori, e una nuova sede (con uno spostamento solo di qualche metro, dal civico 21b di quella storica al 16a di via Valdirivo) per la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, che ha potuto realizzare questo importante obiettivo anche grazie a un contributo della Fondazione CRTrieste. Il nuovo centro, che si occupa di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, vestiario e giochi, ha migliorato la sua fruibilità e si presenta come un vero e proprio negozio con scaffali, banchi e area magazzino,

con il valore aggiunto di uno spazio *extra* dove collocare, in un prossimo futuro, un eventuale laboratorio di sartoria e lavaggio per espandere le attività del Centro e renderlo anche un luogo di lavoro, dignità e riscatto attraverso l'utilizzo di borse lavoro, in grado di offrire veri e propri percorsi di autonomia economica. L'ambiente così strutturato rappresenta anche un'opportunità per chiunque voglia fare un'esperienza di volontariato, mettendo in campo le proprie risorse, studi ed esperienze e imparando a lavorare in gruppo assieme ai volontari e agli operatori per offrire un servizio prezioso a tutta la comunità triestina.
Le porte sono dunque più aperte che mai per chiunque abbia bisogno di beni di prima necessità, ma non è secondario dire che nel Centro è possibile trovare qualcosa che va oltre il semplice - anche se fondamentale - aiuto materiale: il sorriso e la disponibilità delle persone preparate ad accogliere e sostenere chi si trova in una situazione di bisogno con una parola di conforto e un gesto di amicizia.
La costruzione di una "comunità amica" è un percorso civico molto lungo e particolarmente significativo quando riguarda i soggetti più deboli della società.
Il merito di questo encomiabile proposito va all'Associazione Goffredo De Banfield che, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, si è impegnata a tradurlo in un progetto concreto a favore delle persone affette da demenza e delle loro famiglie, ma con importanti ricadute positive sulla comunità tutta. "Trieste città amica della demenza" è dunque anche un'aperta dichiarazione di intenti che ha l'obiettivo di cambiare gli atteggiamenti e la cultura prevalente rispetto a questa patologia, spesso caratterizzati da irrazionali sensazioni di paura e pericolo. Nel complesso, il progetto coinvolgerà un migliaio di persone tra familiari, operatori socio sanitari, strutture commerciali, scuole ed enti pubblici, ai quali saranno dedicati interventi mirati ad affrontare le problematiche specifiche rispettivamente nella gestione della vita quotidiana, nella formazione professionale e nell'acquisizione degli strumenti utili ad interagire in maniera corretta con le persone affette da demenza.
A dispetto del nome l'Associazione Don Kisciotte, lungi dal lottare inutilmente contro i mulini a vento, ha le idee molto chiare sui problemi più drammatici che affliggono la società e sugli strumenti per aiutare almeno in parte a risolverli. Per questo, pianifica e organizza una serie di attività di contrasto alla povertà e, anche grazie al supporto della Fondazione CRTrieste, offre assistenza sanitaria gratuita a persone in gravi difficoltà economiche, a senza tetto e a tutti coloro che non riescono ad avere accesso alle cure mediche a Trieste, dando un prezioso supporto in tal senso anche alle altre istituzioni triestine in prima linea per il contrasto alla povertà come la Comunità di San Martino al Campo, la Caritas e la Fondazione Luchetta.
I servizi dell'Associazione Don Kisciotte si rivolgono in particolare alle persone che, sprovviste di tessera sanitaria, hanno come unico riferimento il Pronto Soccorso: le visite gratuite che i medici e gli infermieri volontari dedicano a questi pazienti offrono naturalmente un supporto diretto agli interessati, garantendo un intervento tempestivo e personalizzato, ma anche un servizio indiretto a tutta la comunità, alleggerendo gli accessi al Pronto Soccorso cittadino.

MAI PIÙ SOLI: QUANTE INIZIATIVE PER UNA BUONA VECCHIAIA

Le statistiche ci informano che la popolazione anziana è in aumento. Negli ultimi anni l'aspettativa di vita si è progressivamente allungata: una notizia confortante che ha bisogno, per realizzare compiutamente la sua accezione positiva, di azioni concrete che facciano della cosiddetta terza età un traguardo e non un disagio.
In questo senso, la Fondazione CRTrieste da molti anni dispiega risorse ed energie progettuali a favore di iniziative rivolte alla popolazione anziana: ne è un esempio concreto il Progetto socializzazione anziani che, da oltre un decennio, propone intrattenimento teatrale e musicale agli ospiti delle case di riposo di Trieste. Il progetto si è ampliato ed evoluto di pari passo con l'incremento numerico della popolazione anziana, tanto è vero che nell'ultima edizione il numero di persone coinvolte è raddoppiato, arrivando a 2.550 unità e coinvolgendo 32 case di riposo. Protagonisti delle *performance* artistiche proposte l'"Armonia – Associazione tra le Compagnie teatrali triestine" per la parte teatrale e gli allievi del conservatorio Tartini e della Glasbena Matica di Trieste per la parte musicale. Gli spettacoli sono stati pensati appositamente per il pubblico anziano e hanno tenuto conto dei gusti e delle esigenze di questo particolare uditorio sia nella durata (mediamente un'ora, in modo tale da non affaticare e tenere viva l'attenzione) che nei contenuti scelti: a farla da

Dal cabaret alla musica sinfonica, dalla prosa alla canzone trestina, è ricca e variegata l'offerta dedicata agli ospiti delle case di riposo

padrone infatti sono state le esibizioni dedicate alla canzone triestina e alla rievocazione di eventi storici locali, sempre molto gradite e applaudite. Altrettanto gradita la tradizionale distribuzione degli abbonamenti annuali al quotidiano Il Piccolo, che costituisce per gli anziani non solo una fonte di informazione sugli avvenimenti nazionali e locali ma anche un'occasione di socializzazione e confronto grazie all'organizzazione, all'interno delle case di riposo, di gruppi di lettura dove discutere e confrontarsi sui temi di attualità. Proprio su questo fronte, la Fondazione CRTrieste profonde il suo impegno anche nei confronti dei tanti anziani che vivono in casa e che spesso affrontano situazioni di isolamento e solitudine, per motivi di salute o per la mancanza di una rete familiare e sociale adeguata e presente: in questi casi, la televisione rappresenta un valido mezzo di intrattenimento, informazione e inclusione. Per questo, anche nel 2019 la Fondazione ha rinnovato il progetto realizzato in collaborazione con l'emittente locale Telequattro per la realizzazione del programma "Trieste in diretta" che, con le sue rubriche tematiche, permette anche alle persone anziane di tenersi informate e di partecipare agli avvenimenti e alle vicende quotidiane della propria città anche dalla poltrona di casa.

CON IL NUOVO MICROSCOPIO EMATOLOGIA VEDE UN FUTURO “IN GRANDE”

In ematologia, i risultati più grandi si raggiungono grazie all’infinitamente piccolo. Questa disciplina si occupa del sangue e degli organi che compongono il cosiddetto sistema emopoietico, all’interno del quale si producono i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine: di conseguenza, il microscopio diventa uno strumento preziosissimo di diagnosi dal momento che è in grado di valutare campioni tissutali quali sangue, midollo osseo, liquido spinale e altri tessuti biologici. L’iniziativa di donare un microscopio all’avanguardia – e più precisamente uno Zeiss Axioscope 5 – alla Struttura Complessa di Ematologia dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste si inserisce tra le iniziative di sostegno alla salute connesse alle nuove tecniche mediche, elemento che caratterizza numerosi interventi della Fondazione CRTrieste mirati a dotare le strutture del territorio di strumenti nuovi e sempre più performanti a beneficio delle attività di diagnosi e cura rivolte a tutta la cittadinanza: le malattie che interessano più comunemente l´ematologo infatti sono l´emofilia, i linfomi e le leucemie, patologie che possono essere riscontrate nella popolazione di ogni fascia di età, sia nei bambini che negli adulti. Grazie a questo nuovo strumento, la Struttura Complessa di Ematologia potrà eseguire le operazioni di diagnostica morfologica microscopica autonomamente, senza dover dipendere da altre strutture dell’Azienda Sanitaria, con un impatto positivo sulle funzioni di assistenza, formazione e ricerca che hanno fatto della struttura triestina uno dei centri HUB di ematologia della regione, un altro tassello che conferma la vocazione medica e scientifica della città di Trieste.

Il microscopio donato alla Struttura Complessa di Ematologia

Axioscope 5

ANESTESIA SICURA: AL BURLO È REALTÀ GRAZIE ALLE NUOVE WORKSTATION

"Questa non è una donazione, ma un investimento che ci consente di garantire cure sempre più all'avanguardia e sicure". Con queste parole il direttore del Dipartimento materno-neonatale e delle terapie intensive dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste, prof. Giuseppe Ricci, ha sintetizzato in maniera efficace l'obiettivo di sviluppo e crescita che è alla base degli stanziamenti della Fondazione CRTrieste in favore del suo territorio, a maggior ragione nel settore della salute dove la qualità delle prestazioni e la sicurezza e la modernità degli strumenti e dei servizi sono fondamentali per mantenere e aumentare la fiducia della cittadinanza nelle strutture sanitarie. Il rilevante contributo della Fondazione CRTrieste, che ha permesso all'Ospedale Infantile Burlo Garofolo l'acquisto di tre nuove *workstation* di ultima generazione per l'anestesia, va proprio in questa direzione, per raggiungere pienamente l'obiettivo "anestesia sicura". Consentendo ai pazienti sedati di respirare e di essere monitorati, queste macchine sono strumenti indispensabili per supportare i pazienti sottoposti a interventi anche di dodici ore, e garantiscono anche un miglior decorso *post* operatorio.

Se si considera che nel solo 2019 sono stati effettuati nel complesso oltre tremila interventi, l'impatto positivo di questa donazione è evidente: le moderne *workstation* per anestesia garantiscono ventilazioni ad alte prestazioni paragonabili a quelle dei ventilatori da terapia intensiva, supportando tutte le

principali modalità di ventilazione e favorendo il passaggio dalle modalità controllate a quelle assistite fino alla respirazione spontanea. Si tratta di un grandissimo passo avanti rispetto alla strumentazione finora in uso, dal momento che i nuovi ventilatori offrono modalità di assistenza respiratoria in grado di diminuire le complicanze polmonari postoperatorie in particolare nei casi che riguardano bambini prematuri, neonati, bambini "fragili" e donne con comorbilità tra cui l'obesità. Sono indispensabili non solo per pazienti particolari, ma anche per interventi chirurgici complessi quali gli interventi correttivi di scoliosi e di laparoscopia per patologia complessa come quella ginecologica oncologica.

Anestesia in sicurezza e miglior decorso post operatorio grazie alle nuove dotazioni.

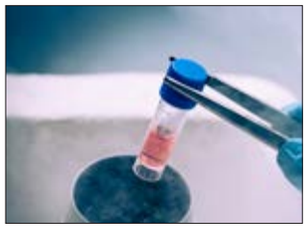
BARCOLANA YOUNG
QUANDO I PICCOLI SANNO ESSERE GRANDI

Un'edizione speciale, quella della Barcolana Young targata 2019, dove la "piccola grande regata", oramai consueta apripista della Barcolana ha regalato alla città un'emozione in più: la giovanissima "mula" triestina Lisa Vucetti, campionessa della SVBG, sul gradino più alto del podio della categoria *juniores*.
La gioia di trovarsi di nuovo a Trieste a gareggiare tra le onde del campo di regata di Molo IV non ha però impedito ai 240 piccoli velisti – la Barcolana Young è dedicata infatti a giovanissimi di età compresa tra gli 8 e i 15 anni – di rinunciare alla competizione di sabato 5 ottobre in segno di rispetto per i due agenti uccisi

Un esercito di 240 velisti tra gli 8 e i 15 anni ha animato le Rive triestine per la tradizionale Barcolana Young

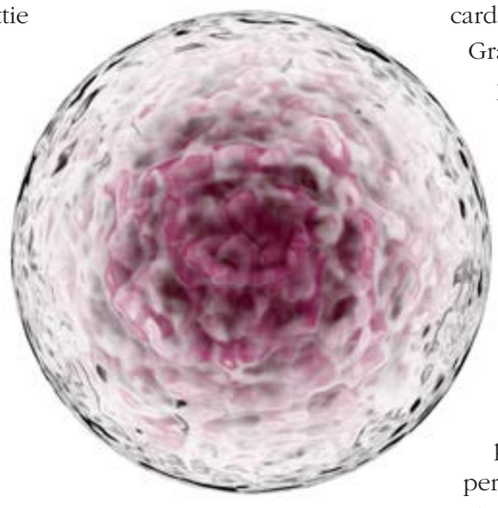
nella Questura di Trieste proprio il giorno prima, dando dimostrazione di essere dei veri uomini di mare, capaci di comprendere l'importanza di un gesto di solidarietà soprattutto quando costituisce un piccolo sacrificio.
Le gare sono riprese il giorno successivo, domenica 6 ottobre, all'insegna del bel tempo e del vento, e dopo le tre regate in mare tutti a festeggiare a terra, con l'attesissima cerimonia di premiazione: nella categoria *juniores* primo posto per la portabandiera della Società Velica Barcola e Grignano Lisa Vucetti, seguita dagli sloveni Maj Petric e Svit Sterpin Dujmovic, mentre nella categoria cadetti ha trionfato il mestrino Tommaso Geiger seguito dai "nostri" Mattia di Martino (anche lui della Società Velica Barcola Grignano) e Francesco Tesser della Società Triestina della Vela.
Anche questa edizione ha visto la Fondazione CRTrieste protagonista della Barcolana Young, grazie a un generoso contributo per l'organizzazione della regata e per le attività di promozione che attraverso le voci di Radio Punto Zero hanno raccontato a tutta la città un evento che, quest'anno più che mai, ha dimostrato che la Barcolana porta con sé quei valori di solidarietà comunitaria che fanno dello sport un'importante opportunità di crescita e una scuola di vita per i più giovani.

CARDIO(RI)GEN FA SQUADRA PER COMBATTERE LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI



La filosofia che dell'"io" come parte del sistema è alla base dell'operato della Struttura Complessa di Cardiologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste. Nata nel 1964, la struttura è sempre stata connotata dall'attenzione umana al malato e da un'organizzazione fortemente orientata alla continuità ospedale-territorio, per dare risposte efficaci e appropriate alle necessità dei pazienti. Una missione strettamente collegata a quella della Fondazione CRTrieste, che ne condivide l'obiettivo di rispondere ai bisogni con prestazioni di eccellenza e attenzione alla persona, puntando alla massima qualità dei servizi. Si è sviluppato proprio grazie a un importante contributo della Fondazione CRTrieste il progetto triennale Cardio(Ri)Gen, che ha l'importante obiettivo di combattere le malattie cardiovascolari, con particolare attenzione all'infarto del miocardio. Questa patologia, causata dall'occlusione improvvisa di una delle arterie coronarie, è la principale causa di scompenso cardiaco, condizione che secondo i dati ufficiali dell'OMS interessa più di 23 milioni di persone al mondo. Questa condizione è in gran parte legata all'incapacità del cuore di riparare i danni che subisce: dopo un infarto, l'unica possibilità di riparazione è la formazione di una cicatrice, che a lungo può compromettere la funzione cardiaca.

Il progetto Cardio(Ri)Gen



si propone due obiettivi ambiziosi: il primo riguarda l'individuazione della migliore terapia possibile per ogni paziente con malattia cardiaca, e prevede l'applicazione delle tecnologie più avanzate di sequenziamento del DNA e di creazione di cellule staminali personalizzate; il secondo prevede lo sviluppo di nuove terapie basate sui geni per stimolare la rigenerazione cardiaca dopo l'infarto.

Grazie alle ricerche portate avanti nei Laboratori del Centro Clinico Sperimentale di Cardiolologia Molecolare di Cattinara e di Medicina Molecolare dell'Icgeb, è oggi possibile ottenere per ogni paziente una coltura di cellule staminali personalizzate, che poi possono diventare cellule contrattili del cuore, a partire da una singola cellula del sangue o della pelle: si tratta di un approccio di straordinario valore per saggiare

l'efficacia di farmaci in maniera personalizzata per ogni paziente. Ma le ricerche stanno ora rivolgendosi anche alla possibilità di rigenerare il cuore dopo un infarto, traguardo che oggi sembra più vicino grazie alla scoperta di piccoli RNA in grado di rimettere in moto il meccanismo di proliferazione delle cellule cardiache. Il *team* di ricerca ha infatti dimostrato in un recente studio come la somministrazione di un piccolo RNA, chiamato microRNA-199, sia in grado di stimolare la rigenerazione del cuore nel maiale, portando al recupero quasi completo della funzionalità cardiaca a un mese dopo l'infarto. È un passo importantissimo in quanto la similitudine anatomica e fisiologica del cuore del maiale con quello umano rappresenta un elemento fondamentale per poter trasferire questi eccezionali risultati ai pazienti.

TRIESTE NEXT: OTTAVA EDIZIONE DA RECORD TRA BIG DATA E DEEP SCIENCE

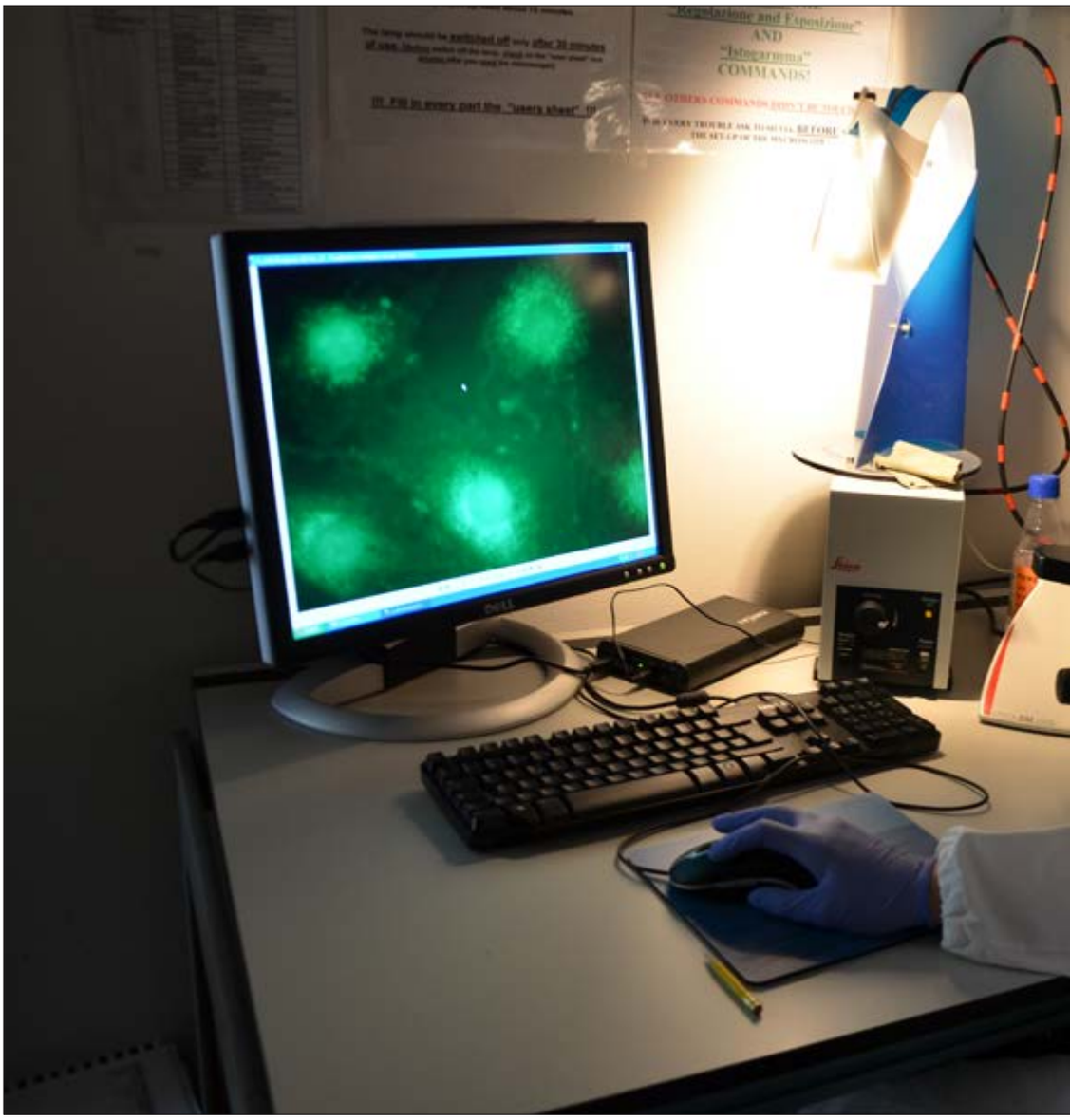
La brevità del nome non deve ingannare: i cosiddetti *big data* portano con sé un vero e proprio universo, di informazioni ma anche e soprattutto di interpretazioni, che necessitano di nuovi strumenti che hanno nomi misteriosi e affascinanti come *deep science* e intelligenza aumentata. Non si tratta di fantascienza, ma della realtà che l'edizione 2019 di Trieste Next – intitolata appunto "*Big data*, *deep science*" ha portato in piazza, nel vero senso della parola, con la manifestazione del 27 e 28 settembre scorso, che ha registrato la presenza *record* di 50 mila visitatori. Punto focale delle attività di Trieste Next ancora una volta Piazza Unità d'Italia, con il *Villaggio Trieste Città della Conoscenza* e gli *stand* con le attività e i laboratori dedicati anche ai più piccoli e con l'Area Talk, che ha ospitato dibattiti e conferenze. Ma le oltre settanta iniziative che hanno caratterizzato la manifestazione hanno coinvolto davvero tutta la città, includendo nella propria geografia alcune delle sue *location* più significative, dal Teatro Miela alla sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Museo Revoltella, all'*hotel* Savoia Excelsior Palace fino al Caffè Tommaseo.
Il tema, grazie all'articolato programma e alla partecipazione corale delle istituzioni scientifiche cittadine - Università degli Studi di Trieste, ItalyPost, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), Immaginario Scientifico e Area Science Park - è stato affrontato in tutte le sue declinazioni: dalla ricerca di base alle applicazioni in ambito industriale e d'impresa, passando per la medicina, l'astrofisica, l'economia e la filosofia e naturalmente la sicurezza e il rispetto della *privacy*. Altro tema caldo – è proprio il caso di dirlo

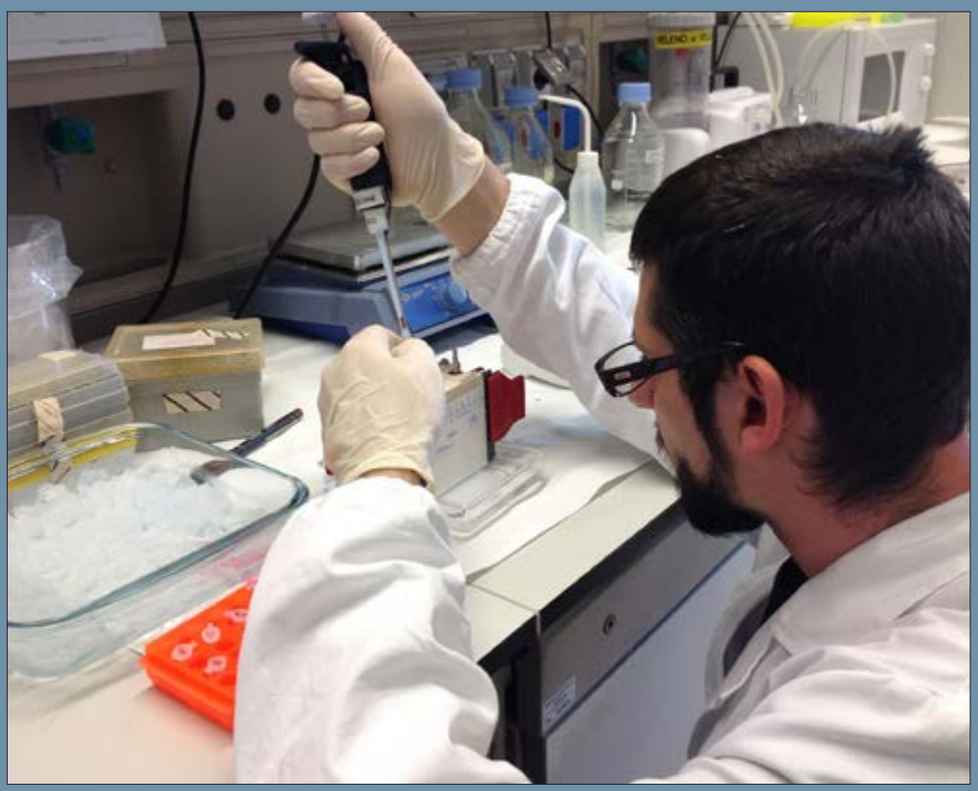
La nave oceanografica Laura Bassi dell'Ogs, utilizzata per attività scientifica e supporto logistico alle esplorazioni antartiche italiane, attraccata al Molo Bersaglieri durante Trieste Next. È la prima nave della ricerca oceanografica italiana con capacità di operare in mari ghiacciati, arrivando a infrangere fino a 0,5 m di spessore

– quello dei cambiamenti climatici affrontato nell'incontro con Peter Wadhams, climatologo autore del libro "Addio ai ghiacci", che ha suscitato grande interesse e partecipazione da parte del pubblico.
Ed è proprio tra i ghiacci che opererà la "OGS Laura Bassi", l'unica nave italiana per la ricerca oceanografica in grado di operare in mari polari, inaugurata proprio nel corso di Trieste Next alla presenza del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Lorenzo Fioramonti.
Con il nome della nave si è scelto di onorare la scienziata italiana Laura Bassi, che nel 1700 divenne la prima donna al mondo ad ottenere una cattedra universitaria, a sottolineare ancor di più la straordinaria possibilità che la "OGS Laura Bassi" rappresenta per la ricerca oceanografica italiana che, fino ad ora, aveva potuto studiare soltanto le aree completamente deglaciate.
L'edizione 2019 di Trieste Next – che ha dimostrato il potenziale della scienza di raccontarsi e coinvolgere un pubblico di tutte le età, confermando una volta di più l'opportunità della scelta di Trieste come capitale europea della scienza e sede di Esof2020 – è stata organizzata grazie all'importante sostegno della Fondazione CRTrieste che nasce dal riconoscimento del valore della divulgazione scientifica e si traduce in una serie di azioni concrete volte ad avvicinare tutti i cittadini alle istituzioni scientifiche triestine e a fornire loro migliori strumenti di comprensione di quel *work in progress* sempre più veloce rappresentato dal progresso scientifico.
Ne è un bell'esempio anche il progetto realizzato in collaborazione con Telequattro, che già da diversi anni mette in contatto diretto scienziati e cittadini e rappresenta un canale fondamentale di divulgazione e di partecipazione diretta.

PROFEGRA ALL'AVANGUARDIA PER LA SALUTE DEL FEGATO

"Ricerca traslazionale" è un termine tecnico che indica il trasferimento dei risultati delle ricerche sperimentali alle applicazioni pratiche. Un'espressione inglese, "*from bench to bedside*", indica con efficacia l'obiettivo di questo tipo di ricerca in campo biomedico, dove le applicazioni sono di tipo clinico. A Trieste, la Fondazione Italiana Fegato, nata nel 2008 anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, che nell'ultimo triennio ne ha sostenuto numerose iniziative nel campo della ricerca e dell'educazione, realizza con successo la sinergia tra ricerca di base molecolare ed attività clinica e rappresenta in questo senso una realtà unica nel panorama nazionale per quanto riguarda le patologie epatiche.
In particolare, alla steatosi epatica non alcolica (o NAFD, conosciuta anche come "fegato grasso") è dedicato il Progetto Fegato Grasso (ProFeGra), che punta all'individuazione di strumenti efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce di questa patologia che viene definita "silenziosa" poiché non presenta sintomi particolarmente evidenti ma può evolvere in situazioni molto serie, come la steatoepatite, condizione che incide in maniera spesso irreversibile sulla funzionalità epatica e può determinare l'insorgenza di cirrosi epatica e tumore al fegato.
Come è facile intuire, l'obesità è uno dei principali fattori di rischio della steatosi, e il suo preoccupante aumento anche tra i giovanissimi rappresenta una sfida per il sistema sanitario nazionale: mancando infatti una terapia efficace, è indispensabile concentrare gli sforzi sullo sviluppo di strategie di prevenzione e tecniche diagnostiche precoci, che rappresentano appunto la missione principale del ProFeGra.





Il Progetto Fegato Grasso (ProFeGra) punta all'individuazione di strumenti efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce di questa patologia

Il progetto, che ha il doppio obiettivo di tutelare la salute dei cittadini e di ridurre gli interventi sanitari nell'ambito delle patologie metaboliche del fegato, prevede sul fronte della prevenzione la realizzazione di una campagna per l'informazione sui rischi dell'obesità e del sedentarismo e per la promozione di uno stile di vita corretto e sul fronte diagnostico l'individuazione di biomarcatori in grado di predire ciascuna fase della progressione della malattia epatica. Ad oggi, l'unica procedura per una diagnosi accurata di steatosi o fibrosi è la biopsia epatica, una tecnica invasiva e costosa: c'è quindi un urgente bisogno di nuove tecniche per la diagnosi clinica che riducano il rischio che la biopsia comporta per la salute del paziente e il costo dell'intervento per il sistema sanitario.
I biomarcatori – molecole, geni e proteine – coinvolti nello sviluppo e nella progressione della malattia epatica possono rappresentare la soluzione ideale: sono rilevabili in modo rapido mediante analisi del sangue e velocizzeranno le decisioni cliniche con un evidente beneficio per i pazienti e una riduzione dei rischi associati alla tecnica della biopsia, che richiede anestesia e ricovero in *day hospital*.

L'ARCHIVIO STERLE, LA STORIA DI TRIESTE DEGLI ULTIMI DECENNI IN IMMAGINI

Se Trieste dovesse raccontare i suoi ultimi 25 anni di storia per immagini, di sicuro un posto d'onore spetterebbe all'archivio fotografico di Marino Sterle. Duecentomila negativi analogici e trecentomila *file* digitali in grado di spiegare con l'onestà e la concretezza della fotografia i cambiamenti e l'evoluzione della città dal punto di vista economico, sociale, scientifico e commerciale. Dal porto di Trieste, del quale sono esaustivamente documentati lo sviluppo dei punti franchi, le aree di demanio portuale e le attività nate e cresciute negli ultimi cinque lustri agli enti scientifici triestini, dall'Università al Centro di Fisica Teorica, con i numerosi laboratori, centri di ricerca e *start-up*, ne emerge un ritratto fedele e multiforme della città, utile a fini di documentazione e di studio.
Tra le serie di immagini presenti nell'archivio Sterle – uniche e dunque di grande interesse documentale – figurano anche quella relativa al censimento fotografico degli alloggi Ater e quelle, commissionate dalla Camera di Commercio, che hanno documentato le attività economiche del Carso e i lavori per la realizzazione della Grande Viabilità Triestina. Non mancano naturalmente gli scatti relativi ai grandi eventi cittadini, primo fra tutti la Barcolana, e la cronistoria della vita politica, culturale e sociale della città, scandita dai ritratti delle personalità – capi di stato,

Persone, luoghi, avvenimenti, atmosfere di Trieste descritti con poesia dall'obiettivo di Sterle

politici, imprenditori, scrittori, attori e scienziati – che con la propria presenza hanno lasciato un segno importante nella storia recente. La Fondazione CRTrieste ha da poco acquisito l'archivio di Marino Sterle con l'obiettivo di metterlo a disposizione del pubblico presso la Fototeca comunale, aggiungendo un'altra preziosa testimonianza e un nuovo e originale ritratto per immagini della Trieste degli ultimi 25 anni a quello degli archivi De Rota e Borsatti che, già da diversi anni, la Fondazione ha reso consultabili grazie a un'accurata opera di catalogazione e digitalizzazione ad opera della Fototeca comunale, dove sono custoditi.

COLLANA D'ARTE: MONOGRAFIA DEDICATA A TULLIO CRALI

"Lassù tutto è meraviglioso". Con questa frase, Tullio Crali sintetizza perfettamente la sua passione totalizzante per il volo che lo accompagnò per tutta la vita e che, abbinata all'amore altrettanto intenso e duraturo per il Futurismo, lo rese il protagonista più longevo dell'aeropittura, la corrente del movimento di Marinetti ispirata al volo, e autore di capolavori dove il senso di vertigine e le prospettive dinamiche creano un perfetto equilibrio tra arte figurativa e arte astratta.
Tullio Crali nasce a Igalo, in Dalmazia (attuale Montenegro) il 6 dicembre del 1910. Presto la sua famiglia si trasferisce a Zara dove, ancora bambino, ha

il primo e decisivo incontro con un idrovolante che staziona proprio di fronte casa sua e poi, nel 1922, a Gorizia dove Crali frequenta l'Istituto Tecnico e dove comincia a dare prova delle sue capacità artistiche da autodidatta.
Quello con il Futurismo è un amore a prima vista, che nasce quando il giovane Tullio ha appena 15 anni: un amore intenso come si addice alle passioni giovanili, se è vero che ricordando la risposta a una sua lettera con la quale Filippo Tommaso Marinetti lo invitò formalmente a far parte del movimento Crali scrisse, qualche anno dopo, "Non ho riprovato un'emozione simile fino al giorno del mio matrimonio".
Ma discostandosi dai luoghi comuni sulle

passioni giovanili, Crali rimarrà fedele al Futurismo per tutta la sua lunga vita: nel 1950, proprio a casa Marinetti, a Milano, si rifiuterà di decretare la fine del Movimento, dissociandosi dagli altri componenti ed esponendo nella Galleria Bergamini di Milano: "Non so chi mi diede la forza di continuare, ma penso che se in questi momenti uno non abbandona, è perché si trova sulla sua strada" scrisse. "Vi è in noi qualcosa che non sappiamo né possiamo comandare ma a cui sentiamo di ubbidire. Dopo tanti anni mi trovo ad ubbidire e mi trovo ancora e sempre con il futurismo addosso".
L'energia insopprimibile e la carica vitale sono sempre presenti nelle opere di Crali e ne sottolineano una modernità e un'umanità lontanissime dalla freddezza meccanica. È proprio il tocco umano che rende uniche le visioni offerte dai quadri di Crali: in "Simultaneità aerea" vediamo l'occhio del pilota assieme al paesaggio e ai suoi macchinari; in "Cintura di sgancio in volo" è la mano del pilota in primo piano, colta nell'attimo prima dell'azione. La prospettiva offerta è dunque quella della partecipazione a tutto lo spettro delle emozioni legate al volo, una prospettiva in cui ad un alto grado di oggettività narrativa si accompagna una forte componente lirica e cosmica, che permette di trasferire allo spettatore la vertigine e l'ebbrezza che scaturiscono dal senso di appartenenza alla dimensione infinita dello spazio.
All'opera di Crali, un'opera che come l'artista può essere difficilmente rinchiusa in un parametro o recinto rigoroso, è dedicato il ventunesimo volume della Collana d'arte della Fondazione CRTrieste, la preziosa pubblicazione diretta da Alessandro Del Puppo, nata per valorizzare e divulgare l'opera dei grandi artisti che hanno dato lustro al territorio dall'Ottocento ai giorni nostri. La monografia, intitolata "Tullio Crali. Il futurismo giuliano e l'aeropittura", è curata da Massimo De Sabbata che collega il percorso del protagonista al più ampio contesto artistico e culturale nel quale viene a inserirsi la sua opera nella prima metà del Novecento. Tre le linee principali seguite nel libro, corredato da un imponente corredo iconografico: si parte dagli anni di Gorizia, dove alla fine degli anni Venti avvenne l'incontro decisivo di Crali con Sofronio Pocarini, scrittore, poeta, giornalista, fondatore e animatore del futurismo goriziano; la seconda parte affronta l'arte meccanica con la consacrazione di Crali alla Biennale di Venezia del 1940 con quattordici opere esposte, tra le quali la celebre "Prima che si apra il paracadute", acquistata in quell'occasione dai Civici Musei di Udine, mentre i capitoli conclusivi ripercorrono gli ultimi anni dell'artista fino alla sua scomparsa nel 2000.

"Metropoli futurista", 1939.

IN ALTO
"In volo sui campi di battaglia" [Pattuglia sull'Isonzo], 1938
e un autoritratto del 1986

A SINISTRA
"Battaglia danzata di paracadutisti", 1942

"Maternità cosmica", 1958

DISOBBEDISCO
IL VATE E L'IMPRESA DI FIUME

Un intreccio di storia e letteratura, il fascino e lo splendore del mondo dannunziano, il centenario di un evento - l'impresa di Fiume - al quale Trieste è significativamente collegata non solo per la vicinanza geografica: proprio qui, infatti, d'Annunzio visse la sua prima pericolosa impresa aerea durante la guerra e alla città dedicò il messaggio inviato a Trieste che "soffre e resiste con immobile costanza" fino al vittorioso ingresso delle truppe italiane il 4 novembre 1918.
E qui, al Salone degli Incanti, a distanza di cento anni il racconto ha preso la forma di una bellissima mostra curata da Giordano Bruno Guerri che già dal suo titolo, "Disobbedisco. La rivoluzione di D'Annunzio a Fiume 1919 - 1920", promette di ricreare le atmosfere e le emozioni dell'epoca e di questo sogno rivoluzionario che anticipò le avanguardie, le utopie e le rivolte del Novecento attraverso gli oggetti e le parole del protagonista.
Il percorso espositivo ha saputo ritrarre e comunicare – anche grazie al sapiente allestimento – le due anime del Vate, quella eroica e quella poetica, rappresentate rispettivamente da un colossale dirigibile rivestito di pelle metallica - richiamo fantastico ai mezzi che d'Annunzio utilizzò nelle sue imprese - e, al suo interno, dalla ricostruzione degli ambienti raffinati e preziosi, espressione dell'estetismo dannunziano.
La mostra è stata suddivisa in cinque sezioni tematiche: identità di confine, irredentismo e imprese eroiche, rivoluzione artistica, rivoluzione sociale ed emancipazione giovanile e (soprattutto) femminile. Un modo intelligente per far conoscere la complessità di un'epoca e riflettere sui tanti aspetti che l'hanno contraddistinta, aprendo la strada alla contemporaneità. Così, il racconto sulle origini e i simboli dell'irredentismo diventa anche una riflessione sull'identità multiculturale delle regioni adriatiche; i documenti e le numerose immagini dei suoi giovani seguaci in piazza, in montagna, al mare e sui campi sportivi rievocano la ricerca di un mondo nuovo ed emancipato nel quale poter esprimere liberamente idee, visioni, orientamenti sessuali; l'apertura dell'arte alle avanguardie è efficacemente rappresentata dal contrasto fra gli oggetti di alto artigianato, retaggio del collezionismo ottocentesco, e l'esplosività dei proclami futuristi e dell'avanguardia fiumana del gruppo "Yoga", un'aggregazione di creativi che concepivano scherzi, burle, azioni dimostrative, per mettere alla berlina gli amanti dell'ordine e della disciplina.
Moltissimi gli oggetti in mostra, provenienti principalmente dal Vittoriale degli Italiani e da prestigiose collezioni pubbliche e private.
Tra questi, delle vere e

proprie chicche storiche come l'autovettura con la quale d'Annunzio fece il suo ingresso a Fiume, la bacchetta che Arturo Toscanini donò a Luisa Baccara – storica amante di D'Annunzio – corredata dal programma del concerto di Fiume del novembre del 1920, il gagliardetto con la variante del motto legionario "me ne frego". E ancora, una testimonianza drammatica del capitolo finale dell'impresa di Fiume: la maestosa bandiera tricolore (6 metri x 4) con la quale d'Annunzio volle ricoprire le bare dei caduti – rivoluzionari e soldati – del cosiddetto Natale di sangue che segnò la fine di questo capitolo di storia.

La mostra, aperta dal 12 luglio al 3 novembre 2019, è stata realizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste e si è attestata come un importante valore aggiunto per l'attrattività turistica e culturale della città

“APERTI PER FERIE” CON I CENTO EVENTI DI TRIESTE ESTATE

Da qualche anno a questa parte, la stagione più bella si chiama Trieste Estate. Da luglio a settembre, la città si anima di eventi e spettacoli che spaziano tra i generi e che superano i confini del centro storico arrivando anche ai rioni cittadini per garantire una partecipazione inclusiva e, perché no, per far scoprire anche ai turisti quelle zone della città forse meno conosciute e frequentate, ma ugualmente ricche di fascino. L’edizione 2019, la sedicesima, ha visto una crescita strepitosa nel numero e nella varietà delle proposte: ben 141 appuntamenti tra concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche e iniziative culturali dedicate anche al pubblico più giovane grazie al coinvolgimento dei Ricreatorio Toti. Novità di quest’anno, la collaborazione internazionale con il “Festival Estivo del Litorale” che ha presentato in anteprima assoluta lo spettacolo “Na valovih – In onda”, una produzione del Teatro Stabile Sloveno in collaborazione con il Cankarjev dom di Lubiana. Le tante novità non hanno però oscurato le iniziative consolidate legate al filone festivaliero, ormai grande classico dell’estate triestina: da ShorTS, *festival* internazionale del corto d’autore, a TriesteLovesJazz, con i

concerti in Piazza Verdi e nel Bastione Rotondo del Castello di S. Giusto e gli immancabili appuntamenti con l'omaggio a Lelio Luttazzi e il concerto all'alba sul Molo Audace. E poi il Trieste Summer Rock Festival, che quest'anno ha ospitato il batterista Ian Paice e il chitarrista Steve Rothery, membri rispettivamente dei Deep Purple e dei Marillion, *band* di culto della storia del *progressive rock* e la rassegna Hot in the City, che con i suoi nove concerti ha attraversato tutte le sfumature del *rock*, dalle sperimentazioni cantautorali di Angelo Branduardi al *blues* di Eric Gales.
Riproposte anche quest'anno due iniziative molto care ai cinefili: Caravanserraglio, il cinema "itinerante" in giro nei rioni cittadini e #cinemanordest, la rassegna tematica sulle pellicole girate, prodotte e ambientate tra i paesaggi umani e fisici delle Tre Venezie, che ha esordito il 9 agosto con il lungometraggio di Mimmo Calopresti "Uno per tutti", interamente girato a Trieste.
Impossibile elencare in questa sede tutte le proposte - molte delle quali assolutamente gratuite - che ancora una volta hanno reso spettacolare l'estate triestina: un bellissimo progetto realizzato grazie alla collaborazione accordata al Comune dalla Fondazione CRTrieste, testimonianza del suo coinvolgimento diretto nella promozione di iniziative capaci di creare un valore aggiunto per la città e immediatamente fruibile da tutti in un'ottica di inclusione sociale.

Il suggestivo e tradizionale concerto all'alba ha visto protagonista sul Molo Audace il poliedrico e brillante pianista Angelo Comisso

LA CULTURA FA SPETTACOLO CON LE “LEZIONI DI STORIA”

Squadra vincente non si cambia: è proprio il caso di dirlo quando si parla delle “Lezioni di storia”, scommessa vincente della squadra ormai collaudata tra editori Laterza, Comune di Trieste e Fondazione CRTrieste. Giunto all’edizione numero sette, l’appuntamento delle “Lezioni di storia” è diventato una tradizione irrinunciabile della domenica mattina per i triestini, un vero e proprio assalto al Teatro Verdi – storica sede degli eventi – che anche quest’anno si è animato con una folla da tutto esaurito.
L’avventura, iniziata a Trieste nel 2013 con il titolo “I giorni di Trieste” quest’anno è approdata a un tema eternamente attuale, quello del potere nelle sue diverse espressioni. Il titolo del ciclo è infatti “I volti del potere”: volti che – oltre a rappresentare astrattamente le diverse modalità di esercizio del potere – hanno un nome e una storia, quella dei personaggi che sono divenuti simboli delle sue diverse accezioni nel corso dei secoli.
Ha dato il via all’edizione numero sette, il 3 novembre, la lezione di Luciano Canfora su Ottaviano Augusto, l’Imperatore che fondò la sua egemonia su una raffinata finzione – quella

Teatro Verdi gremito per ascoltare la lezione di Amedeo Feniello sulla “scandalosa” Teodora

di far credere di restaurare la Repubblica – alimentata dalla propaganda. Protagonista della seconda "puntata" il controverso e scandaloso personaggio dell'imperatrice Teodora, raccontata da Amedeo Feniello, scrittore e docente di Storia medievale all'Università degli Studi dell'Aquila. Alessandro Vanoli, l'8 dicembre, ha svelato il volto di Carlo Magno, primo artefice di quello

spazio geopolitico nuovo e duraturo che prenderà il nome di Europa. Ha aperto il 2020 la lezione di Maria Giuseppina Muzzarelli, docente di Storia medievale e Storia del costume e della moda all'Università di Bologna, che attraverso il volto di Caterina da Siena ha tratteggiato la modalità di esercizio del potere forse meno ovvia: quella di mettersi al servizio del prossimo. È stato affidato a Maurizio Viroli, Professor Emeritus of Politics della Princeton University e Professor of Government della University of Texas di Austin, il compito di analizzare il messaggio di Machiavelli che – con il suo accento sull'importanza della parola – risulta attualissimo oggi, nell'epoca della comunicazione. Il personaggio chiave di Galileo – protagonista di un'età nella quale vengono messi in discussione non solo i principi della cosmologia, ma anche quelli della fisica e della filosofia, della religione e dell'antropologia – è stato raccontato da Paolo Galluzzi, direttore del Museo Galileo di Firenze, mentre la figura di Napoleone, che ha incarnato e promosso un modo di gestire il potere che ha permesso la transizione dall'assolutismo alla democrazia attraverso forme ibride, miste di autoritarismo e di consenso popolare, è stata al centro della lezione del 23 febbraio a cura dello storico Alessandro Barbero.

LUCI E VALZER: IL NATALE DI TRIESTE È MITTELEUROPEO

A Natale, Trieste accende la sua anima mitteleuropea di nuove luci e di nuovi colori, per accogliere in modo speciale i tanti turisti che, già da qualche anno, l'hanno scoperta come meta delle loro vacanze natalizie e per celebrare con tutti i triestini le festività di fine anno nel segno di una tradizione che - a partire dall'accensione delle luci degli abeti di Piazza Unità il 28 novembre - rivive e si rinnova con appuntamenti attesi e belle sorprese organizzate dal Comune di Trieste con il supporto della Fondazione CRTrieste.

È ormai un classico il tradizionale mercatino di Natale che anima le strade del centro, da Piazza Sant›Antonio a Piazza della Borsa e che, dal 9 dicembre al 6 gennaio, ha trasformato il cuore della città in un vivace tripudio di casette di legno, dove assaporare le specialità della tradizione e acquistare i tipici ninnoli per decorare ›albero o un prodotto artigianale da regalarsi o regalare. Attesissimo anche l'evento "Il sogno di un Valzer", che lo scorso anno ha fatto entrare Trieste a passo di danza nel Guinness dei Primati con 1598 coppie di ballerini che si sono cimentate sulle note del "Bel Danubio Blu" nella pista da ballo più romantica che ci sia, Piazza Unità. Sulle note della mitteleuropa è volata anche la musica di "Christmas in Trieste", il concerto

Palazzo della Poste illuminato a festa per il concerto del Conservatorio Tartini

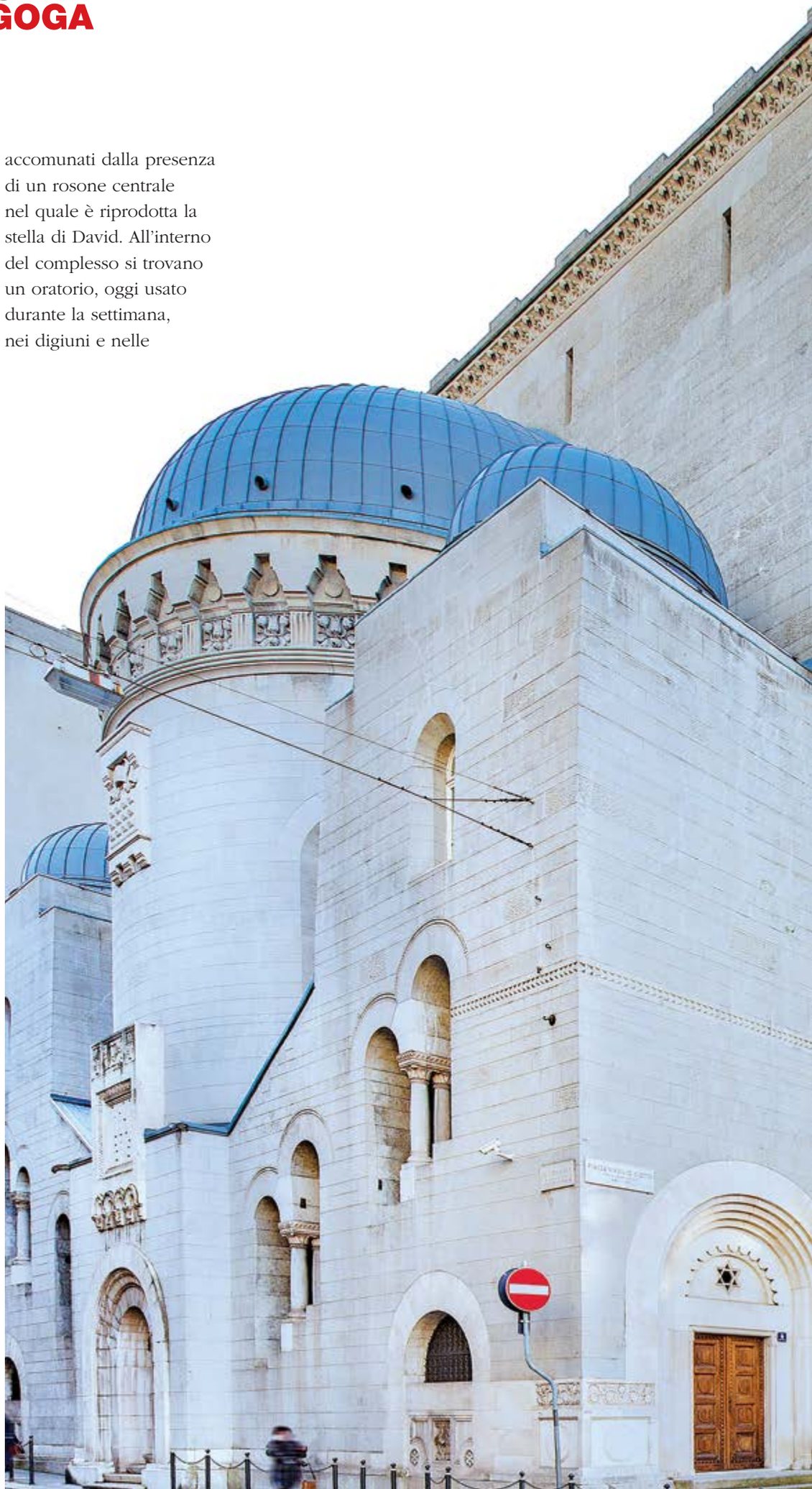
Musica, allegria e fuochi d'artificio per il Capodanno triestino

dei solisti di canto e dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Tartini realizzato il 15 dicembre nel suggestivo Palazzo delle Poste. Brani di Händel, Wade, Anschütz, Roszell, Berlin, Strauss, Anderson e un omaggio a Marco Sofianopulo e Pietro Maranzana, già docenti al Tartini: un percorso musicale con melodie natalizie di autentico filone mitteleuropeo dunque, animato dall'esibizione dei ballerini del corpo di ballo "Trieste Ottocento".
Per chiudere in bellezza il 2019, Piazza Unità ha accolto migliaia fra triestini e turisti che hanno festeggiato l'ultimo dell'anno con l'applauditissimo *exploit* di Andro Merkù nei panni di Giuseppe Conte, il concertone della Trieste Pop Music Stars Band e i dj di Radio Company. Gran finale con le magiche suggestioni dello spettacolo pirotecnico, che ha scandito l'ingresso del nuovo anno nel più spettacolare dei modi.

Dopo il valzer da Guinness dell'anno precedente, anche il 2019 ha salutato la presenza di più di mille festosi ballerini in Piazza Unità

NUOVA VITA PER LA CUPOLA DELLA SINAGOGA

La Trieste mitteleuropea e multireligiosa trova uno dei suoi simboli più significativi nella Sinagoga di via San Francesco, testimonianza della consistente ed influente presenza della comunità ebraica e della sua importanza economica, culturale e sociale di cui si trova traccia scritta già in un atto notarile datato 1236, ma che raggiunse il culmine durante l'Impero degli Asburgo. Progettata dagli architetti Ruggero e Arduino Berlam e costruita nel 1912, la monumentale Sinagoga è una delle più grandi e maestose d'Europa ed è uno dei primi edifici di tutta Europa ad essere stato costruito con l'ausilio del cemento armato, materiale assolutamente innovativo per l'epoca. All'esterno il tempio è caratterizzato da influssi stilistici orientali e si sviluppa su tre prospetti che si affacciano rispettivamente su via Donizetti, via san Francesco e su via Zanetti, diversi tra loro per dimensione, ma accomunati dalla presenza di un rosone centrale nel quale è riprodotta la stella di David. All'interno del complesso si trovano un oratorio, oggi usato durante la settimana, nei digiuni e nelle



mezze feste, e la grande Sinagoga utilizzata nelle festività maggiori. Stili diversi s'intrecciano in una struttura originale e di grande suggestione, dagli interni luminosi ed eleganti, che culmina nei quattro possenti pilastri di marmo che sorreggono un'importante cupola centrale dalla sagoma inconfondibile, divenuta ormai uno dei *landmark* più conosciuti anche della Trieste turistica.

È proprio al restauro della bellissima e caratteristica cupola della Sinagoga che la Fondazione CRTrieste ha destinato un importante contributo: un intervento conservativo per rimediare ai danni provocati dalle numerose infiltrazioni di acqua piovana, realizzato grazie alla posa di una copertura in zinco titanio in grado di restituire alla cupola il suo splendore originario migliorandone al tempo stesso la funzionalità e la resistenza agli agenti atmosferici.

TRA GLI EDIFICI DI CULTO EBRAICO PIÙ IMPORTANTI D'EUROPA, LA SINAGOGA DI TRIESTE NECESSITAVA DI UN INTERVENTO URGENTE SULLA SUA MAESTOSA CUPOLA

LA NUOVA STAGIONE DEL VERDI NEL SEGNO DELL'INTERNAZIONALITÀ

Un percorso che ha scelto di far convivere i grandi classici con le opere contemporanee e di dare un segnale forte di innovazione e internazionalizzazione: si può riassumere così la ricca stagione proposta dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste nel cartellone 2019/2020, frutto di importanti collaborazioni internazionali, di relazioni virtuose con grandi artisti e di nuovi straordinari progetti che, anche quest'anno, hanno goduto di un sostegno decisivo da parte della Fondazione CRTrieste.

Sipario alzato da settembre, con l'apertura della variegata stagione sinfonica affidata allo Stabat Mater di Rossini, magnificamente diretto dal Maestro Gelmetti.

Novità assoluta, l'esordio internazionale della stagione lirica e di balletto, che ha preso il via il 25 ottobre in Giappone, a Nagoya, con il debutto de "La traviata" di Giuseppe Verdi per la *tournée* che ha portato l'orchestra, il coro e i tecnici del Teatro a esibirsi nelle principali città giapponesi.

"Don Chisciotte" di Minkus, con Yaryna Kotys e Olexsander Omelchenko

L'inaugurazione "in casa" però non è stata da meno, anzi ha addirittura raddoppiato con due nuovi allestimenti di due capolavori assoluti, nati dalla collaborazione tra il Verdi e l'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet e rappresentati rispettivamente il 29 novembre e il primo dicembre per la regia d'eccezione di Katia Ricciarelli: la "Turandot" di Giacomo Puccini, diretta da Nikša Bareza, e l'"Aida" di Giuseppe Verdi diretta da Fabrizio Maria Carminati.

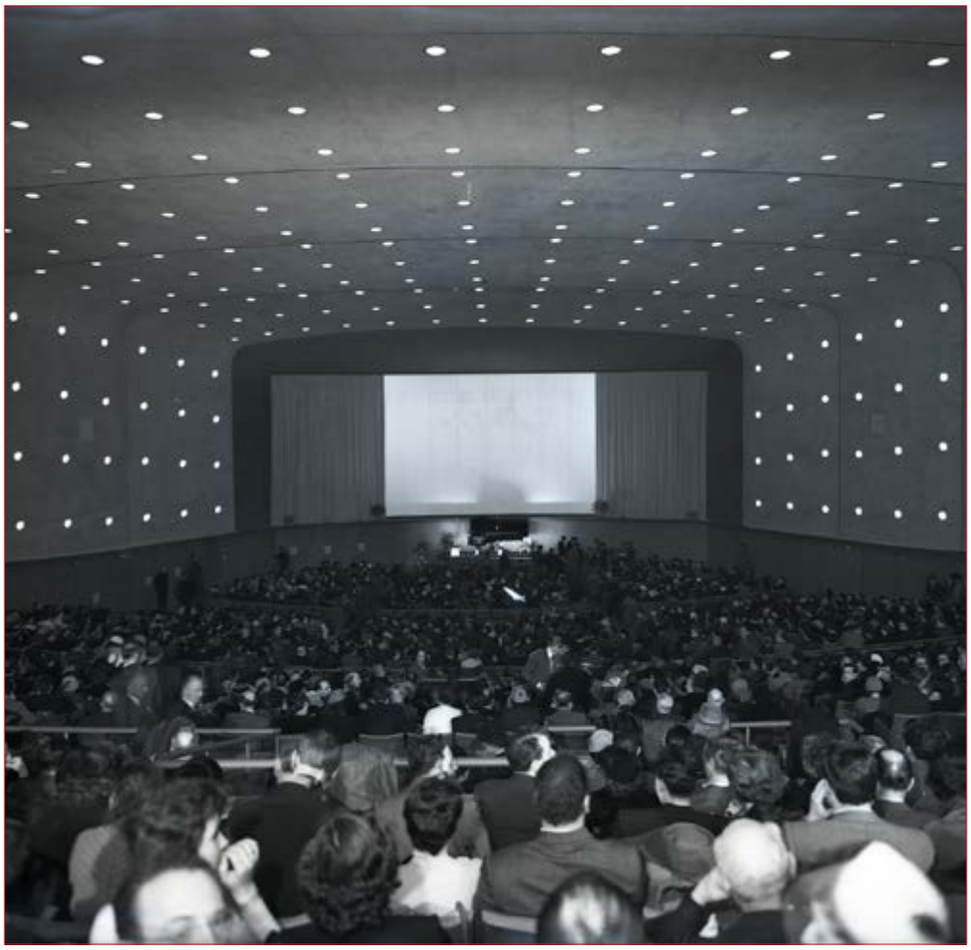
Il balletto "Don Chisciotte" di Aloisius Ludwig Minkus, con la partecipazione del Ballet Company of Lviv National Opera, ha caratterizzato una proposta pre-natalizia nel segno della tradizione, mentre l'apertura del nuovo anno è stata affidata con una scelta originale a un'opera assente da molti anni

Il concerto diretto da Gianluigi Gelmetti con solisti Angela Nisi, Monica Bacelli, Stefano Secco, Mirco Palazzi

dalla scena triestina, la Lucrezia Borgia di Gaetano Donizetti, in un nuovo allestimento del Teatro in coproduzione con i teatri di Bergamo, Reggio Emilia, Piacenza e Ravenna.
Il mese di febbraio è stato allietato da una vera chicca, il Boris Godunov nella versione Musorgskij per la regia Yurji Tcaika, che fa da *trait d'union* col Principe Igor della passata stagione. Nella produzione del Dnipro Opera and Ballet Theatre l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi si sono esibiti insieme al Coro e al Corpo di ballo del Dnipro Opera and Ballet Theatre sotto la direzione di Alexander Anissimov. Infine, tra ottobre 2019 e febbraio 2020, visto il successo riscontrato dalle Opere in un atto, il Verdi ha riproposto "Il castello incantato" di Marco Taralli, in coproduzione con la Fondazione Teatro Lirico di Modena, "Le nozze di Leonardo" di Antonio Di Pofi, opera dedicata al genio di Leonardo da Vinci nella ricorrenza dei 500 anni dalla morte e la divertentissima Mozartiade (Bastiano e Bastiana) di Mozart.

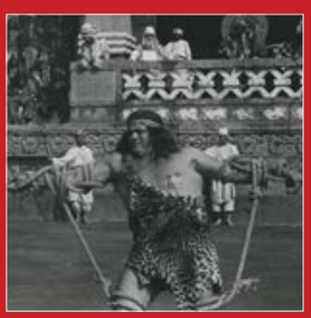
Tonia Langella, Claudia Urru e Nicolò Ceriani nelle "Nozze di Leonardo" di Antonio Di Pofi

L'INTENSO RAPPORTO TRA TRIESTE E IL CINEMA



DIVI, DIVINE, OSCAR, ANEDDOTI, LOCATION INASPETTATE, SEGRETI E CURIOSITÀ: UN'INEDITA STORIA DEL CINEMA VISTA DA TRIESTE NEL BEL VOLUME CURATO DALLA CAPPELLA UNDERGROUND

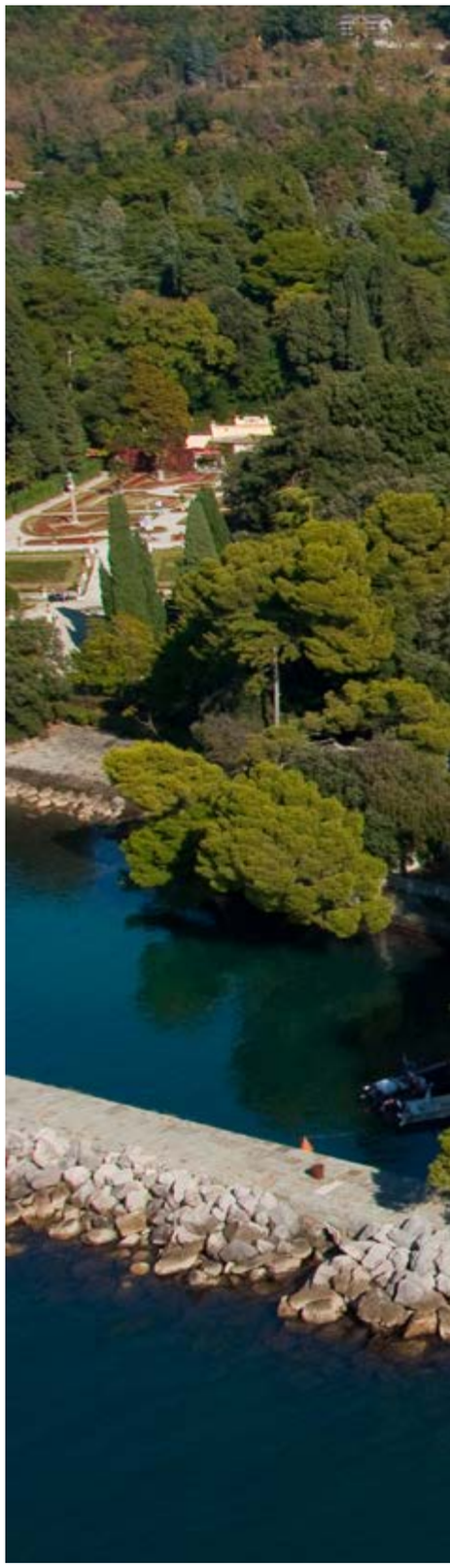
Lo sapevate che a Trieste è stato girato il primo spaghetti-*western* della storia per la regia di Sergio Corbucci (che all'epoca si firmava Stanley Corbett)? O che il primo cinema di Dublino fu aperto nel 1909 da James Joyce di ritorno da Trieste con l'aiuto di quattro concittadini? E che le scene dello sbarco di Vito Corleone da bambino ad Ellis Island nel Padrino II di Francis Ford Coppola sono state girate nell'attuale Salone degli Incanti? Curiosità, aneddotica, storia, il tutto collegato dal rapporto speciale che da sempre lega Trieste al "cine".



Una passione innescata dalla naturale vivacità intellettuale dei suoi abitanti e via via alimentata dalle vicende storiche della città dove, ad esempio, nel secondo dopoguerra durante il Governo Militare Alleato erano disponibili per la visione *film* americani e sovietici introvabili nel resto d'Italia. Era inevitabile che da quegli anni emergesse una generazione di cinefili tra i quali si sarebbero distinti nella cultura e nella critica cinematografica personaggi del calibro di Tullio Kezich e Callisto Cosulich. "Trieste e il cinema" è un bellissimo libro di oltre 300 pagine che la Fondazione CRTrieste ha voluto regalare a tutti i triestini, appassionati o solo curiosi di saperne di più sull'affascinante legame tra il cinema e la città, uscito sotto forma di 12 fascicoli abbinati al quotidiano Il Piccolo a partire dal 9 dicembre scorso. I contenuti, curati dalla Cappella Underground in occasione del suo cinquantesimo anniversario, raccontano un'inedita storia del cinema visto da Trieste, la città che negli anni Sessanta deteneva il primato delle sale cinematografiche in rapporto alla popolazione, con una particolare attenzione agli autori e interpreti triestini, ma anche allo spazio scenografico della città, capace di quel trasformismo e di quella intensità che l'hanno resa *set* ambito di molte importanti produzioni italiane e internazionali.

MIRAMARE SEMPRE PIÙ BELLO. DALLA TORRE RESTAURATA VISTA INEDITA SU TRIESTE

RIDONATA LA FUNZIONALITÀ ALL'OROLOGIO DEL CASTELLO, GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLA FONDAZIONE SARÀ ORA POSSIBILE VISITARE ANCHE LA SALA CHE NE CONSERVA IL MECCANISMO



Chissà come sono Trieste, il suo mare e il Carso visti dalla torre del Castello di Miramare? Tra poco lo sapremo. Grazie a un'altra "missione compiuta" della Fondazione CRTrieste, quello che fino a poco tempo fa poteva essere solo immaginato potrà presto diventare una realtà da ammirare con i nostri occhi.
Parliamo naturalmente dei lavori di restauro della torretta - che si sviluppa su sette livelli per un'altezza di 35 metri - e dello storico orologio del castello di Miramare, lavori che hanno finalmente restituito la funzionalità e soprattutto la fruibilità da parte del pubblico a uno dei profili simbolo della città. L'alta torre potrà dunque essere presto visitata, a piccoli gruppi per questioni di sicurezza, esattamente come gli altri ambienti aperti al pubblico del Museo del Castello, grazie all'accesso consentito da una scala a chiocciola in ghisa, originale dell'Ottocento, che presenta gli stessi raffinati stilemi estetici e stilistici delle altre scale a chiocciola che si trovano nella dimora come quella, di grande pregio estetico, che collega le cucine del Castello ai piani superiori. Sono stati completati anche i lavori di riattivazione del grande orologio che coi suoi quattro quadranti - uno per ogni lato - dà alla torre del Castello

l'aspetto caratteristico che tutti ricordiamo. L'esatta origine del marchingegno dell'orologio è avvolta nel mistero, ma con tutta probabilità fu costruito a Vienna, nella fabbrica Franz Stiehel, negli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento. Il meccanismo, i cui ingranaggi sono in bronzo (mentre alberi e pignoni sono costruiti in ferro-acciaio) è caratterizzato da una grandissima semplicità meccanica e di funzionamento, qualità che hanno permesso ai restauratori di riportare l'orologio alla sua precisione originaria nonostante la sua età ultracentenaria.

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO

Se "farsi in quattro" è un modo di dire che descrive la volontà e l'impegno speso per il raggiungimento di un risultato, per l'emittente triestina, oltre che un nome, è anche un modo di fare: si deve infatti a Telequattro e al suo impegno nella produzione di programmi sempre azzeccati e vicini agli interessi del pubblico triestino se la televisione resta il punto di contatto più importante e autorevole tra Trieste e i suoi abitanti. Tra un notiziario e un *talk show*, tra una rubrica culturale e uno *sketch* divertente, anche le persone più anziane possono sentirsi parte della vita di ogni giorno della città e godere di una compagnia che è spesso l'unica alla quale hanno la possibilità di rapportarsi quotidianamente. "Trieste in diretta" è forse il programma che meglio rappresenta la vocazione di Telequattro: nato nel 2012, il *talk show*

Protagonisti del mondo della cultura cittadina ospiti di "Trieste in diretta" su Telequattro

raccoglie al suo interno tutti gli argomenti più rilevanti che riguardano la città e rappresenta un importante veicolo di informazione a 360 gradi sullo stato dell'arte delle vicende più attuali, dallo sport alla cultura. Punto di forza del programma, la presenza di ospiti autorevoli e la possibilità di interagire telefonicamente con il pubblico, dando modo ai cittadini di chiarire dubbi ed esprimere commenti in modo semplice e immediato, creando così un canale di comunicazione diretto che favorisce la vicinanza con i rappresentanti delle istituzioni.

La Fondazione, riconoscendo il valore informativo e sociale di "Trieste in diretta", ha voluto garantire la sua prosecuzione anche nel 2019, a conferma dell'apprezzamento per il servizio di informazione reso a tutta la cittadinanza e del riconoscimento dell'utilità sociale della programmazione soprattutto nei confronti degli spettatori più anziani.

BARCOLANA 50+1 A VELE SPIEGATE, TRA LIBRI, AMBIENTE E GRANDI CAMPIONESSE

Way of life è il nome dell'imbarcazione vincitrice dell'edizione 50+1 della Barcolana, e forse non è un caso. Doppiata la boa del mezzo secolo, infatti, la manifestazione è ormai parte integrante della "way of life" di Trieste, e ha contribuito a scriverne una parte importante della storia e dello sviluppo di oggi.
Nata nel 1969 come un'iniziativa locale – 51 le barche alla linea di partenza – e alimentata dalla passione per la vela di tanti triestini, la Barcolana è oggi un evento mondiale che riunisce nel Golfo di Trieste tutto il popolo della vela: dall'Australia all'Inghilterra, passando per Stati Uniti, Corea, Ucraina e Cina. Fianco a fianco, o per essere più precisi scafo a scafo, velisti dilettanti e grandi campioni tra cui quest'anno, per la prima volta, molte donne come la velista oceanica inglese Dee Caffari, l'americana Sally Barkow, la cinese Vicky Song.
Ma l'asso nella manica della Barcolana è la sua capacità di coinvolgere ed entusiasmare anche chi sta a terra: la passione per il mare è il nucleo centrale da cui partono e si sviluppano tutte quelle iniziative "collaterali" che sono ormai una parte integrante, viva e vitale di questa manifestazione e le permettono di rinnovarsi ogni anno anche grazie al contributo di istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, ne hanno sempre sostenuto con convinzione le potenzialità eccezionali.

Tra queste "Barcolana - un mare di racconti", il nuovo *festival* letterario figlio dell'omonimo libro edito da Giunti e pubblicato nel 2018, che ha esordito quest'anno al Castello di San Giusto con l'obiettivo di avvicinare il pubblico ai viaggi e alla cultura marinara grazie a un percorso letterario tra terra e mare. Protagonisti d'eccezione Romana Petri, due volte vincitrice del Premio Mondello e finalista allo Strega, Catherine Poulain, autrice de "Il grande marinaio": racconto di viaggio, romanzo di formazione, ricerca mistica del rapporto tra uomo e Natura, ma soprattutto ritratto di una donna che non ha paura di andare incontro all'avventura. E ancora uno degli scrittori-

viaggiatori più amati dai lettori italiani, l'olandese Jan Brokken, il regista Pupi Avati e gli scrittori Stefania Auci, Marco Missiroli, Bronja Zakelj, Stefano Mancuso, Chiara Rapaccini e Giulio Cavalli. Novità dell'edizione 2019 anche la scelta di allargare il Villaggio Barcolana a Piazza Unità d'Italia, che ha ospitato anche l'installazione artistica "Alice", un simpatico sardone barcolano lungo dieci metri realizzato con diecimila bottiglie di plastica**:** un richiamo alla responsabilità ambientale e alla necessità di togliere le plastiche dal mare. Grande attenzione alle tematiche della tutela dell'ambiente, quindi, e oltre 300 eventi disseminati in tutta la città: ma la Barcolana 50+1 ha voluto abbracciare anche la realtà virtuale grazie all'*e-sailing*: nella "Barcolana e-sailing Academy", gli aspiranti velisti hanno imparato a regatare sostituendo cime, alberi e vele con *computer* e *tablet* e si sono dati battaglia su un campo di gara virtuale nella prima edizione *online* della regata. E dopo l'*e-sailing*, l'esperienza reale ma altrettanto sorprendente del *foiling*: un metodo di navigazione *super* innovativo che consente letteralmente di volare sul mare grazie al monoscafo 69F, arrivato a Trieste per consentire al pubblico più esperto di provare per la prima volta l'esperienza del volo a pelo d'acqua. La seconda metà del "secolo Barcolana" è dunque iniziata nel modo migliore, all'insegna del rinnovamento, della sperimentazione e dell'innovazione, senza rinunciare all'ormai consolidata tradizione che ha fatto della coppa d'Autunno la regata più grande del mondo.

Alice, il maxi sardone barcolano realizzato utilizzando 10 mila bottiglie di plastica, ha voluto sensibilizzare il pubblico della regata sulla tutela ambientale

E LE STELLE SI FANNO GUARDARE (E APPLAUDIRE)

Attraversare e raccontare "i nostri giorni", per comprenderne le contraddizioni e le utopie, per il tramite di un teatro fatto di magia e poesia, ma capace anche di incisività critica e potente spinta emozionale. È questa la dichiarazione d'intenti di una stagione che ha visto realmente passare dal palcoscenico del Teatro Rossetti tutte le emozioni della nostra vita, grazie a un'offerta talmente ampia e variegata da poter essere rinchiusa a fatica nei pur tanti percorsi - Prosa, Musical ed Eventi, Danza ed Altri percorsi - proposti dallo Stabile regionale.
Tra gli interpreti principali, ancora una volta, la Fondazione CRTrieste che, grazie al suo sostegno, ha reso possibile la realizzazione di una stagione che ha confermato la scelta di altissima qualità che caratterizza l'offerta del Rossetti.
Il legame del teatro con la realtà del presente più attuale si evidenzia già dalla scelta dello spettacolo

Elena Radonicich e Peppino Mazzotta, diretti da Frtanco Però, nell'"Onore perduto di Katharina Blum", capolavoro di Heinrich Böll

In prima ed in esclusiva nazionale al Rossetti "The Choir of Man", dopo una trionfale tournée nel Regno Unito, in Australia e America

inaugurale di questa ricca stagione, "L'onore perduto di Katharina Blum" di Heinrich Böll, diretto da Franco Però: un romanzo che, seppur scritto nei primi anni '70, con lucida preveggenza analizza le problematiche contemporanee legate all'uso dei mezzi di comunicazione di massa e rappresenta una critica *ante litteram* al mondo della comunicazione odierna, sospesa fra *fake news* e "macchine del fango".
In un'alternanza e in un dinamico intreccio tra grandi classici del Teatro e autori contemporanei, hanno dato voce alla stagione di prosa del Rossetti "L'infinito tra parentesi" di Marco Malvaldi con una straordinaria Maddalena Crippa, che ha messo in scena il rapporto tra letteratura e scienza, "Le ultime lune" di Furio Bordon, interpretato da Andrea Giordana, "Cita a Ciegas" dell'argentino Mario Diament, il "teatro nel teatro" dell'esilarante "Rumori fuori scena" per la regia Valerio Binasco, e poi due classici intramontabili come "La casa nova" di Goldoni e il capolavoro shakespeariano più denso di poesia, "La Tempesta", con la magistrale interpretazione di Renato Carpentieri nei panni di Prospero. Un rapporto, quello fra tradizione e attualità, che continua nella rilettura del mito classico in chiave contemporanea di Marco Paolini "Nel tempo degli dei - Il calzolaio di Ulisse", e nel "Falstaff e il suo servo", firmato Antonio Calenda e interpretato dai due mostri sacri Franco Branciaroli e Roberto Herlitzka: una cavalcata nelle atmosfere shakespeariane rielaborata

per un pubblico di oggi, in grado di cogliere l'eternità del duello tra Caso e Ragione. Negli Altri Percorsi la drammaturgia contemporanea si contamina con la magia in "Valzer per un mentalista" di Davide Calabrese e Fabio Vagnarelli, con il fumetto in "Kobane Calling on Stage" da Zerocalcare, o attinge alla grande letteratura come nel "Dracula" di Sergio Rubini, regista e interprete accanto a Luigi Lo Cascio e nell'adattamento di Fabio Bussotti di uno dei migliori romanzi di Simenon: il fulminante, cattivo e geniale "Il gatto".
Un sapiente *mix* di tradizione e modernità ha caratterizzato gli spettacoli della sezione Musical, molto amata dal pubblico del Rossetti, dove ai grandi classici "Aggiungi un posto a tavola" e "Notre Dame de Paris", proposto con il *cast* originale, si sono aggiunti "The choir of men", lo spettacolo rivelazione reduce da una trionfale *tournée* nel Regno Unito, in Australia e America e "Pinocchio reloaded", una favola avveniristica scandita dalle note trascinanti dell'*album* "Burattino senza fili" di Edoardo Bennato.

Per la sezione Danza, dall'imperdibile appuntamento prenatalizio con la tradizione dello Schiaccianoci nella versione del Russian Classical Ballet, si è passati alle atmosfere degli Anni Ruggenti con Gershwin *suites*/Schubert *frames*, spettacolo ispirato alle composizioni di George Gershwin e alla pittura realista e quasi "cinematografica" di Edward Hopper, per approdare infine alla contemporaneità di una vera opera *rock* con "Shine - Pink Floyd Moon" di Micha Van Hoecke, una sorprendente contaminazione tra danza, videoproiezioni e le irresistibili canzoni dei Pink Floyd, riproposte dal vivo dalla *tribute band* italiana Pink Floyd Legend.
In aggiunta ai quattro percorsi, numerosi Eventi speciali tra i quali i concerti di Patty Smith e Simone Cristicchi, le due serate con l'Harlem Gospel Choir, il Galà dell'Operetta e "Il Grigio", capolavoro di Giorgio Gaber e Sandro Luporini reinterpretato per l'occasione da Elio, storico *leader* delle Storie Tese.
L'eccellenza qualitativa dell'offerta del Rossetti deve riflettersi anche nella funzionalità e nell'adeguatezza degli strumenti necessari a un'impeccabile realizzazione tecnica degli spettacoli: per questo, la Fondazione CRTrieste ha dedicato al Teatro un ulteriore contributo per la copertura parziale delle spese di acquisto di alcune attrezzature indispensabili, dalle celle di carico per la movimentazione delle scene ai proiettori, dai fondali ai corpi illuminanti.

Esmeralda e Quasimodo, i leggendari progonisti di Notre Dame de Paris, qui interpretati da due beniamini del pubblico triestino, Giò di Tonno e Elhaida Dani

I PROGETTI
PIANO EROGATIVO 2019

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di apparecchiature informatiche per la Scuola Primaria Paritaria "I.S. Morpurgo" di Trieste	5.000,00
CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI TRIESTE	stanziamento per l'attività di formazione e aggiornamento professionale individuale a favore delle imprese artigiane ubicate sul territorio	20.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DI TRIESTE E DELL'AREA GIULIANA	stanziamento per la realizzazione del progetto "Innovation Hub 4.0" volto a fornire alle imprese del terziario strumenti e percorsi formativi per l'innovazione aziendale commerciale e professionale	40.000,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento per un progetto di ricerca volto alla valutazione dell'uso della risonanza magnetica nucleare a basso campo per il monitoraggio delle infezioni polmonari in pazienti affetti da fibrosi cistica e patologia polmonare cronico-ostruttiva	30.000,00
FONDAZIONE "ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO"	stanziamento per l'ampliamento della sede dell'Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, nello specifico per l'acquisto degli arredi destinati alle nuove aree	20.000,00
FONDAZIONE ITS VOLTA PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	stanziamento per l'acquisto di una stampante 3D professionale e per l'allestimento di un laboratorio di realtà virtuale/aumentata	26.146,23
FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"	stanziamento per l'acquisto di abbonamenti da diffondere gratuitamente a studenti delle scuole primarie e secondarie di Trieste nell'ambito del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	20.000,00
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Giovani a concerto/ Enjoy the music", volto a consentire a giovani studenti delle scuole superiori dell'originaria provincia di Trieste di assistere gratuitamente ai concerti programmati nella stagione concertistica 2019/2020	10.000,00
TOTALE		**171.146,23**

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
CENTRO DIURNO (SPESE DI GESTIONE)	stanziamento a copertura dei costi di gestione del Centro Diurno di via Udine per luglio 2019	15.000,00
FONDAZIONE "ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO"	stanziamento per la realizzazione di lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	500.000,00
FONDO PER IL CONTRASTO AL DISAGIO SOCIO ECONOMICO NELL'ORIGINARIA PROVINCIA DI TRIESTE	stanziamento per interventi diretti della Fondazione per il contrasto al disagio socio-economico nell'originaria provincia di Trieste	500.000,00
TOTALE		**1.015.000,00**

A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO	stanziamento per la ristrutturazione dell'alloggio dedicato al progetto "La quarta casa A.B.C.": accoglienza e supporto psicologico alle famiglie dei bambini nati con malformazioni e ricoverati presso la Chirurgia del IRCCS Burlo Garofolo di Trieste - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD ONLUS	stanziamento a sostegno del progetto: "Trieste: una città amica delle persone con demenza", percorsi formativi dedicati a familiari, operatori socio-sanitari impegnati nella gestione quotidiana di persone affette da demenza e, inoltre, iniziative presso strutture commerciali e istituzioni volte a fornire gli strumenti utili a una buona gestione dell'interazione con persone con demenza - Bando contrasto povertà e fragilità sociale 2019	
ASSOCIAZIONE RICERCA INTERVENTI STUDI A.R.I.S.	stanziamento a sostegno del progetto "Un *assist* per la mente", *screening* neuropsicologico della popolazione anziana (*over* 65) della città di Trieste, al fine di identificare e trattare opportunamente persone con situazioni di fragilità cognitiva - Bando contrasto povertà e fragilità sociale 2019	
AZZURRA - ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE ONLUS	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi", volto al sostegno dei familiari di persone affette da malattie rare - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
CENTRO DIURNO (SPESE DI GESTIONE)	stanziamento a copertura dei costi di gestione del Centro Diurno di via Udine da agosto 2019 a luglio 2020 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO ONLUS	stanziamento a copertura delle spese del progetto "Comunità San Martino al Campo: da 50 anni contro le povertà" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	stanziamento per la prosecuzione nel 2020 del progetto "Le periferie al centro: artigiani del cambiamento" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
DON KISCIOTTE SEZIONE TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del progetto "Don Kisciotte - Medicina Umanitaria" volto a dare assistenza medica, da parte di professionisti, ed educazione sanitaria a chi non può accedere ai servizi del SSN - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS	stanziamento per l'acquisto di prodotti da destinare all'Emporio della Solidarietà - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
FONDAZIONE LUCHETTA OTA D'ANGELO HROVATIN ONLUS	stanziamento per la ristrutturazione del Centro di Raccolta dei beni donati alla Fondazione e per l'inserimento lavorativo, negli spazi del centro, di soggetti a rischio di esclusione sociale e difficoltà economica - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019	
PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS	stanziamento a copertura delle spese dell'attività associativa avente come obiettivo la diffusione e il sostegno delle attività riabilitative rivolte a bambini e ragazzi con disordini dello spettro autistico (ASD) - Bando contrasto povertà e fragilità sociale 2019	
Accantonamenti relativi all'esercizio precedente		217.750,00
TOTALE GENERALE		**1.232.750,00**

ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	48.800,14
PROGETTO SOCIALIZZAZIONE ANZIANI	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	150.000,00
TOTALE		**198.800,14**
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto e donazione di un microscopio multiteste da destinare alla S.C. Ematologia	24.300,00
I.R.C.C.S "BURLO GAROFOLO" DI TRIESTE	stanziamento per l'acquisto di apparecchiature per anestesia e ventilazione da installare presso le diverse sale operatorie dell'Istituto	100.000,00
TOTALE		**124.300,00**
ATTIVITÀ SPORTIVA		
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria della palestra comunale di via Locchi	15.000,00
PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA "BARCOLANA YOUNG"	promozione radiofonica, tramite l'emittente locale Radio Punto Zero, della "Barcolana Young 2019"	1.220,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	stanziamento per l'organizzazione dell'edizione 2019 della "Barcolana Young"	25.000,00
TOTALE		**41.220,00**
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione del Progetto di ricerca "Cardio(Ri) Gen"	300.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione dell'8^ edizione di "Trieste Next - Festival della Ricerca Scientifica" svolto a Trieste dal 27 al 29 settembre 2019	10.000,00
CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ SCIENTIFICHE CITTADINE	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	48.799,96
FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	stanziamento per il "Progetto Fegato Sano - ProFeGra"	20.000,00
FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	stanziamento per lo svolgimento dell'attività di ricerca ed educazionale nel triennio 2018/2020	30.000,00
TOTALE		**408.799,96**

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI MARINO STERLE	stanziamento per l'acquisizione dell'Archivio fotografico di Marino Sterle	10.000,00
COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata a Tullio Crali	53.000,00
COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per la realizzazione di urgenti interventi di restauro conservativo dell'edificio del Palazzo del Governo	80.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per il restauro conservativo del monumento funebre della tomba della famiglia Sartorio sita nel cimitero di Sant'Anna di Trieste	5.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'organizzazione, realizzazione e gestione della mostra dedicata a Gabriele D'Annunzio, svolta da luglio a novembre 2019 presso il Salone degli Incanti di Trieste	75.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative culturali e di intrattenimento programmate nell'ambito della manifestazione "Trieste Estate" 2019	35.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione delle "Lezioni di storia", serie di conferenze sul tema de "I volti del potere", svolti presso la Sala del Ridotto del Teatro Verdi tra novembre 2019 e marzo 2020	45.000,00
COMUNE DI TRIESTE	stanziamento per la realizzazione delle manifestazioni programmate in occasione delle festività natalizie, del concerto di Capodanno e dello spettacolo pirotecnico	20.000,00
COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE	stanziamento per il restauro conservativo della cupola della Sinagoga di Trieste	40.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DI TRIESTE E DELL'AREA GIULIANA	stanziamento per la realizzazione del progetto "Percorso turistico delle botteghe storiche di Trieste"	20.000,00
ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione della mostra: "Tesoro sconosciuto Natale 2019": esposizione presso la sede della Regione Friuli Venezia Giulia dell'opera "Adorazione dei Magi", prestigioso dipinto del maestro fiammingo George Lallemand dal 6 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020	5.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2019	100.000,00
INIZIATIVE EDITORIALI "L'ISTITUZIONE INVENTATA. ALMANACCO TRIESTE 1971-2010"	acquisto e diffusione di copie del volume "L'Istituzione Inventata. Almanacco Trieste 1971-2010" di Franco Rotelli	2.100,00
INTERNATIONAL COUNCIL OF HUMAN DUTIES	stanziamento per la realizzazione delle iniziative culturali programmate per il rilancio della Carta dei Doveri Umani	20.000,00
LA CAPPELLA UNDERGROUND	stanziamento per la realizzazione della pubblicazione "Trieste e il cinema" da distribuire, sotto forma di fascicoli allegati al quotidiano "Il Piccolo", tra novembre e dicembre 2019	65.000,00
MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE	stanziamento per il restauro della torretta e dello storico orologio del Castello di Miramare	40.000,00
PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	48.800,02
QUESTURA DI TRIESTE	stanziamento per il restauro conservativo e funzionale della facciata principale dell'edificio sede della Questura di Trieste	21.500,00

SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di Barcolana n. 50 + 1 - "Barcolana nel mondo e Barcolana in città"	25.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di Barcolana n. 50 + 1 - "Barcolana. Un mare di racconti"	25.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per l'acquisto di attrezzature tecniche per le esigenze sceniche degli spettacoli, la messa in sicurezza del palcoscenico e il risparmio energetico	10.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	stanziamento per la stagione 2019/2020 del Politeama Rossetti	60.000,00
VOLUME ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione	23.000,00
TOTALE		828.400,02
TOTALE PROGETTI		**3.005.416,35**

EROGAZIONI
2019

PER UNA FORMAZIONE INTERNAZIONALE

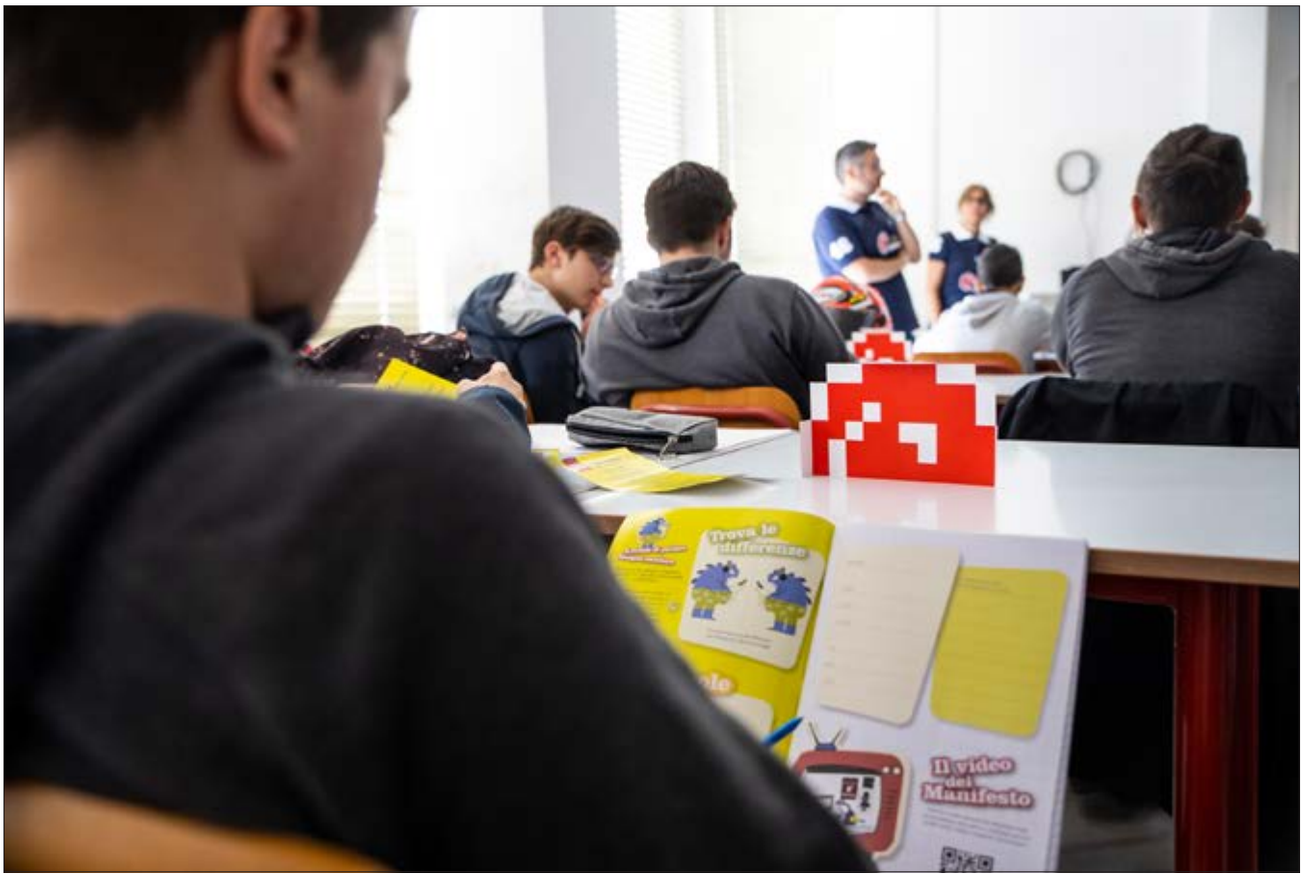
Bravi a scuola: un'espressione assolutamente azzeccata quando si parla degli studenti del Collegio del Mondo Unito, dal momento che lo studio - pur fondamentale - è solo una delle tessere che vanno a comporre il quadro della valutazione del loro profitto. Data infatti per scontata la preparazione scolastica in senso classico, condizione necessaria per poter accedere a questa prestigiosa istituzione, quel "qualcosa in più" che fa la differenza si chiama disponibilità, tolleranza e rispetto dell' "altro", di chi è diverso da noi per nazionalità, aspetto, idee e abitudini. Il Collegio del Mondo Unito - o sarebbe meglio dire i Collegi del Mondo Unito (UWC) - sono infatti un movimento globale nato nel 1962 al fine di rendere l'educazione una forza per unire popoli, nazioni e culture in vista di un futuro pacifico e sostenibile, utilizzando risorse ed energie per creare una classe dirigente capace di azioni coraggiose, esempio personale e *leadership* altruista: ed è proprio questa la lezione più importante che i ragazzi devono imparare.
In linea con la convinzione secondo la quale l'educazione dovrebbe essere indipendente dalle possibilità socio-economiche delle famiglie, la Fondazione CRTrieste da diversi anni sostiene una borsa di studio a favore di uno studente meritevole della provincia di Trieste, offrendo l'eccezionale opportunità di conseguire un Diploma di Baccellierato Internazionale molto speciale, dove le materie di studio tradizionali vengono integrate e arricchite dall'apprendimento esperienziale, dal servizio di comunità e da molte attività creative. E per dare un senso tangibile al concetto della reciprocità, la Fondazione CRTrieste ha sostenuto anche un premio di studio a favore degli studenti stranieri che si sono distinti nell'apprendimento della lingua italiana durante i tre anni di frequenza della sede di Duino del Collegio. Parla inglese anche il Master in Economia e Scienza del Caffè promosso dalla Fondazione Ernesto Illy e giunto quest'anno alla decima edizione: i suoi tre percorsi - economico-gestionale, biologico-agronomico e tecnologico - rappresentano una risposta

DUE MOMENTI DI PREMIAZIONI LEGATE A INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE DEDICATE AI GIOVANI E AL LORO INSERIMENTO IN INNOVATIVI AMBITI DI STUDIO, PASSAPORTO PER SVARIATE E BRILLANTI SOLUZIONI LAVORATIVE A RESPIRO INTERNAZIONALE

esaustiva alle richieste di professionalità nel mondo dell'agroalimentare, e in particolare del caffè, a livello globale. I numeri lo confermano: l'esperienza di 181 studenti di 34 nazionalità diverse parla infatti di un tasso di occupazione nel settore specifico del 90% e racconta una storia a lieto fine poco comune di questi tempi. Un lieto fine del quale anche la Fondazione CRTrieste è artefice, con un'attenzione particolare al territorio grazie all'erogazione di un contributo, anche per quest'anno accademico, di una borsa di studio a favore di uno studente della provincia di Trieste.

Il Presidente della Fondazione CRTrieste Tiziana Benussi premia uno dei partecipanti al prestigioso Master in Economia e Scienza del Caffè promosso dalla Fondazione Ernesto Illy, giunto quest'anno alla decima edizione

VIRTUALE O REALE; CON PAROLE YOUNG LA COMUNICAZIONE SI IMPARA A SCUOLA



Fatti, non parole. Quante volte abbiamo sentito questa frase a proposito di promesse mancate: ed è forse il modo migliore per presentare un'iniziativa giunta orami alla terza edizione, che si propone di combattere con i fatti la violenza dei linguaggi negativi con particolare riguardo al mondo del *web*. Una promessa mantenuta dunque quella di Parole O_Stili che, quest'anno, in occasione della terza edizione ha dedicato un evento speciale al mondo della scuola, realizzato grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste.

"Parole a Scuola Young", questo il nome dell'iniziativa, è nata con l'obiettivo di promuovere una mattinata di attività didattica davvero speciale, volta a favorire buone pratiche di comunicazione non ostile e una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti del *web*. Il 31 maggio gli istituti di Trieste (38 scuole partecipanti con 169 classi per un totale di più di 4.056 studenti) hanno avuto il privilegio

"Parole a Scuola Young", etichetta di un'auspicata comunicazione non-ostile, sia nel rapporto diretto che nell'utilizzo del web. Oltre quattromila studenti medi di Trieste hanno partecipato ad una memorabile matinée firmata FondazioneCRTrieste e dedicata al tema

Tra i cento "Ambassador" intervenuti all'iniziativa Billy Costacurta, Lia Capizzi, Enrico Grazioli, Zeno D'Agostino, e la popolare "YouTuber" Shanti Lives

Nelle immagini alcuni momenti dell'incontro

di partecipare a una mattinata formativa alla quale sono intervenuti cento "Ambassador", che hanno portato nelle scuole in prima persona il principio fondante del Manifesto della comunicazione non ostile: "Virtuale è reale". Tra questi Billy Costacurta, la giornalista di Sky Sport Lia Capizzi, il direttore del Piccolo Enrico Grazioli e il presidente dell'Autorità Portuale Zeno D'Agostino. Molto importante per il suo *appeal* l'intervento di "Shanti Lives", una delle YouTubers più popolari tra i ragazzi per i suoi video legati alla psicologia e alla cura personale, che per l'occasione si è proposta nell'inedita veste di "prof" per insegnare agli studenti come vivere *internet* al meglio e individuare situazioni a rischio.

Il messaggio di "Parole a Scuola Young" ha raggiunto in modalità "remota" anche il resto d'Italia, grazie alla possibilità per gli insegnanti di svolgere un'ora di lezione sul primo principio del Manifesto della comunicazione non ostile. Oltre ottantamila studenti sparsi in tutta la penisola hanno dunque potuto approfondire il tema proposto, "Virtuale è reale", insieme ai loro docenti utilizzando le 40 schede didattiche create *ad hoc* dalla *community* di insegnanti che aderiscono al *network*.

QUANDO LA CONTAMINAZIONE DÀ BUONI FRUTTI

Cos'hanno in comune un autobus, uno strumento diagnostico, una piattaforma digitale e un piatto di jota? Risposta: una buona idea di *business* e Contamination Cup 2019.
Erede di Start Cup, Contamination Cup è una *business plan competition* promossa dall'Università degli Studi di Trieste e collegata al Premio Nazionale per l'Innovazione, iniziativa congiunta di 40 atenei e centri di ricerca italiani, tra i quali ENEA e CNR.
L'edizione 2019 si presenta come una svolta rispetto alla tradizione precedente, perché mette in primo piano l'imprenditorialità studentesca, istituzionalizzandola grazie alla presenza di percorsi collegati di formazione imprenditoriale e manageriale, con un *hub* dedicato agli studenti più intraprendenti - il Contamination Lab - che offre servizi di *coworking*, *mentoring* e prototipazione veloce per facilitare la trasformazione delle idee in impresa. Ai più bravi, la soddisfazione della vittoria e un riconoscimento alla loro competenza ma soprattutto all'originalità del progetto.
Quattro le sezioni previste: Industrial, Life Sciences, ICT e Agrifood-Cleantech; nella prima - ed ecco l'autobus - l'ha spuntata il progetto "Courier Bus", che prevede la possibilità di organizzare un sistema di trasporto di pacchi e merci di piccole dimensioni attraverso i mezzi pubblici locali grazie all'utilizzo di una piattaforma digitale *ad hoc*.
Il premio Life Sciences è andato a un dispositivo automatizzato per biopsia liquida in grado di supportare la diagnosi e il monitoraggio di malattie tumorali, mentre "Project Horizon", una piattaforma di mercato digitale capace di fare da ponte tra mondo universitario e mondo del *business*, ha portato a casa il premio

Nel 2019 la Fondazione CRTrieste
ha dedicato un generoso contributo per
premiare i più giovani, le migliori "matricole"
del precedente anno accademico

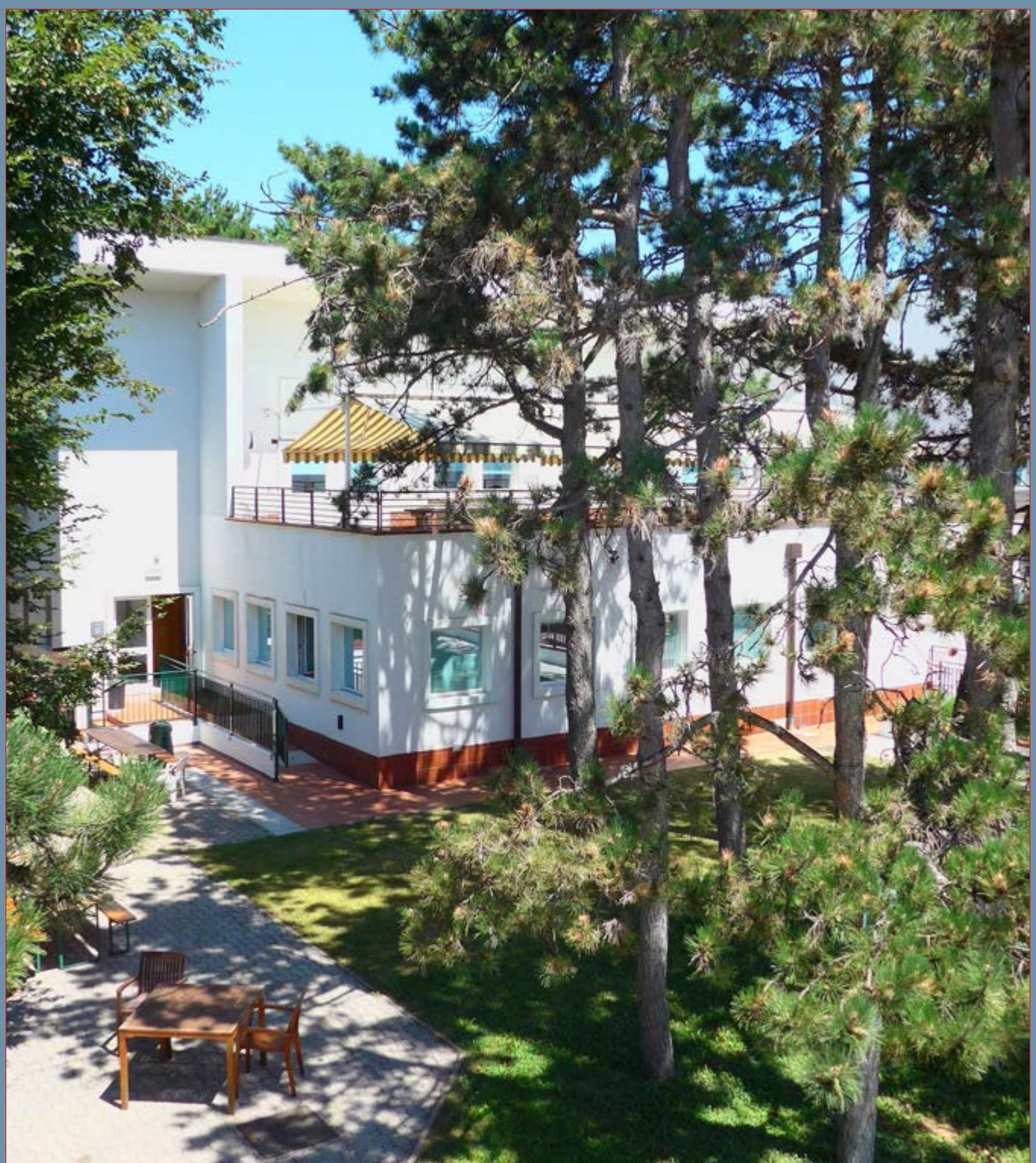
ICT. Menzione speciale per "Eat N Meet", con un'*app* capace di unire come due anime gemelle i turisti golosi di piatti tipici (jota anyone?) e i triestini desiderosi di mettere alla prova la loro bravura ai fornelli e il proverbiale "morbin".
Se l'edizione 2019 di Contamination Cup ha visto novità e cambiamenti, è rimasto invece immutato l'appoggio che la Fondazione CRTrieste da sempre riserva all'evento, vero e proprio vivaio di idee imprenditoriali e banco di prova per gli studenti alla fine del loro percorso accademico.
Prezioso alleato dell'Università degli Studi di Trieste, la Fondazione CRTrieste è convinta che riconoscere e premiare i migliori fra più giovani sia un incentivo importante anche per tutti gli altri a perseguire gli obiettivi accademici con serietà e impegno: per questo, anche nel 2019, ha dedicato un generoso contributo per premiare le migliori matricole nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico.

AUTONOMIA E SICUREZZA DEGLI ANZIANI: LA QUALITÀ DELLA VITA È LA PRIORITÀ

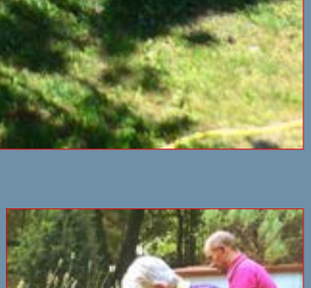
La Casa di riposo Livia Ieralla Onlus è una struttura di proprietà della Diocesi di Trieste e si trova a Padriciano, nel verde dell'Altipiano Carsico.
La costituzione dell'ente, istituito ufficialmente nel 1987, era motivata dal desiderio e dall'intenzione della Diocesi di realizzare una struttura per offrire ospitalità e aiuto umano, morale e religioso a persone anziane in situazione di grave difficoltà assistenziale in famiglia, inserendo alla base del proprio Statuto i principi dell'etica cristiana e della sussidiarietà.
Attualmente, Casa Ieralla accoglie anziani non autosufficienti e ha una capacità ricettiva di 112 posti, suddivisi in quattro nuclei abitativi nei quali gli anziani ospiti, assistiti da un gruppo stabile di operatori socio sanitari, hanno a disposizione spazi individuali e collettivi. Tra le priorità della Casa Ieralla, quella di preservare l'autonomia della persona anziana, mettendo a disposizione i mezzi per esprimere le sue capacità e potenzialità residue: ne sono un bell'esempio i giardini esterni della struttura affidati, nei limiti delle loro capacità, anche alla cura di alcuni ospiti.

Ma preservare l'autonomia e la dignità delle persone affette da gravi malattie come l'Alzheimer, rifiutando l'utilizzo di mezzi di contenzione, non deve mettere in discussione la loro sicurezza: traumi accidentali da caduta, ad esempio, possono aggravare situazioni già estremamente critiche.
Per aiutare la struttura a portare avanti il suo meritorio percorso, la Fondazione CRTrieste ha risposto dunque di buon

PRESERVARE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA ANZIANA FIGURA TRA LE PRIORITÀ DELLA CASA IERALLA. LA CAPACITÀ RICETTIVA DELLA STRUTTURA È DI 112 POSTI SUDDIVISI IN QUATTRO NUCLEI ABITATIVI



grado alla richiesta di una fornitura di letti cosiddetti "Alzheimer", in grado di evitare cadute agli anziani affetti da demenza senza però limitarne la libertà di movimento, con il doppio vantaggio di ridurre i rischi di ospedalizzazione e di garantire anche agli operatori una migliore sicurezza durante le manovre di assistenza. Si tratta di un importante contributo al miglioramento della qualità della vita degli ospiti non autosufficienti di Casa Ieralla, coerente con l'obiettivo della Fondazione CRTrieste di favorire la tutela della salute senza ledere i diritti e la dignità delle persone più anziane e più fragili.



LA CITTÀ PIÙ SPORTIVA D'ITALIA

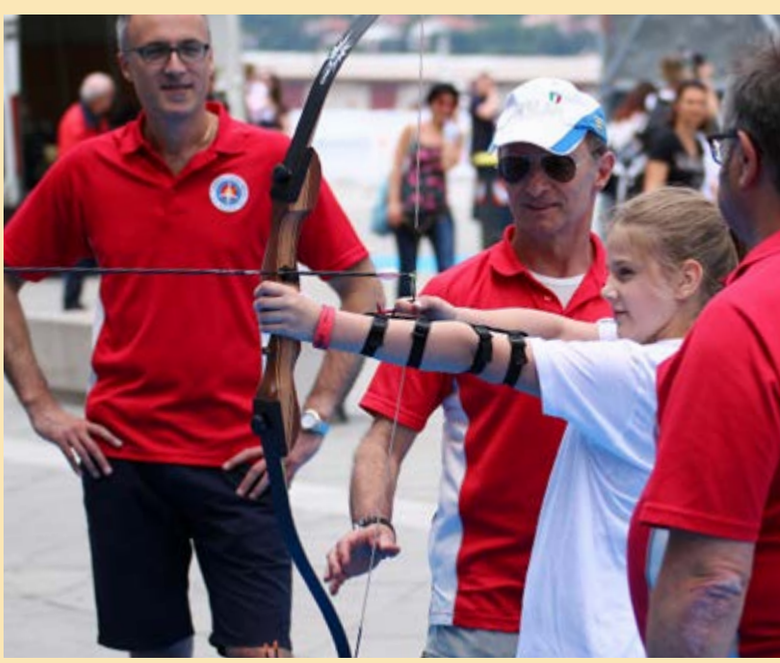
Se l'affermazione che campioni si nasce è ampiamente dibattuta, di sicuro si può dire che sportivi si diventa, soprattutto se si è triestini. Da sempre una città ad alto tasso di sportività, Trieste eccelle per la quantità e la qualità delle proposte e per l'instancabile attività di promozione che scuole e associazioni portano avanti perché il circolo virtuoso che ha fatto di Trieste una delle città più sportive d'Italia continui a ricevere nuova linfa. Tra le istituzioni che contribuiscono a valorizzare la vocazione sportiva della città spicca certamente la Fondazione CRTrieste, consapevole del ruolo importantissimo che lo sport ha in tutte le sue manifestazioni, da quello di promozione del territorio a quello fondamentale di strumento educativo. Come poche altre discipline, infatti, lo sport è in grado di fare bene al corpo e all'anima, di educare al rispetto e all'impegno e allo stesso tempo di entusiasmare e divertire: per questo la Fondazione CRTrieste si è impegnata anche quest'anno a garantire le risorse necessarie a scuole e associazioni per diffondere e coltivare la passione sportiva in particolare tra i giovanissimi.

ILLUMINAZIONE DEI CAMPI, MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE, NUOVE ATTREZZATURE SPORTIVE, CONTRIBUTI PER AFFRONTARE LA STAGIONE AGONISTICA:

DAL CALCIO AL BASKET, DALLA PALLAVOLO ALLA PALLAMANO, SONO MOLTE LE DISCIPLINE SPORTIVE CHE POSSONO CONTARE SUL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE

Molti i contributi elargiti sia per lo svolgimento delle rispettive stagioni giovanili sia per le attività di promozione delle discipline negli istituti scolastici: per la pallavolo e il minivolley all'ASD Centro gioco sport "A. Coselli", per la pallamano all'ASD Pallamano Trieste, per il basket alle ASD baskeTrieste, Jadran e Servolana. Non poteva mancare il calcio, rappresentato dalle ASD Altura Calcio e Domio, per le quali l'intervento della Fondazione CRTrieste è stato davvero illuminante, dato che ha contribuito alla riqualificazione degli impianti elettrici dei rispettivi campi di gioco. Ma c'è anche un'altra Associazione che fa splendere, sportivamente parlando, il nome di Trieste: si tratta delle Stelle Olimpiche, che anche quest'anno hanno riproposto la fortunatissima manifestazione "Gioca con le Stelle" in Piazza Unità d'Italia proprio grazie al supporto della Fondazione CRTrieste, coinvolgendo, nonostante la pioggia, quasi un migliaio di bimbi entusiasti di confrontarsi e imparare da vere atlete olimpiche: da Giulia Pignolo a Margherita Granbassi, da Martina Orzan a Tania Romano. A dimostrazione che a Trieste, dopotutto, forse campioni si può anche diventare.

Mille bambini festanti in Piazza dell'Unità d'Italia per provare le gioie dello sport con le "Stelle Olimpiche"



COLORI, GUSTI E PROFUMI DI PRIMAVERA: TANTI EVENTI PER CELEBRARE LA STAGIONE PIÙ BELLA

"Primavera d'intorno / brilla nell'aria e per li campi esulta / sì ch'a mirarla intenerisce il core". Così Giacomo Leopardi descriveva con il suo genio poetico la stagione che più di tutte le altre simboleggia la rinascita della natura: ma anche per la maggioranza di noi che non abbiamo un animo così sensibile, la primavera è una festa che porta nuovi stimoli e nuove occasioni di svago legate al contatto con la natura. La manifestazione "In Primavera a Trieste" è un gradito appuntamento che ormai da diversi anni accompagna l'arrivo della bella stagione, con una serie di proposte ed eventi legati al tema della natura e del "verde", organizzate dalla Cooperativa agricola Monte San Pantaleone con il supporto della Fondazione CRTrieste. Tra le iniziative più attese dai triestini la mostra mercato Horti Tergestini, rassegna di fiori e piante che dal 20 al 22 aprile ha richiamato nel

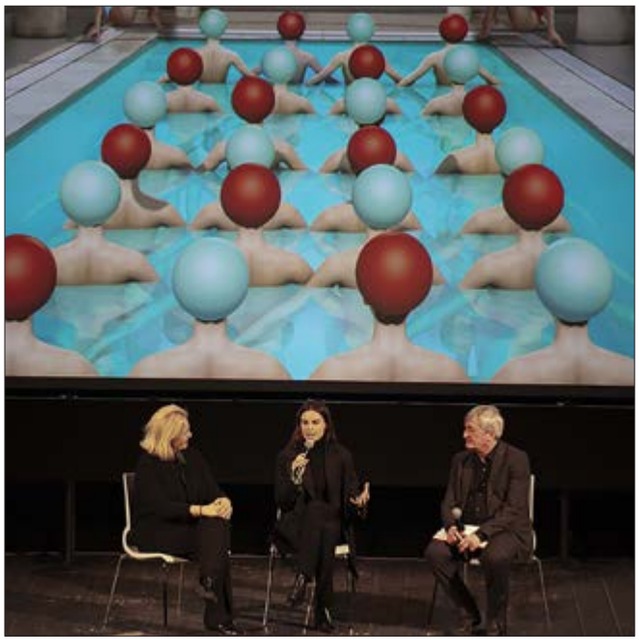
A CONTRASTO CON IL FASCINO GENTILE DEI FIORI, LA RUDE NON MENO AFFASCINANTE PRESENZA DELLE MOTOCICLETTE D'EPOCA DELLA POLIZIA DI STATO, PROTAGONISTE DI UNA APPREZZATA KERMESSE STORICA

"Rose, libri, musica e vino" è l'eloquente etichetta che chiarisce la non esclusività del tema "fiori" alla rassegna del Parco di San Giovanni, gratificata dall'afflusso di 15 mila visitatori

Parco di San Giovanni quasi 15 mila visitatori: un tripudio di colori, profumi e sapori sempre più coinvolgente anche grazie alla presenza di laboratori, pubblicazioni e incontri che hanno reso la manifestazione una vera e propria festa della condivisione nel segno della natura. Su questa scia, non poteva mancare la nuova edizione di "Rose libri musica e vino", la coinvolgente rassegna di incontri letterari, scientifici, enogastronomici, artistici e musicali ospitata proprio nello splendido roseto del Parco di San Giovanni nel mese di maggio, capace di affascinare grandi e piccoli con le sue proposte originali, dalle degustazioni ai concerti, dalle visite guidate ai laboratori per bambini, il tutto "nel nome della rosa". Molte altre le iniziative in programma: da Invasati, il *flowercrossing* diventato ormai un appuntamento obbligato per tutti i «pazzi per i fiori», alle visite ai sette cimiteri della città sotto la guida dello storico dell›arte Luca Bellocchi fino alle escursioni del WWF ai muretti a secco del Carso, entrati recentemente sotto la tutela dell'Unesco che li ha inseriti nella lista dei beni immateriali.

Tra le iniziative sostenute dalla Fondazione CRTrieste, che hanno animato la bella stagione triestina, va citata anche la giornata italiana del World Motorcycle Rally FIVA 2019, la *kermesse* di motociclette d'epoca che, partita dalla Croazia, ha visto il suo culmine sabato 29 giugno quando i partecipanti, una volta raggiunto il confine italo-sloveno a bordo dei loro affascinanti motoveicoli, sono stati affidati alle staffette motociclistiche della Polizia di Stato che - provviste di mezzi e divise d'epoca - li hanno scortati fino a Piazza Unità dove ad attenderli, assieme a una folla di curiosi e appassionati, c'erano anche due rarissime moto d'epoca: le gloriose BMW RS 225 "Kompressor" che hanno partecipato al Tourist Trophy dell'Isola di Man nel lontano 1939.

A TRIESTE IL CINEMA È DI CASA E SI FA IN TRE



Kasia Smutniak intervistata da Nicoletta Romeo e premiata con l'Eastern Star Award al Trieste Film Festival

Si chiamano "Trieste Film festival", "Science + Fiction", "I Mille occhi", e sono l'espressione di una coppia che negli anni ha saputo rafforzare e rendere sempre più appassionante e coinvolgente la propria unione. Parliamo di quella fra Trieste e il cinema, che si è consolidata proprio grazie alla presenza di iniziative che hanno accresciuto nel tempo il proprio prestigio internazionale grazie all'impegno degli organizzatori, alla qualità delle proposte e al supporto di istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, ne hanno compreso da subito il grande potenziale favorendone lo sviluppo. A cominciare dal *Trieste Film Festival*, nato alla vigilia della caduta del Muro di Berlino, primo e più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Europa centro orientale: un ponte tra le diverse latitudini dell'Europa del cinema che ha avuto il merito di scoprire nomi e tendenze destinati a imporsi nel panorama internazionale; e osservatorio privilegiato su cinematografie e autori ancora poco noti al grande pubblico. Nucleo centrale del ricco programma dell'edizione 2020 - fatto non solo di cinema ma anche di mostre ed eventi - i tre concorsi internazionali dedicati a lungometraggi (undici i *film* in concorso, tutti inediti), cortometraggi e documentari, sottoposti come da tradizione al giudizio del pubblico del *Festival*. Trionfatore del trentunesimo *Trieste Film Festival* il *film* Bashtata (Il padre), coproduzione bulgara/greca per la regia di Kristina Grozeva e Petar Valchanov, racconto del viaggio di un padre e un figlio in lutto.

Nel percorso dai luoghi reali a quelli immaginari si arriva a Science + Fiction, evento di culto per gli amanti della fantascienza e del fantastico che dal 29 ottobre al 3 novembre ha portato a Trieste le migliori produzioni del genere, con oltre 30 anteprime cinematografiche mondiali, internazionali e nazionali e tre concorsi. Invitati d'eccezione registi, attori e autori da tutto il mondo: tra questi, il mago degli

effetti speciali Phil Tippett, vincitore di due Premi Oscar e celebre per il suo contributo visivo a "Il ritorno dello Jedi" e "Jurassic Park", al quale è stato assegnato il Premio Asteroide alla carriera.
Alle opere prime, seconde o terze di registi emergenti è invece riservato il premio Asteroide per il miglior *film* di fantascienza, *horror* e *fantasy*, vinto quest'anno dalla svedese Pella Kågerman con il lungometraggio "Aniara" e il suo forte messaggio ambientalista ed esistenzialista, tema portante dell'edizione 2019 di Science+Fiction.
A chiudere la tripletta festivaliera, la rassegna "I mille occhi", un piccolo gioiello nel panorama internazionale che si distingue anche per l'estrema cura filologica nella selezione e nella presentazione delle pellicole. Tra gli undici percorsi proposti dal 13 al 18 settembre al Teatro Miela, la personale dedicata al regista Franco Piavoli, uno dei cineasti italiani più unici, arrivato al cinema professionale attraverso un percorso da puro amatore, vincitore del Premio Anno Uno 2019: una scelta di estrema attualità considerata la lettura "ecologista" dei suoi *film*, fortemente sensibili al rispetto dell'ambiente e del paesaggio. E sul paesaggio, o meglio i paesaggi, ha spaziato lo sguardo de "I Mille Occhi" anche con la proiezione di una delle più belle produzioni girate nel Friuli Venezia Giulia, Maria Zef di Vittorio Cottafavi, *film* del 1981 recentemente restaurato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino insieme alla Cineteca del Friuli e proiettato nel formato 35mm, in linea con la scelta generale del *festival* di proporre i *film* rispettando sempre il loro formato originale.

IN ALTO

Ovazione del pubblico per il premio Oscar Phil Tippett.

La giuria internazionale dell'Asteroide Award: Evrim Ersoy, Alexandre O. Philippe, Brian Yuzna e Daniele Terzoli, direttore di Trieste Science+Fiction).

A DESTRA

Con la realtà virtuale in visita alle location cinematografiche triestine.

AL PREMIO TRIO DI TRIESTE I SECONDI SONO PRIMI

Lorenzo Nguyen Ba, Edoardo Grieco e Francesco Massimino: al Trio giudicato come il più promettente è stato conferito "soltanto" il secondo premio (il primo non è stato assegnato) perché considerato "troppo giovane". Ma ha sbaragliato la concorrenza

Una competizione agguerrita sulle note di Schumann, Schubert, Beethoven e Fauré ha caratterizzato le due prove *live* del Premio Trio di Trieste, ma la ventesima edizione di questa importante *kermesse* musicale, divenuta ormai un classico, non ha assegnato un primo premio; e non certo per la mancanza di talenti tra gli aspiranti virtuosi, ma perché il trio più promettente è stato considerato ancora "troppo giovane" (il componente più "vecchio" - si fa per dire - ha 21 anni) per poter affrontare gli impegni internazionali connessi al primo premio, che comportano un numero rilevante di concerti, in Italia e all'estero, sui palcoscenici più prestigiosi. Così, l'italianissimo Trio Chagall - formato da Lorenzo Nguyen Ba, Edoardo Grieco e Francesco Massimino - ha dovuto "accontentarsi" del secondo premio, sbaragliando però la concorrenza e facendo letteralmente incetta dei premi speciali: sempre a loro, infatti, sono andati il premio Dario De Rosa per la migliore esecuzione di un brano di Schumann, il premio Fernanda Selvaggio per il miglior trio finalista e il riconoscimento Young Award 2019 assegnato dagli studenti del Conservatorio al complesso più promettente.
Un risultato che fa dunque ben sperare per il futuro della musica classica italiana, visti la fama e il prestigio che - anche grazie al supporto delle istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, l'hanno

In tutte le foto appare il Trio Chagall, protagonista di un autentico trionfo al concorso "Trio di Trieste". Ad esso sono andati anche numerosi premi speciali. La mancata assegnazione del primo premio deriva da ragioni di ordine tecnico-burocratico, legate alla giovanissima età dei componenti, incompatibile con gli impegni internazionali connessi al primo premio. Comunque un'eccezionale soddisfazione.

sempre sostenuto - il Premio Trio di Trieste ha ormai acquisito a livello internazionale, tanto da essere unanimemente considerato uno dei cinque concorsi più importanti al mondo a livello cameristico.
La strada per affermarsi nel mondo della musica è lunga e impegnativa e a Trieste il Conservatorio Tartini rappresenta il punto di riferimento più autorevole per i giovani talenti nostrani: oltre ad offrire un'impeccabile formazione musicale, il Conservatorio si è reso recentemente protagonista di un'importante iniziativa di respiro internazionale, il *network* GMEL (Global Music Education League), un'iniziativa partita dal China Conservatory of Music di Pechino che rappresenta una ghiotta opportunità di confronto e di crescita per la gioventù musicale triestina, che per la prima volta si trova a partecipare attivamente a una rete che si estende da Pechino a New York, da Londra a Seoul, da Sydney a Trieste, in un'ottica di scambio e di reciproco riconoscimento di attività e titoli formativi.
Una rete che necessariamente ha una grande componente virtuale, ma alla quale si è voluta dare anche visibilità e concretezza grazie alla tre giorni "Trieste capitale della musica" - sostenuta dalla Fondazione CRTrieste - culminata il 27 giugno con "Claire de… jazz", un grande concerto senza confini e limiti spazio-temporali (né musicali) dove l'omaggio a Debussy si è arricchito di contaminazioni e improvvisazioni *jazz* nel segno della tecnologia LoLa (Low Latency), invenzione tutta triestina che permette ai musicisti di suonare insieme anche se si trovano a grande distanza.

DALLA PASSERELLA AL MUSEO, CON ITS LA CREATIVITÀ È SEMPRE DI MODA

Trieste città della bora e del caffè? Certo, ma non solo. Grazie a ITS, Trieste si conferma sempre di più come città della moda, quella con la M maiuscola fatta di talento, innovazione e genialità, ma anche di attenzione alla sostenibilità e sensibilità verso i temi sociali. I *fashion designer* che dettano le tendenze di domani passano di qui: da Demna Vasalia, attuale direttore artistico di Balenciaga che ha trionfato nell'edizione 2004, a Peter Pilotto, finalista di ITS 2003, scelto da Eugenia di York per disegnare il suo abito da sposa. Più *glamour* di così...

ITS, acronimo che sta per International Talent Support, è un'idea tutta triestina, nata nel 2001 da una brillante iniziativa di Barbara Franchin, che ha da subito trovato il sostegno della Fondazione CRTrieste. Giunta al suo diciottesimo anno di attività, la *kermesse* rappresenta una tappa cruciale per la carriera dei giovani *fashion designer*: è la vetrina che può trasformare i loro sogni in realtà, un'opportunità unica per inserirsi in un mondo e in un mercato

Lo scenografico allestimento per la finale di ITS alla Stazione Marittima

A SINISTRA

Barbara Franchin e Renzo Rosso con la giuria e i finalisti di ITS

dove la visibilità può essere difficile e la selezione è feroce: i numeri - 16 mila progetti provenienti da 80 paesi diversi - la dicono lunga sull'appetibilità e sulla popolarità di ITS.
Ai premi in denaro riservati alle diverse categorie, infatti, si aggiungono opportunità professionali ancora più preziose e l'occasione di sfilare davanti a una giuria autorevole, che quest'anno ha scelto di assegnare il premio "ITS Award powered by Allianz con Pitti Immagine e Tomorrow Entrepreneurial Creativity Award" al cinese Daoyuan Ding, classe 1991, che ha proposto una collezione *genderless* dalle *silhouette* elegantissime declinata nei toni del grigio dal nome evocativo *Migratory Vagueness*.
Il 2019 ha portato un'importante novità in casa ITS: la ITS Arcademy, uno spazio polifunzionale, verrà ospitato presso il Palazzo sede della Fondazione CRTrieste, che fungerà non solo da archivio aperto a studenti e studiosi di tutto il mondo, ma anche da museo destinato al grande pubblico che, attraverso visite guidate e progetti divulgativi *ad hoc* come un percorso sensoriale, potrà avvicinarsi al mondo della creatività pura.

IN ALTO

La raffinata collezione genderless 'Migratory Vagueness' declinata nei toni del grigio del cinese Daouyan Ding

LA VITA E LE OPERE DI GILLO DORFLES LASCIANO IL SEGNO

La raffinata esposizione dedicata a Gillo Dorfles, curata da Marianna Accerboni, nelle sale di Palazzo Morpurgo

Disegni e grafiche, documenti e lettere, foto ed accessori, etichette di vini. Manifestazioni di una personalità poliedrica, quella di Gillo Dorfles, intellettuale e artista triestino che è riuscito a essere originale e unico in tutte le sue espressioni, perfino nel raggiungere l'età *record* di 108 anni. Del segno indelebile lasciato da Dorfles, scomparso nel 2018, ha voluto essere preziosa testimonianza la mostra intitolata non a caso "Il segno rivelatore di Gillo", inaugurata il 15 novembre 2019 e prorogata di tre mesi rispetto al programma originario per l'enorme successo di pubblico registrato. In una sorta di itinerario didattico organizzato in ordine cronologico, l'evoluzione della sua longeva creatività - artistica, critica, letteraria - è illustrata da una serie di preziosi documenti, lettere e foto mai esposti, da una selezione di testi critico-filosofici curata dalla nipote Giorgetta Dorfles e soprattutto da più di cento tra disegni e grafiche realizzate dagli anni '30 al 2017, alcuni dei quali ci restituiscono il ritratto privato e ironico di un Dorfles che realizzava per i nipoti Giorgetta e Piero una serie di animali fantastici e di personaggi caratterizzati dal suo inconfondibile segno cromatico o che creava Vitriol, il personaggio

Personalità poliedrica e originale, Gillo Dorfles è scomparso a 108 anni nel 2018

esoterico *alter ego* dell'artista. Una sezione importante è dedicata al design, l'aspetto forse meno noto della sua poliedrica attività: gioielli, tessuti, tappeti, arazzi, manifesti pubblicitari e, tra i numerosi inediti presenti in mostra, l'etichetta per il Pinot Nero Chardonnay "Gingi" dell'Azienda Isolabella della Croce nell'Astigiano, un servizio di tazze disegnate per la Illy Art Collection, un manifesto pubblicitario per la Barcolana e il bozzetto per alcuni mosaici realizzati dalla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo.
La Fondazione CRTrieste, oltre a contribuire con il suo sostegno al successo di questa bellissima mostra, ha voluto sostenere anche la pubblicazione del catalogo "Il segno rivelatore di Gillo" che raccoglie, con una ricca selezione di immagini e testi, in italiano e in inglese, tutte le preziose testimonianze inedite contenute nella mostra.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA MESSA A NUOVO LA SALA ALESSI

Ottanta associati, ma una platea di migliaia di triestini che ogni anno partecipano a iniziative e manifestazioni di interesse pubblico. Parliamo del Circolo della Stampa di Trieste, attivo dal 1963 con l'obiettivo specifico di servire la comunità con i mezzi propri della professione giornalistica e dunque con l'impegno ad animare e stimolare il dibattito culturale, sociale e politico cittadino attraverso la promozione di iniziative aperte a tutta la cittadinanza.
I numeri relativi al passato recente parlano di una "missione compiuta": solo tra il 2016 e il 2018 il Circolo della Stampa ha ospitato 350 incontri per un totale di quasi 15 mila partecipanti, confermandosi un importante punto di riferimento per la comunità locale.
Consapevole del ruolo del Circolo della Stampa nella promozione del pluralismo e del rispetto delle diversità in un'ottica

La Sala Alessi, inaugurata nel 1990 e appena rinnovata, accoglie ogni anno circa 15000 persone che assistono agli eventi organizzati dal Circolo della Stampa

di convivenza civile e pacifica, la Fondazione CRTrieste ha accolto favorevolmente la richiesta di supporto per la ristrutturazione e l'ammodernamento della Sala Paolo Alessi, vero cuore di tutti gli incontri promossi dal Circolo. Inaugurata nel 1990, la Sala ha visto sfilare le personalità più influenti nei settori della cultura, della scienza, delle arti, da Renato Zanettovich a Mauro Giacca, da Lelio Luttazzi a Margherita Hack, ognuno dei quali ha dato un contributo personale e stimolante al dibattito pubblico e alla cultura lasciando nella Sala Alessi il ricordo speciale del proprio passaggio.
In particolare, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste è stato possibile non solo rendere la sala più spaziosa e più confortevole per il pubblico grazie all'acquisto di nuovi arredi, ma anche più funzionale e tecnologica grazie all'acquisto di un nuovo proiettore e di nuova telecamera, in grado di riprendere gli incontri più significativi ed estenderne la fruibilità al pubblico più vasto possibile attraverso il sito *web* del Circolo

NELLA CHIESA DI SAN SILVESTRO TORNA A SUONARE L'ORGANO

"*Primum templum et Cathedrale*": così una lapide declina in latino le generalità della Basilica di San Silvestro di Trieste, antichissimo edificio di epoca romanica dichiarato monumento nazionale nel 1928. Sede da ormai più di due secoli della Comunità Evangelica Elvetica, alla quale dagli anni Venti del Novecento si è unita anche quella Valdese, la chiesa è caratterizzata da una facciata sulla quale spicca un sobrio ed elegante rosone. Sul lato sinistro vi è un portico posto sotto il campanile, che anticamente potrebbe

L'ORGANO DI SAN SILVESTRO IN FASE DI MONTAGGIO, DOPO UN ACCURATO RESTAURO

Affascinanti componenti dal sapore metafisico

essere stato una torre di difesa lungo le mura della città e che fu in seguito arricchito da eleganti bifore.
Nel 2019 la chiesa è stata totalmente restaurata: l'impermeabilizzazione del tetto, il consolidamento del campanile, la pulizia degli elementi lapidei e il ripristino del rosone hanno riportato l'edificio al suo antico splendore. A completamento dell'opera, la Fondazione CRTrieste ha voluto offrire il proprio contributo per restituire a San Silvestro anche la sua voce, con un contributo *ad hoc* per il restauro di un elemento importantissimo per la chiesa: il suo organo. Strumento di gran pregio, l'organo della Basilica di San Silvestro è in grado di riprodurre con fedeltà timbrica le musiche del periodo barocco e classico e fu donato alla chiesa nel 1991 dal suo storico organista, il Maestro Giuseppe Zudini, scomparso nel 2018. Un dono che si è rivelato prezioso per tutta la città, anche grazie all'attività concertistica legata in particolare alla manifestazione Ottobre Organistico, una rassegna aperta a tutti che dal 1993, proprio nella chiesa di San Silvestro, propone esibizioni di concertisti ed *ensemble* vocali e strumentali di fama internazionale e che, grazie al recente restauro, potrà continuare a essere un appuntamento culturale importante dell'autunno triestino.

Illuminazione notturna sulle eleganti forme romaniche di San SIlvestro

MUSICA E SOLIDARIETÀ PER UN ANNO DAVVERO BUONO

Le "Rose d'Argento" sono andate al pediatra Franco Panizon (alla memoria) e alla Comunità di San Martino al Campo; quelle di "Cristallo", al cestista Daniele Cavaliero e al tecnico del Circolo Canottieri Saturnia, Spartaco Barbo

Ai triestini, il 6 gennaio 2020 non ha portato solo la tradizionale calza della Befana piena di dolcetti alla quale questa giornata è sempre associata, ma anche e soprattutto la grande e ormai altrettanto tradizionale festa di inizio anno giunta alla soglia degli "anta". Organizzata da Confcommercio con l'immancabile contributo della Fondazione CRTrieste, l'attesissima manifestazione ha celebrato l'edizione numero 39, regalando al pubblico uno spettacolo particolarmente coinvolgente grazie alla *performance* degli Stadio, storica *band* nata a metà degli anni Settanta che a suon di successi (chi non conosce il loro pezzo "Chiedi chi erano i Beatles"?) si è confermata

come una tra le più longeve protagoniste del firmamento del *pop* italiano.
E sotto la volta stellata del Teatro Rossetti, Leonardo Zannier e Micol Brusaferro hanno guidato il pubblico in un viaggio fatto non solo della musica d'autore firmata dagli Stadio ma anche di impegno civile e sociale, con l'iniziativa a sostegno delle attività del reparto di Neonatologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste al quale sono stati devoluti i proventi dei biglietti per l'acquisto di un Bili stick, un sistema di monitoraggio transcutaneo della bilirubina che permette di determinarne il valore senza prelievi d sangue, evitando in tal modo una procedura dolorosa per i neonati. Come ogni anno, Buon anno Trieste è stata anche l'occasione per riconoscere i meriti dei triestini che si sono distinti nell'anno appena trascorso nel campo della cultura, dell'imprenditoria e dello sport con la consueta cerimonia della consegna delle "Rose d'Argento" e delle "Rose di Cristallo".

Gli Stadio, tra i grandi della musica italiana, vincitori a Sanremo nel 2016. L'attuale formazione ha sempre come leader Gaetano Curreri

IL GIORNALISMO MIGLIORE CI RICORDA I DRAMMI DIMENTICATI

Era il 28 gennaio 1994 quando la *troupe* RAI composta da Marco Luchetta, Alessandro "Sasha" Ota e Dario D'Angelo veniva uccisa da una granata a Mostar nel corso della guerra dei Balcani. Il ricordo di quel sanguinoso conflitto che ci ha toccato così da vicino e del sacrificio del giornalista e dei suoi cineoperatori sono ancora dolorosamente presenti nella nostra memoria, ed è grazie ad un'iniziativa che porta proprio il nome di Marco Luchetta che possiamo mantenere sempre viva la partecipazione e l'attenzione anche a quella parte del mondo, più distante dai nostri confini, che ancora oggi è in guerra. Dal 2004, infatti, il Premio Luchetta - manifestazione alla quale la Fondazione CRTrieste è da sempre vicina - racconta il mondo e le sue prime trincee, con un'attenzione particolare alle vittime più innocenti dei conflitti: i bambini. Dall'Afghanistan alla Siria, dallo Yemen al Congo, le emergenze, le guerre, i rivolgimenti epocali presentano all'infanzia un conto che si paga con la fame, i massacri e la violenza. Sono

A Link applausi per Enrico Mentana, Pasquale Petrolo (Lillo) e Beppe Severgnini

questi i temi affrontati dai coraggiosi *reporter* ai quali l'11 maggio, nel corso di Link, Festival del buon giornalismo, sono stati attribuiti i riconoscimenti nelle cinque sezioni previste dal Premio. Nella categoria Reportage, la giuria presieduta dal direttore di Rainews 24 Antonio Di Bella ha premiato Diego Bianchi, *alias* Zoro, per

Daniela Schifani-Corfini Luchetta con i premiati Alessio Romenzi, Diego Bianchi Daniele Bellocchio Margaux Benn Orla Guerin

l'emozionante diario di viaggio in Congo in onda su Propagandalive di La7 col quale ha documentato le condizioni di vita estreme sopportate dai bambini, che per sopravvivere possono ormai contare solo sull'aiuto di associazioni umanitarie.
Una storia dimenticata è anche quella dei 42 bambini massacrati nello Yemen nell'agosto 2018 a causa di un devastante bombardamento aereo da parte delle forze di coalizione, sulla quale la giornalista BBC Orla Guerin ha voluto portare l'attenzione mondiale meritandosi il premio nella categoria Tv News, mentre per la Stampa italiana è stato premiato il lavoro di Daniele Bellocchio che ha raccontato sulle pagine dell'"Espresso" l'odissea dei cittadini del Ciad in fuga da Boko Haram, rendendo pubblica la storia di Alima Hadama, sposa bambina dodicenne costretta dal marito a una missione suicida che l'ha privata di entrambe le gambe.
La giornalista Margaux Benn, corrispondente dall'Afghanistan di *Le Figaro*, ha invece coraggiosamente documentato le storie dei bimbi soldato dell'Isis, reclutati come carne da macello e costretti a partecipare alle esecuzioni già a cinque anni.
Dedicato alla memoria di Miran Hrovatin, il Premio Luchetta per la sezione Fotografia è andato ad Alessio Romenzi per la commovente foto di un padre con le figlie, circondati dai fumi dei pozzi di petrolio incendiati, scattata al *check point* di Quayyara in Siria e pubblicato sull'"Espresso".

Premio speciale a Riccardo Iacona, qui intervistato da Fulvio Gon e Giovanni Marzini

ALLA CONTRADA, TRA GRANDI NOMI E VECCHI AMICI

MONICA GUERRITORE, REGISTA E INTERPRETE DELL' "ANIMA BUONA DI SEZUAN" DI BRECHT

Da Bertold Brecht a Georges Simenon, da Luigi Pirandello a Robert Thomas, la stagione del Teatro Bobbio si distingue ancora una volta per la capacità di riunire su un unico palcoscenico le mille voci del teatro, alle quali anche la Fondazione CRTrieste ha voluto unire la propria riconoscendo un contributo a favore dell'attività della Contrada. Prosa, commedia, genere *noir*, varietà, musica dal vivo, teatro di narrazione, intrattenimento, grandi nomi di attori e registi, quattro produzioni nostrane: ecco alcuni degli ingredienti del cartellone della stagione 2019/2020, che con lo *slogan* "Visti da vicino", traccia l'*identikit* della Contrada e riflette la sua vocazione a far sentire gli spettatori parte di una grande famiglia.
Ben quattro le produzioni firmate Contrada a partire dall'apripista della stagione, il varietà musicale in dialetto triestino "Nuovo Cine Swarovski", scritto e diretto da Davide Calabrese e interpretato dalla sempre spumeggiante Ariella Reggio.
Tutt'altra atmosfera per "La camera azzurra" di Georges Simenon, una storia permeata di eros e di *noir* che per la prima volta approda a

Enzo Iacchetti e Pino Quartullo sono i brillanti interpreti di "Hollywood Burger" di Cavosi con regia dello stesso Quartullo

teatro per la regia della pluripremiata Serena Sinigaglia e nella quale si mescolano sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo nello scenario di una provincia francese meschina e ipocrita. Ed è ancora la Francia lo scenario di "Otto donne e un mistero" di Robert Thomas, che ha portato sul palcoscenico del Bobbio le icone del teatro italiano Paola Gassman, Anna Galiena e Debora Caprioglio che, insieme ad altre giovani attrici emergenti, hanno dato vita all'ironica commedia *thriller* in cui *suspence* e comicità si alternano in un *mix* sapiente e irresistibile. Altre produzioni della Contrada "L'anima buona di Sezuan", con una straordinaria Monica Guerritore che ne ha curato anche la regia ispirandosi all'edizione di Strehler del 1981 di quest›opera scritta da Bertolt Brecht negli anni Trenta e "Hollywood Burger" di Roberto Cavosi, divertente commedia interpretata dalla coppia inedita Enzo Iacchetti e Pino Quartullo nei panni di due attori spiantati alle prese col racconto delle loro improbabili avventure in una mensa di Hollywood. Coppia affiatata anche quella formata da Gaia De Laurentiis e Ugo Dighero che hanno portato in scena "Alle 5 da me", racconto esilarante dei disastrosi incontri sentimentali di un uomo e di una donna scritto da Pierre Chesnot con le musiche della Banda Osiris, e per finire il classico di Pirandello «Pensaci Giacomino», dramma che ben rappresenta tutte le sfaccettature del pensiero pirandelliano interpretato magistralmente da un grande beniamino del pubblico teatrale (e non solo) come Leo Gullotta. Ricchissime anche le proposte fuori abbonamento, con sedici appuntamenti d'eccezione che hanno portato a Trieste nomi di fama nel panorama del teatro brillante tra i quali Moni Ovadia, Luca Argentero, Ascanio Celestini e Angela Finocchiaro.

SARANNO FAMOSI: GIOVANI TALENTI MONDIALI RIUNITI SOTTO IL SEGNO DI ESYO

"L'orchestra ESYO rappresenta un progetto musicale formativo di alto contenuto artistico che reputo unico nel panorama musicale europeo. Una straordinaria realtà, senza uguali nel panorama delle orchestre giovanili in termini di qualità, maturità artistica, professionalità e capacità di esecuzione." Pronunciate da Uto Ughi, queste parole sono l'*endorsement* più prestigioso che si potrebbe desiderare. Ma ESYO è qualcosa di più, che travalica i semplici confini della musica: acronimo di European Spirit of Youth Orchestra, è un ensemble sinfonico fondato nel 1994 dal Maestro Igor Coretti Kuret che si ricostituisce ogni anno riunendo le migliori promesse del concertismo internazionale: un passaporto per la gloria, se è vero che molti dei musicisti passati da ESYO suonano ora nelle più prestigiose orchestre del mondo, dalla Scala di Milano ai Munchner Philarmoniker, dalla London Symphony Orchestra all'Opera di Amburgo.

Il nome dell'*ensemble* ne rivela la particolare natura, fatta di talento, giovinezza

IGOR CORETTI KURET,
DIRETTORE E FONDATORE
DELL'ORCHESTRA ESYO

e spirito internazionale; una natura che coniuga la formazione musicale giovanile di alto livello e la sensibilizzazione e divulgazione del tema della pace e della vicinanza tra i popoli e che fa di ESYO una realtà unica, portavoce di multiculturalità e per questo vicina agli ideali della Fondazione CRTrieste, che ne ha sostenuto, con un importante contributo, la stagione concertistica appena conclusa.
Nel 2019, l'orchestra ha riunito 75 giovani musicisti di età compresa tra gli 11 e 18 anni, selezionati nell'ambito dei Conservatori e delle Scuole di Musica di 21 paesi europei e ha intrapreso ben tre *tournée*, a partire da quella estiva, proseguita poi anche in autunno, che ha toccato anche Trieste, il 24 luglio, con il *Canto per Europa* al Castello di San Giusto: uno spettacolo di parole, riflessioni e musica, nato nell'ambito del progetto Tamburi di pace, nato nel 2015 e già insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica e dell'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo.
L'attività 2019 di ESYO si è conclusa con il *tour* invernale "United Together", una serie di concerti preceduti da un breve periodo di formazione e un momento particolarmente emozionante per i giovani più talentuosi, ai quali è stato concesso un ampio spazio per dimostrare le proprie doti di solisti durante le *performance* che quest'anno si sono tenute a Ravenna, Fiorenzuola e Ferrara.

75 GIOVANI DI 21 PAESI TRA GLI 11 E 18 ANNI: QUESTI I NUMERI DI ESYO, UN'INIZIATIVA CHE GUARDA CON OTTIMISMO VERSO IL FUTURO

UN'ORIGINALE "LOCANDIERA" INAUGURA LA STAGIONE DELLO STABILE SLOVENO

Una scelta molto particolare, e sicuramente sfidante, quella della Locandiera di Carlo Goldoni per l'apertura della stagione 2019/2020 del Teatro Sloveno. Ma la formula rappresentativa adottata dalla regista Katja Pegan, profonda conoscitrice dell'opera del commediografo veneziano e l'originale adattamento in dialetto sloveno ad opera dell'attrice triestina Patrizia Jurinčič si sono rivelati vincenti e sono riusciti a donare allo spettacolo una notevole dose di *verve* e di possibiltà di immedesimazione da parte del pubblico.

La Locandiera, una delle più celebri commedie di Goldoni, fu scritta nel 1752 e racconta la storia di Mirandolina, arguta e indipendente padrona di una locanda e dei suoi spasimanti che se ne contendono i favori: a dare vita alle loro vicende molti volti noti del teatro e della televisione slovena. Al fianco di Nikla Petruška Panizon, molto convincente nel ruolo di Mirandolina, Tadej Toš, popolare presentatore, comico e attore, Primož Forte, Vladimir Jurc e Franko Korošec che hanno vestito rispettivamente i panni del Cavaliere, di Fabrizio e degli altri due pretendenti, il Marchese e il Conte. Molto interessante e originale il commento musicale, con una colonna sonora *live* scritta da Mirko Vuksanović e interpretata dai musicisti Robert Vatovec, Aljoša Vuksanović e Vid Prinčič.

"Adoro Mirandolina", ha dichiarato Katja Pegan, "ma forse adoro ancor di più Goldoni che è riuscito, in un tempo così lontano, a cogliere la gioia e la passione di

Nikla Petruška Panizon, tra le interpreti di questa spumeggiante ed originale versione della "Locandiera"

vivere, quella stessa gioia e passione che rivivono ancora oggi, anche se nelle nostre vite reali ce ne dimentichiamo". Una gioia e una passione che lo spettacolo è stato capace di trasmettere al pubblico grazie all'ottima prova degli attori e dei musicisti e a una scelta registica meditata e originale.
Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste, che sostiene le proposte teatrali di qualità rispettando e valorizzando le specificità linguistiche e culturali del territorio.

LE EROGAZIONI
PIANO EROGATIVO 2019

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
ASSOCIAZIONE ITALIANA GUIDE E SCOUTS D'EUROPA CATTOLICI GRUPPO TRIESTE 1° "GIULIO RELLA"	contributo alle spese per il rinnovo dei materiali da campeggio ormai obsoleti	2.000,00
ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI	contributo alle spese per l'organizzazione di "Parole a scuola Young", lezioni e laboratori rivolti agli allievi delle scuole primarie e secondarie nell'ambito di "Parole O_Stili", convegno volto a individuare linguaggi e stili idonei alla comunicazione, svolto a Trieste dal 31 maggio al 1 giugno 2019	12.000,00
TOTALE		**14.000,00**
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di uno studente della provincia di Trieste per il biennio 2019/2021	23.000,00
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS	contributo alle spese per l'assegnazione di un premio di studio a favore di studenti stranieri distintisi nell'apprendimento della lingua italiana in ciascuno dei tre livelli d'insegnamento	1.000,00
DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno "Il nuovo diritto della crisi delle imprese - Giornata di studi in memoria di Lino Guglielmucci", svolto a Trieste il 18 ottobre 2019	2.000,00
FONDAZIONE ERNESTO ILLY	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè - 10^ edizione	15.000,00
ISTITUTO DELLE ORSOLINE FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA	contributo alle spese per la realizzazione di lavori di riqualificazione della sede della scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore" di Trieste	7.000,00
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione dei Campionati studenteschi 2019/2020 e iniziative collaterali	4.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per i premi alle migliori matricole, consegnati in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico	8.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo a sostegno delle spese per l'organizzazione della competizione scientifica "Contamination Cup 2019"	15.000,00
TOTALE		**75.000,00**

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
PARROCCHIA SANTI ANDREA APOSTOLO E RITA DA CASCIA	contributo alle spese per l'installazione di un montascale esterno per consentire l'accesso ai disabili agli ambienti parrocchiali	8.000,00
TOTALE		**8.000,00**
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
CASA DI RIPOSO "LIVIA IERALLA" ONLUS	contributo alle spese per l'acquisto di 20 letti elettrici (tipo alzheimer), completi dei relativi accessori, per l'assistenza degli anziani ospiti	15.000,00
TOTALE		**15.000,00**
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.P.D. MIRAMAR	contributo alle spese per l'organizzazione, nell'ambito del "Trieste Running Festival", svolto dal 28 aprile al 5 maggio, della "Miramar Young", manifestazione podistico ricreativa rivolta ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 12 anni, cui partecipano le scuole dell'originaria provincia di Trieste	5.000,00
A.S.D. BASKETRIESTE	contributo straordinario alle spese per l'attività sportiva giovanile della stagione 2018/2019	25.000,00
A.S.D. BASKETRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione sportiva 2019/2020	110.000,00
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT "A. COSELLI"	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione del minivolley in alcuni istituti scolastici di Trieste nella stagione 2019/2020	2.000,00
A.S.D. CLUB ALTURA CALCIO	contributo alle spese per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, di proprietà comunale, in uso all'Associazione	15.000,00
A.S.D. DOMIO	contributo alle spese per l'intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo sportivo "Barut"	5.000,00
A.S.D. LE STELLE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'8^ edizione della manifestazione sportivo - promozionale "Gioca con le Stelle", svolta il 25 e il 26 maggio 2019 in Piazza Unità d'Italia	2.000,00
A.S.D. PALLAMANO TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione sportiva 2019/2020	10.000,00
A.S.D. PROMORUN TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2019 della "Corsa dei castelli - Run Family", manifestazione podistica non competitiva destinata, in particolare, agli studenti delle scuole triestine e agli appassionati di *running*, svolta a Trieste il 27 ottobre 2019	2.000,00
A.S.D. SERVOLANA	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile di basket e minibasket programmata nella stagione 2019/2020	3.000,00
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione del Campionato Europeo Under 16 Femminile di Pallavolo	5.000,00

PARROCCHIA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE	contributo alle spese per permettere ad alcune famiglie in difficoltà economiche di partecipare con i figli al Post Cresima Camp, dedicato ai ragazzi dai 12 ai 19 anni, svolto a Knappenhof dal 17 al 21 luglio 2019	3.000,00
UNIONE SPORTIVA ACLI	contributo alle spese per l'organizzazione, in collaborazione con altri enti e associazioni, della 2^ Giornata nazionale "Lo Sport che vogliamo", iniziativa volta a promuovere e diffondere la pratica dell'attività sportiva, svolta nel comprensorio di Melara il 12 ottobre 2019	1.000,00
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JADRAN	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2019/2020 e per le attività di promozione della pratica sportiva negli istituti scolastici	3.000,00
TOTALE		**191.000,00**

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

SOCIETÀ ADRIATICA DI SPELEOLOGIA	contributo alle spese per l'organizzazione di un *meeting* scientifico internazionale dedicato al proteo, in programma il 14 e 15 marzo 2020 presso le sale del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, nell'ambito degli eventi proESOF	1.000,00
TOTALE		**1.000,00**

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

A.S.D. MOTO CLUB TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione della Giornata Italiana del World Motorcycle Rally FIVA 2019, svolta il 29 giugno 2019	15.000,00
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "In Primavera a Trieste", serie di iniziative aventi per tema il "verde", svolta dal 21 marzo al 21 giugno 2019 presso diversi siti cittadini	5.000,00
ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA	contributo alle spese per la realizzazione di attività di formazione ed educazione all'audiovisivo rivolte a bambini e ragazzi nell'ambito della 31^ edizione di "Trieste Film Festival", svolta dal 17 al 22 gennaio 2020	3.000,00
ASSOCIAZIONE ANNO UNO	contributo alle spese per l'organizzazione della 18^ edizione della rassegna cinematografica "I mille occhi-festival internazionale del cinema e delle arti", svolto a Trieste dal 13 al 19 settembre 2019	5.000,00
ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	contributo alle spese per l'organizzazione della 20^ edizione del Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste", svolta a Trieste il 19 maggio, il 7, 8 e 9 settembre 2019	10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE EVE LABORATORIO DI RICERCA DELLA CREATIVITÀ	contributo alle spese per l'organizzazione di "ITS2019", concorso internazionale di moda e *design* aperto a giovani talenti emergenti, e degli eventi collaterali svolto a Trieste a luglio 2019	30.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione della 15^ edizione della manifestazione "Questa volta metti in scena ... La meraviglia di Alice - scoperte Leonardesche tra Cielo e Terra", serie di mostre, incontri nonché di un concorso e di *stage* formativi dedicati agli studenti delle scuole superiori di Trieste, Udine e della Slovenia	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS	contributo alle spese per l'acquisto di 70 abbonamenti della rassegna "Muggia Teatro 2019/2020", da distribuire presso le scuole di Trieste, Muggia e Istria	1.050,00

ASSOCIAZIONE EVENTI	contributo alle spese per la realizzazione del convegno “Un intreccio di vie: la via del cattolicesimo cinese e la via della seta”, svolto a Trieste il 2 ottobre 2019	1.000,00
ASSOCIAZIONE GILLO DORFLES	contributo alle spese per l’organizzazione della mostra “Il segno rivelatore di Gillo”, svolta presso la Biblioteca Statale di Trieste dal 18 ottobre al 28 novembre 2019	2.000,00
ASSOCIAZIONE GILLO DORFLES	contributo alle spese per pubblicazione del catalogo della mostra “Il segno rivelatore di Gillo”, svolta presso la Biblioteca Statale di Trieste dal 18 ottobre al 28 novembre 2019	4.000,00
ASSOCIAZIONE INCONTRADONNA ONLUS	contributo alle spese per l’organizzazione di un incontro, promosso dalla Commissione Regionale FVG Pari Opportunità, rivolto alla stampa e alle associazioni impegnate contro la violenza sulle donne, svolto presso l’Aula del Consiglio Regionale il 26 novembre 2019	1.500,00
ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA	contributo alle spese per la realizzazione di un “concerto al buio” presso l’Istituto Rittmeyer di Trieste, svolto il 3 dicembre 2019, nell’ambito della 21^ edizione del *festival* musicale internazionale “Nei Suoni dei Luoghi”	1.000,00
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TRIESTE	contributo alle spese per il rinnovo degli arredi della sala e delle attrezzature tecniche del Circolo	10.000,00
CIVICA ORCHESTRA DI FIATI “GIUSEPPE VERDI”	contributo alle spese per la realizzazione del Concerto di San Giusto svolto il 3 novembre 2019 presso il Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” di Trieste	1.500,00
COMITATO CIELO APERTO	contributo alle spese per l’organizzazione di un concerto di musica classica, svolto tra settembre e ottobre 2019 presso il Teatro Verdi di Trieste, finalizzato alla raccolta fondi da destinare al reparto di ematologia dell’Ospedale Maggiore di Trieste	4.000,00
COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE	contributo alle spese per l’organizzazione del concerto dell’*ensamble* folkloristico croato “Lado”, in programma a Trieste in occasione del semestre di presidenza croata dell’Unione Europea	5.000,00
COMUNITÀ EVANGELICA DI CONFESSIONE ELVETICA	contributo alle spese per il restauro dell’organo della Basilica di San Silvestro di Trieste	10.000,00
COMUNITÀ GRECO ORIENTALE DI TRIESTE	contributo alle spese per la stampa del catalogo delle opere della “sezione occidentale” del Museo della Comunità Greco Orientale “Costantino e Mafalda Pisani”	3.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L’ITALIA DI TRIESTE E DELL’AREA GIULIANA	contributo alle spese per l’organizzazione del concerto “Buon Anno Trieste 2020” svolto il 6 gennaio 2020 presso il Teatro Stabile Rossetti	30.000,00
CONSERVATORIO DI MUSICA “GIUSEPPE TARTINI”	contributo alle spese per l’organizzazione del *meeting* internazionale del Global Music Education League svolto a Trieste a giugno 2019	5.000,00
FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LE LIBERTÀ DELLE SCIENZE	contributo alle spese per l’acquisto di attrezzature informatiche per l’allestimento di quattro postazioni complete	5.400,00
FONDAZIONE LUCHETTA OTA D’ANGELO HROVATIN ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione della 16^ edizione del premio internazionale giornalistico “Marco Luchetta”, assegnato nel corso di una serata televisiva svolta in piazza Unità d’Italia ad agosto 2019	10.000,00
ISTITUTO REGIONALE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL’ETÀ CONTEMPORANEA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione di un ciclo di conferenze sul tema: “Europa: integrazione o disintegrazione?” svolto da marzo a giugno 2019	2.000,00
LA CAPPELLA UNDERGROUND	contributo alle spese per l’organizzazione della 19^ edizione di “Trieste Science+Fiction”, *festival* internazionale della fantascienza, svolto dal 29 ottobre al 3 novembre 2019 presso il Politeama Rossetti, il Teatro Miela e il Cinema Ariston di Trieste	4.000,00
LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE	contributo alle spese per la stagione teatrale 2019/2020	8.000,00

LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE	contributo alle spese per l'organizzazione di "Contromafiecorruzione a Nord Est", giornate di studio, confronto e dialogo in tema di mafie e corruzione, svolte a Trieste dall'1 al 3 febbraio 2019	1.500,00
SCUOLA PER GIOVANI MUSICISTI EUROPEI	contributo alle spese per l'attività musicale e concertistica dell'"Orchestra ESYO" programmata nella stagione 2019	25.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per l'organizzazione, presso il Teatro Rossetti, di una serata musicale volta a raccogliere fondi a favore dell'atleta triestino Manuel Bortuzzo, gravemente ferito durante una sparatoria	2.500,00
TEATRO STABILE SLOVENO	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "La Locandiera" di Carlo Goldoni, che ha inaugurato la stagione teatrale 2019/2020	6.000,00
TOTALE		**212.950,00**
TOTALE EROGAZIONI		**516.950,00**
TOTALE GENERALE		**3.522.366,35**

RICHIESTE
NON ACCOLTE 2019

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
AGESCI	contributo alle spese per l'allestimento della nuova sede che ospiterà il neo costituito gruppo scout di Valmaura
AMICI DELLE INIZIATIVE SCOUT ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Scout senza barriere" volto alla ristrutturazione della sede con l'accesso anche ai diversamente abili
ASSOCIAZIONE CULTURALE DIGITAL CAFÈ	contributo alle spese per la realizzazione di laboratori dedicati al *coding* (programmazione informatica) e all'educazione digitale dei bambini
COMITATO ITALIANO UNESCO GIOVANI	contributo alle spese per l'organizzazione dell' "Unesco Italian Youth Forum - Trieste 2019", svolto a Trieste dal 5 al 7 aprile 2019
I BAMBINI DELLE FATE S.P.A. IMPRESA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Banca del tempo sociale", finalizzato alla creazione di occasioni di inclusione sociale tra ragazzi con autismo e disabilità e ragazzi normodotati delle scuole superiori di Trieste, nell'ambito di un progetto strutturato, guidato, assistito e continuativo
SOCIETÀ COOPERATIVA OLTRE I GREMBANI	contributo alle spese per le attività di tutoraggio e formazione *on-job* triennale di 12 giovani svantaggiati
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MOOTING SOCIETY TRIESTE'"	contributo alle spese per la partecipazione di studenti in giurisprudenza dell'Ateneo di Trieste alla "Moot Court Internazionale Willem C Vis", simulazione processuale arbitrale in diritto del commercio internazionale, e alle relative fasi preparatorie, svolta in varie città d'Europa da ottobre 2019 ad aprile 2020
ASSOCIAZIONE WWF ITALIA ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione dell'"Aula Blu", spazio attrezzato funzionale alle attività educative e turistiche primaverili ed estive dell'Area Protetta di Miramare, pertinenziale all'"Ecomuseo di Biodiversità Marina" sito presso le *ex* Scuderie del Castello di Miramare
COLLEGIO UNIVERSITARIO PER LE SCIENZE LUCIANO FONDA	contributo alle spese per l'ammissione al Collegio di 4 studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della riunione annuale dell'Associazione Società Italiana di Elettronica (SIE) e International Graduate School for PhD students in electronics
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'allestimento di uno *stand* scientifico-divulgativo nell'ambito della prossima Conferenza Nazionale delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali, svolta a Trieste dal 12 al 14 novembre 2019
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del "Global Ecological Integrity Group" svolto nel mese di giugno
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno annuale della Società di Studi sul Secolo XVIII - SSSD, svolto a Trieste dal 27 al 29 maggio 2020, in particolare per favorire la partecipazione di giovani studiosi sostenendo le spese di vitto e alloggio

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per la pubblicazione degli atti del convegno internazionale "Vivendo vincere saecula. Ricezione e tradizione dell'antico", svolto dal 29 a 31 gennaio 2020 presso la Biblioteca "Stelio Crise" di Trieste
ELSA TRIESTE THE EUROPEAN LAW STUDENTS ASSOCIATION	contributo alle spese per l'organizzazione della Local Moot Court Competition in diritto civile - ELSA Trieste, simulazione processuale a squadre svolta dal 28 gennaio al 15 aprile 2019
I.S.I.S. NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA"	contributo alle spese per il restauro di due imbarcazioni (lance), di proprietà dell'Istituto, già impiegate per le attività delle arti marinaresche e per la partecipazione degli studenti alle regate fra equipaggi di istituti nautici nazionali e internazionali
ISTITUTO COMPRENSIVO "ROIANO GRETTA"	contributo alle spese per l'acquisto di 13 LIM con *software* e 13 *computer*, 1 *kit* di 6 Bee - Bot, 6 *robot* "Midi Designer" e 13 armadietti porta *notebook* volti a implementare la strumentazione tecnologica della scuola primaria Umberto Saba - Bando scuola 2018
ISTITUTO COMPRENSIVO "VALMAURA"	contributo alle spese per l'acquisto di strumenti musicali per la scuola secondaria di primo grado "G.Caprin" - Bando Scuola 2018
OBERMUN CLUB	contributo alle spese per l'organizzazione, congiuntamente a Regione FVG, Prefettura e Comune di Trieste, dell'iniziativa "Obermun 2020", simulazione dei lavori delle Commissioni delle Nazioni Unite, realizzata da 10 istituti scolastici della città, volta allo studio e all'approfondimento di tematiche istituzionali, dinamiche geopolitiche e di attivismo civico, svolta a Trieste dal 13 al 15 marzo 2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo a sostegno delle spese per l'organizzazione della competizione scientifica "Contamination Cup 2019"

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

A.P.S. MAGNOLIA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Arte Olistica Gold: UN PERCORSO DA FAVOLA" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
A.P.S. NOVA ACADEMIA ALPE ADRIA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Alchol in family" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
A.S.D. SCI CLUB DUE MONFALCONE E RONCHI	contributo alle spese per l'organizzazione del percorso regionale della Torcia Olimpica dei Giochi Invernali Nazionali Open "Special Olimpics 2020", svolto a Sappada dal 27 gennaio al 7 febbraio 2020
ARCI SERVIZIO CIVILE FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Verso il servizio civile Universale: inclusione di soggetti fragili nei progetti di servizio civile", volto a garantire pari opportunità nell'accesso al servizio civile di soggetti svantaggiati, tramite una serie di azioni di formazione, informazione e orientamento - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PRO SENECTUTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Un tè con gli Amici", volto a contrastare l'isolamento nell'età avanzata favorendo la socializzazione degli anziani - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ASSOCIAZIONE CULTURALE LABY	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Famiglie in centro" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MAMME ALLA PARI"	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Sostegno da mamma a mamma" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ASSOCIAZIONE DIAMO PESO AL BENESSERE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Dall'obesità al benessere" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo ad uso dei 40 volontari del nucleo di protezione civile

ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE	contributo alle spese per la prosecuzione di Welforum.it, strumento informativo, divulgativo e di approfondimento scientifico sulle politiche sociali a livello nazionale e regionale
ASSOCIAZIONE REGIONALE STRUTTURE INTERMEDIE	contributo alle spese per l'acquisto e la realizzazione del relativo corso, per l'utilizzo di 10 mountain bike destinate agli utenti del Centro Diurno di Aurisina per la salute mentale
ASSOCIAZIONE REGIONALE STRUTTURE INTERMEDIE	contributo alle spese della sede associativa
ATHENA: CITTÀ DELLA PSICOLOGIA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Diversità e resilienza" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
ATMAR ASSOCIAZIONE TRIESTINA MALATTIE RESPIRATORIE ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Respirar cantando", classi di canto di gruppo per persone affette da malattie respiratorie gravi, in collaborazione con un logopedista, un pianista e volontari ATMAR con cadenza settimanale presso la Scuola di Musica 55 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
C.E.S.T. CENTRO DI EDUCAZIONE SPECIALE TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità
CASE DI SOLIDARIETÀ	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Azioni per l'autonomia" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
COMUNITÀ EDUCANTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Applicabilità della realtà virtuale nelle persone affette da demenza" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di un'autoambulanza da destinare ai servizi di pronto soccorso in convenzione con l'ASUITS e per i trasporti secondari
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "ProntoCRI", volto al sostegno di persone in difficoltà socio-economica residenti nell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
FENICE FVG ASSOCIAZIONE PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI ALIMENTARI ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
FONDAZIONE UMBERTO VERONESI	contributo alle spese per l'organizzazione, presso il Ridotto del Teatro Verdi, di un evento benefico di raccolta fondi volto all'istituzione di una borsa di dottorato da assegnare a un ricercatore in oncologia dell'originaria provincia di Trieste
GRUPPO AZIONE UMANITARIA	contributo alle spese per l'organizzazione di un pranzo di Natale con il coinvolgimento di persone anziane e sole
GRUPPO VOLONTARI DUINO AURISINA SANTA CROCE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili
I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	contributo per la realizzazione di un laboratorio audiovisivo - Bando contrasto povertà e fragilità sociale 2019
LA QUERCIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Face to face: relazioni reali, relazioni digitali" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO	contributo alle spese per la ritinteggiatura degli interni della chiesa parrocchiale
POLISPORTIVA FUORIC'ENTRO	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Valmaura Pentatlon Sport Card" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
PRO SENECTUTE	contributo alle spese per la realizzazione della tradizionale iniziativa dedicata a persone anziane e bisognose "Aggiungi un posto a tavola", svolta il 23 dicembre 2019
RESET SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Outside: inchiesta di strada sulle vecchie e nuove dipendenze" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019
TORRENUVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Le Arti di un Tempo: arti e metodologie artigiane" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2019

ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	contributo alle spese per le attività del centro parrocchiale "Fraternitas", volto a contrastare la solitudine e la fragilità delle persone anziane
ATTIVITÀ SPORTIVA	
A.P.D. MIRAMAR	contributo alle spese per l'organizzazione, nell'ambito del "Trieste Running Festival" della "Miramar Young", manifestazione podistico ricreativa rivolta ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 12 anni, cui partecipano le scuole dell'originaria provincia di Trieste, svolta il 30 aprile 2020
A.S.D. ASSOCIAZIONE TENNIS OPICINA	contributo alle spese per il rifacimento dell'impianto di illuminazione di uno dei tre campi a disposizione dell'Associazione, utilizzato per la scuola tennis
A.S.D. CARSOMUGGIA 2000	contributo alle spese per l'acquisto di una barra per anelli per il settore maschile di ginnastica artistica
A.S.D. CASUS BELLI	contributo alle spese per l'adeguamento della nuova sede associativa di Trieste
A.S.D. CENTRO GIOCO SPORT "A. COSELLI"	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione del minibasket in alcuni istituti scolastici di Trieste nella stagione 2019/2020
A.S.D. CHIARBOLA PONZIANA	contributo alle spese per l'attività del settore giovanile programmata nella stagione 2019/2020
A.S.D. CHIARBOLA PONZIANA	contributo alle spese per l'acquisto di abbigliamento e attrezzature sportive da destinare alle squadre del settore giovanile
A.S.D. F.C. PRIMORJE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. FUTUROSA #FORNA BASKET TRIESTE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto delle atlete del settore giovanile
A.S.D. KONTOVEL	contributo alle spese per la prosecuzione del "Progetto Zalet", volto alla promozione e al sostegno delle attività sportive giovanili di pallavolo realizzate congiuntamente dalle società pallavolistiche della comunità slovena - stagione sportiva 2019/2020
A.S.D. PALLAMANO TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della "Coppa Trieste", riservata agli studenti delle classi III, IV e V di cinque scuole primarie triestine, svolta nell'ambito delle Finali Nazionali di pallamano dal 1 al 3 marzo 2019
A.S.D. POLISPORTIVA TRIVENETO	contributo alle spese per l'organizzazione del 12° "Triveneto Meeting", manifestazione competitiva internazionale di atletica leggera, cui partecipano anche atleti dei settori giovanili di numerose società provenienti dalla Regione e dai Paesi contermini
A.S.D. POLISPORTIVA TRIVENETO	contributo alle spese per l'organizzazione del 12° "Triveneto Meeting", manifestazione competitiva internazionale di atletica leggera cui parteciperanno numerosi atleti del settore giovanile, in particolare per l'acquisto di attrezzature e abbigliamento tecnico sportivo
A.S.D. S.S.D. POLET	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile della polisportiva (*hockey* in linea, *basket*, pattinaggio artistico)
A.S.D. SAN LUIGI CALCIO	contributo alle spese a copertura dei costi tecnici per la progettazione di una nuova palazzina a servizio del campo da calcio a 7, di proprietà del Comune di Trieste, che si farà carico della realizzazione dell'intervento
A.S.D. SAN LUIGI CALCIO	contributo alle spese a copertura dei costi tecnici per la progettazione di una nuova palazzina a servizio del campo da calcio a 7, di proprietà del Comune di Trieste, che si farà carico della realizzazione dell'intervento

A.S.D. SANT'ANDREA SAN VITO	contributo straordinario alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2019/2020, in concomitanza con l'intervento di rifacimento del manto erboso del campo di proprietà comunale, che costringe la Società a numerosi oneri di trasferta e affitto
A.S.D. TRIESTE ATLETICA	contributo alle spese per la realizzazione della 2^ edizione dell'iniziativa "Corro, salto, lancio", progetto di promozione dell'atletica leggera svolto presso diversi istituti scolastici cittadini, dall'infanzia al primo ciclo di studi, durante l'a.s. 2019/2020
A.S.D. TRIESTINA VICTORY	contributo alle spese per l'acquisto di due automezzi per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. VIRTUS PALLAVOLO TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile della stagione 2019/2020
A.S.D. ABOUT DANCE TRIESTE	contributo alle spese per il rinnovo e l'ampliamento della sede
A.S.D. TRIESTE FUTSAL	contributo alle spese per l'attività sportiva 2019 e per la promozione della disciplina a livello giovanile e scolastico
ASSOCIAZIONE ACQUAMARINATEAM TRIESTE ONLUS	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei soci e degli atleti disabili
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE TRIESTE GORIZIA	contributo alle spese per l'organizzazione del "Circuito Volley S3", serie di giornate sportive volte alla promozione della disciplina del minivolley e della pallavolo, svolte al "Palacalvola" da ottobre 2019 ad aprile 2020
FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo da utilizzare per il trasporto degli atleti del settore giovanile
FEDERAZIONE ITALIANA VELA	contributo alle spese per l'acquisto di un gommone, completo di motore e carrello per il trasporto su strada, da destinare a supporto e sicurezza per le attività sportive giovanili
PANATHLON CLUB TRIESTE	contributo alle spese per la progettazione e realizzazione del nuovo portale *internet* dell'Associazione e per l'organizzazione di due convegni dedicati, rispettivamente, al ruolo degli allenatori "Allenatori: educatori di persone" e alla stampa sportiva "Etica e sport: il ruolo della stampa", rivolti ad appassionati, giovani atleti e studenti
PROMOZIONE RADIOFONICA MIRAMAR YOUNG	contributo alle spese per la promozione radiofonica, attraverso l'emittente Radio Punto Zero, della gara podistica giovanile non competitiva "Miramar Young 2019"
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA NAUTICA	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni del settore giovanile
SOCIETÀ NAUTICA LAGUNA 1977 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	contributo alle spese per l'acquisto di un carrello per il trasporto delle imbarcazioni del settore giovanile, di un *monitor* da utilizzare per la didattica e di diversi elementi di arredo per l'aula di formazione e per gli spogliatoi
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JADRAN	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile di *basket*

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

MARE NORDEST S.S.D. A.R.L.	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "MARE NORDEST 2019 - Il Mare ti ascolta, il Mare ti parla"

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
A.P.S. "PSICOATTIVITÀ: COMPETENZA, ETICA E AUTONOMIA PER LA PROFESSIONE"	contributo alle spese per l'organizzazione delle tre giornate conclusive del primo *festival* regionale della psicologia intitolato "Leonardo e la psicologia", svolto a Trieste dall'8 al 10 novembre 2019
A.P.S. EBONY AND IVORY	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione musicale "Piano City Trieste", *festival* diffuso di pianoforte, svolto dall'11 al 15 settembre 2019, con la partecipazione di 150 pianisti
A.P.S. PAROLE CONTROVENTO	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "#Primo Palco", concorso volto ad offrire il primo palcoscenico ad attrici e attori neodiplomati del Friuli Venezia Giulia, svolto a Trieste dal 24 al 27 giugno 2020, in collaborazione con il Teatro Sophia di Roma e il Comune di Trieste
AMICI GIOVENTÙ MUSICALE ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "CultoMusica 2019", serie di concerti volti a diffondere la conoscenza, tramite la musica, dei culti religiosi che convivono a Trieste
APCLAI - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA	contributo alle spese per l'organizzazione della XXXIV edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, svolto dal 9 al 17 novembre 2019, con la partecipazione di registi, attori e giornalisti provenienti da tutto il mondo
ASSOCIAZIONE CULTURALE DOTART	contributo alle spese per la realizzazione di "Trieste photo days 2019", *festival* internazionale dedicato alla fotografia urbana, svolto dal 21 ottobre al 10 novembre 2019 a Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA DEI PUGLIESI IN TRIESTE "PUGLIA CLUB"	contributo alle spese per l'organizzazione, in occasione del trentennale di attività, di una mostra presso la Sala Veruda e la pubblicazione di un opuscolo sulle attività sociali svolte dall'associazione
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI – SEZIONE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione e la pubblicazione degli atti di un ciclo di 5 incontri, denominato "Anatomia urbana umana. Narrare il futuro della città sostenibile", svolti presso la Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste da novembre 2019 a luglio 2020
ASSOCIAZIONE ITALIANA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SEZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione del convegno "Tecnologie elettroniche al servizio della disabilità visiva", svolto a Trieste il 13 dicembre 2019 presso la Camera di Commercio, incentrato sulla possibile integrazione, negli ausili comunemente in uso, di sensori ed equipaggiamenti elettronici volti ad agevolare la mobilità cittadina dei disabili visivi
ASSOCIAZIONE ARTE E MUSICA	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di rappresentazioni artistiche di musica da camera, classica e moderna, svolte dal 6 aprile al 22 giugno 2019 nei castelli della provincia di Trieste, nell'ambito della manifestazione "Concerti al Castello 2019"
ASSOCIAZIONE CAFFÈ TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Trieste Coffee Festival", insieme di iniziative culturali dedicate al mondo del caffè, svolte a Trieste dal 27 al 3 novembre 2019
ASSOCIAZIONE CASA C.A.V.E.	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra d'arte contemporanea nell'ambito della V edizione del seminario "L'energia dei luoghi 2019"
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFREDO LACOSEGLIAZ	contributo alle spese per la realizzazione di un documentario dedicato alla figura del musicista triestino Alfredo Lacosegliaz
ASSOCIAZIONE CULTURALE CIZEROUNO	contributo alle spese per l'organizzazione di DOUBLIN, installazione di luci d'artista in un percorso joyciano a Trieste nell'ambito dell'edizione 2019 di "Bloomsday. Una festa per Joyce", svolta a Trieste dal 16 giugno al 30 ottobre 2019
ASSOCIAZIONE CULTURALE CULTURARTI	contributo alle spese per la realizzazione della seconda edizione del Festival Alpe Adria dell'archeologia pubblica "senza confini", svolto in varie sedi del territorio nazionale da luglio 2019 a marzo 2020
ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA	contributo alle spese per la realizzazione della 41^ edizione del Festival della Canzone Triestina, svolto al Politeama Rossetti il 20 dicembre 2019

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PONTE ROSSO	contributo alle spese per la pubblicazione dell'intero *corpus* delle opere del poeta Virgilio Giotti da diffondersi in parte gratuitamente nelle biblioteche e in parte da destinare alla vendita
ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL PUNTO MUSICALE"	contributo alle spese per l'organizzazione della 32^ edizione della Stagione Concertistica Internazionale "Note del Timavo - Tango da pensare", in programma tra settembre e dicembre 2019 presso la Chiesa di S. Giovanni in Tuba (Duino-Aurisina) e Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE MAREMETRAGGIO	contributo alle spese per l'organizzazione della 20^ edizione di "ShorTS - International Film Festival", *festival* internazionale del cortometraggio e delle opere prime, svolto a Trieste dal 28 giugno al 7 luglio 2019
ASSOCIAZIONE CULTURALE MATTADOR	contributo alle spese per la realizzazione della 10^ edizione del Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri del settore cinematografico
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "LEONARDO E I SUOI MULTIPLI. L'osservatore potente dei fluidi" svolta dal 20 maggio 2019 al 31 marzo 2020 a Trieste
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA	contributo alle spese per la realizzazione della 16^ edizione della manifestazione "Questa volta metti in scena ... Il BLU COME L'ORO", serie di mostre, di incontri nonché di un concorso e di *stage* formativi dedicati agli studenti delle scuole superiori di Trieste, Gorizia, Udine e della Slovenia
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIESTEBOOKFEST	contributo alle spese per la realizzazione della 4^ edizione del *festival* letterario "TriesteBookFest", svolto dal 18 al 20 ottobre 2019 presso il Museo Revoltella di Trieste
ASSOCIAZIONE ESPERANTISTA TRIESTINA	contributo alle spese per l'organizzazione dell'86° Congresso italiano di esperanto, svolto a Trieste dal 24 agosto al 1 settembre 2019
ASSOCIAZIONE ITALIANA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SEZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione di una conferenza, svolta a Trieste il 29 novembre 2019, dedicata alla mobilità elettrica, terrestre e marittima, sia dal punto di vista degli aspetti tecnici specifici dei veicoli elettrici ed ibridi, che del possibile impatto di tale innovazione sulle aree urbane
ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA E SVILUPPO AREE CULTURALI IN EUROPA	contributo alle spese per la realizzazione dello spettacolo notturno a bordo della motonave Delfino Verde "La magia del golfo di Trieste, i racconti del delfino Oliver e della sirena Evelyn"
ASSOCIAZIONE LUMEN HARMONICUM	contributo alle spese per la realizzazione del progetto discografico "Roberto Repini: logica e agogica", finalizzato alla divulgazione della metodologia didattica innovativa del Maestro
ASSOCIAZIONE MUSEO DEL CAFFÈ	contributo alle spese per la realizzazione di un ciclo di incontri sul tema del caffè, svolti con cadenza mensile da novembre 2019 a maggio 2020 presso la sede dell'InCE di Trieste
ASSOCIAZIONE MUSEO DELLA BORA	contributo alle spese per la realizzazione della 5^ edizione della manifestazione "Boramata", serie di eventi volti a diffondere la conoscenza della Bora,svolti a Trieste dal 30 maggio all'8 giugno 2019
ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA	contributo alle spese per la realizzazione della 16^ edizione del "Trieste Summer Rock Music Festival", svolto dal 1 al 4 agosto 2019
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume sulla sezione ANFI di Trieste e per l'acquisto di *gadget* da distribuire agli associati in occasione del Centenario della stessa
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE SAN GIUSTO	contributo alle spese per l'organizzazione dell'iniziativa "Il sogno di Giulia", concerto in memoria di una giovane scomparsa a seguito di un incidente stradale, svolto il 20 giugno 2019 a Trieste
ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DI OPICINA	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "Infiorata 2019", iniziativa, correlata a un concorso a premi, volta all'allestimento floreale della frazione carsica nel periodo maggio/luglio

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE	contributo alle spese per la prosecuzione del laboratorio di scrittura creativa "Scritture Mal-Educate, no barriere!" rivolto a persone con disabilità
CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA	contributo alle spese per l'organizzazione del tradizionale "Concerto di Santo Stefano", svolto a Trieste il 26 dicembre 2019
CENTRAL EUROPEAN INSTITUTE OF HISTORY AND CULTURE "J. PANGERC"	contributo alle spese per il restauro conservativo delle facciate monumentali dell'antico Palazzo Vescovile della Pieve di Sant'Ulderico, sito nella piazza principale di San Dorligo della Valle, e del muraglione di cinta
CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE	contributo alle spese per la realizzazione della 6^ edizione di "TriesteACT 2019, Festival Teatrale Internazionale, dedicato a giovani *under* 35, svolto presso il Teatro Sloveno e altri luoghi cittadini dal 7 al 25 giugno 2019
CINQUANTACINQUE COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DI MUSICA 55	contributo alle spese per l'organizzazione della 13^ edizione del Festival Internazionale "Trieste loves jazz", organizzato, in collaborazione con il Comune di Trieste nell'ambito dell'agenda culturale estiva "Triestestate 2019", in piazza Verdi, al Castello di San Giusto e sul Molo Audace, dal 12 luglio all'11 agosto 2019
CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Dal Rinascimento all'Umanesimo contemporaneo: arte e genialità", ciclo di conferenze legate alla figura di Leonardo da Vinci ed alla cinematografia, uno spettacolo teatrale sulla figura di James Joyce, la pubblicazione della monografia di Marcello Mascherini "La musa imperfetta. Mascherini e il teatro" e l'esecuzione di un concerto beethoveniano svolti a Trieste da aprile 2019 a febbraio 2020
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese di manutenzione straordinaria del fabbricato in uso alla civica orchestra di fiati "G. Verdi", sito a Trieste in via Besenghi n° 2
COMUNITÀ GRECO ORIENTALE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione della "Serata di musica popolare" dedicata a San Nicolò svolta il 6 dicembre presso la Stazione Marittima di Trieste
CONFRATERNITA MADONNA DELLA SALUTE	contributo alle spese per il restauro della Cappella del Crocefisso della Chiesa di Santa Maria Maggiore
ENDAS ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Adriatic Experience", viaggio in barca a vela finalizzato ad esplorare la storia e la cultura dell'Adriatico attraverso foto/video, testimonianze e dati raccolti durante la navigazione
EUROPEAN ASBESTOS RISKS ASSOCIATION ONLUS	contributo alle spese per l'organizzazione del Memorial Paolo Hikel, seminario incentrato su tematiche relative all'amianto ed eventi collaterali, svolto il 27 aprile 2019 a Muggia
FEDERAZIONE ASITA	contributo alle spese per l'organizzazione della conferenza di Geomatica ed informazione territoriale #asita2019, svolta a Trieste dal 12 al 14 novembre 2019
GRUPPO 78	contributo alle spese per l'organizzazione della seconda edizione di "ROBOTICS, Festival di Arte e Robotica", serie di iniziative culturali dedicate al rapporto tra arte, scienza e robotica, svolte presso il Salone degli Incanti e la Hall del palazzo della Camera di Commercio dal 24 novembre al 1 dicembre 2019
INIZIATIVE EDITORIALI "GLI ORGANI DELLA DIOCESI DI TRIESTE"	acquisto e diffusione di copie del volume "Gli organi della diocesi di Trieste"
INIZIATIVE EDITORIALI "TRIESTE E LA SCIENZA. STORIA E PERSONAGGI"	acquisto e diffusione di copie del volume "Trieste e la scienza. Storia e personaggi" di Davide Ludovisi e Federica Sgorbissa
ISTITUTO JACQUES MARITAIN	contributo alle spese per l'organizzazione di "Le vie della giustizia: dall'interiorità al dibattito pubblico"
ISTITUTO REGIONALE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Regione_storia", sintesi aggiornata delle vicende storiche del Friuli Venezia Giulia nel contesto dell'area centro-europea e mediterranea, da divulgare tramite il sito *web* dell'Istituto
KULTURNO DRUŠTVO ASSOCIAZIONE CULTURALE PIROKLASTIKA	contributo alle spese per l'organizzazione della 2^ edizione del concorso "International Percussion Premiere Night", svolto il 15 febbraio 2020 presso l'auditorium della Casa della Musica di Trieste

LA COLLINA SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS IMPRESA SOCIALE	contributo alle spese per la realizzazione, nell'ambito di una serie di iniziative volte a ricordare la figura e le opere dell'artista e grafico triestino Gianfranco Pagliaro, dell'evento "The cloud project", giornata di studio e divulgazione che prevede l'acquisizione digitale di oltre 200 riproduzioni fotografiche dell'artista quale nucleo iniziale di un archivio digitale dell'arte contemporanea regionale
LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO	contributo alle spese per l'allestimento della nuova sede presso il Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste
LEGA NAZIONALE TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, del convegno "Vanto dell'Ateneo e del capoluogo tergestino: Augusto del Noce - L'Attualità del suo pensiero", svolto a Trieste il 30 e 31 maggio
LEGA NAZIONALE TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "Memoria e Identità. Europa delle patrie per una madrepatria europea: da Charles de Gaulle e San Giovanni Paolo II", svolto a Trieste il 27 e 28 febbraio 2020
ORDINE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA INTERPROVINCIALE DI TRIESTE E GORIZIA	contributo alle spese per l'organizzazione di uno spettacolo teatrale, in programma il 3 maggio 2019 a Trieste, in occasione della giornata internazionale dell'ostetrica
SCUOLA DEL VEDERELIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI	contributo alle spese per l'organizzazione del corso di educazione all'arte per adolescenti svolto al Museo Revoltella di Trieste da ottobre 2019 a maggio 2020
TEATRO DEGLI STERPI	contributo alle spese per la produzione dello spettacolo teatrale "Punto di fusione", monologo con drammaturgia e musiche originali sul tema della "Ferriera di Trieste", da mettere in scena presso Hangar Teatri a marzo 2020 e, successivamente, da diffondere nei teatri nazionali
TEATRO DEGLI STERPI	contributo alle spese per la stagione 2020 di Hangar Teatri: serie di spettacoli di prosa e figura, in programma a Trieste dal mese di gennaio
TEATRO DEGLI STERPI	contributo alle spese per l'installazione dell'impianto di riscaldamento nella sede di Hangar Teatri, luogo in cui si svolgono i corsi di teatro, gli spettacoli, i concerti musicali e le proiezioni di *film* e *musical* organizzati dall'Associazione
TRIESTE FLUTE ASSOCIATION	contributo alle spese per la realizzazione del Trieste Flute Festival 2019
UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Il mare - la nostra vita: memorie dalla soffitta di una famiglia di pescatori di Aurisina", nell'ambito del *festival* della cultura slovena "Slofest" e durante le due settimane della Barcolana 50+1 svolta tra settembre e ottobre 2019 presso il Magazzino delle Idee